



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "A. LINCOLN"

ENIS02100T

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "A. LINCOLN" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11233** del **30/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/11/2025** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 44** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 50** Traguardi attesi in uscita
- 66** Insegnamenti e quadri orario
- 82** Curricolo di Istituto
- 103** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 108** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 110** Moduli di orientamento formativo
- 142** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 159** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 223** Valutazione degli apprendimenti
- 228** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 237** Aspetti generali
- 239** Modello organizzativo
- 254** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 257** Reti e Convenzioni attivate
- 268** Piano di formazione del personale docente
- 273** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

STORIA E CONTESTO

L'I.I.S. "A. Lincoln" è stato il frutto dell'accorpamento, avvenuto nel 2013, di due scuole: il Liceo Linguistico "A. Lincoln" (con sedi a Enna ed Agira) e l'Istituto di Istruzione Superiore "Duca d'Aosta". Dall'anno scolastico 2024-2025, a seguito del D.A. n.1/Gab del 04.01.2024 l'istituto ha subito lo scorporo del Liceo linguistico di Agira.

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, l'IIS "A. Lincoln" garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. L'offerta formativa dell'Istituto si inserisce in una significativa fase di crescita degli studenti e risponde anche alle esigenze formative provenienti dall'utenza adulta del territorio, delineandosi, così, come un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita e che mira al miglioramento della preparazione culturale di base, alla padronanza degli alfabeti di base e specialistici, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, all'ampliamento del bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentono agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi, altresì, ad affrontare, con gli strumenti necessari, gli studi universitari e/o post/diploma e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

La creazione di uno "spazio europeo dell'istruzione", fortemente voluta dalla Commissione europea nel desiderio di rendere l'Europa un luogo di attrazione per lo studio, la ricerca e il lavoro, rende sempre più pressante la necessità di rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa dell'IIS "A. Lincoln" affinché gli studenti, poi lavoratori, si possano muovere nel territorio europeo come consapevoli portatori di competenze spendibili ovunque.

L'apprendimento delle lingue straniere diventa, quindi, un elemento cruciale nella formazione di futuri cittadini capaci di agire in modo efficace in contesti interculturali, insieme alla conoscenza dei popoli dell'Unione, della sua storia, delle sue istituzioni e delle sue norme. Nello stesso tempo, è importante favorire soggiorni e scambi anche a distanza che possano coinvolgere un numero significativo di studenti di entrambe settori che costituiscono l'istituto.

Appare fondamentale sviluppare negli studenti la capacità di comunicare in modo appropriato ed



efficace in contesti in cui sono presenti diverse culture e, pertanto, nel settore Tecnico, grazie alle risorse interne della scuola, si potenzieranno le attività didattiche con metodologia CLIL già a partire dalle classi del biennio, si incrementerà lo studio delle lingue straniere di ordinamento e si incentiverà il conseguimento delle certificazioni linguistiche. Rafforzare la consapevolezza dei valori comuni attraverso la conoscenza della storia e delle istituzioni dell'Unione sarà il comune denominatore dell'offerta formativa del settore Tecnico e del settore Linguistico e, in quest'ultimo, in particolare, si darà ulteriore impulso alle competenze informatiche quale strumento per favorire le interazioni on line.

In tale prospettiva, diventa importante intensificare e incrementare i collegamenti con il mondo del lavoro e, partendo dalle esperienze in Erasmus +, incrementare scambi internazionali, stage, tirocini e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento anche in paesi stranieri.

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa ha comportato la necessità di aggiornare il curriculum secondo una dimensione interculturale/internazionale, valorizzando le connessioni interne all'istituto e focalizzando l'attenzione sulle aree che permettono di sviluppare competenze interculturali. Si pone particolare attenzione sull'incremento delle competenze linguistiche utili nella vita lavorativa e personale ma funzionali alla mobilità transfrontaliera, ponendo in essere una progettualità coordinata tra i vari insegnamenti al fine di garantire coerenza negli approcci e nelle metodologie, nella logica di un plurilinguismo inteso come "competenza trasversale" che coinvolge tutte le discipline.

Particolare attenzione viene posta sia alle fragilità, attraverso le risorse messe a disposizione dal Ministero e dal PNRR, sia alla valorizzazione delle eccellenze, quale strumento per motivare all'apprendimento. L'orientamento deve essere continuo e programmato affinché le azioni in itinere, di orientamento e di ri-orientamento rendano la scelta da parte degli studenti un atto consapevole. In un momento di congiuntura negativa come quello attuale, particolare importanza assume l'orientamento degli studenti in uscita, sia per quel che riguarda la prosecuzione degli studi, sia per l'inserimento nel mondo del lavoro. Gli studenti, infatti sono portatori di competenze e quindi potenziali catalizzatori di sviluppo.

L'attività di orientamento può essere agevolata creando continuità tra la scuola e il territorio, attraverso le figure dei tutor e del docente orientatore di recente disegno e consolidando i rapporti con i suoi diversi attori: enti locali, rappresentanze sociali, mondo del lavoro, enti istituzionali. A tal fine dovrà essere condotta un'analisi sui risultati del primo anno di sperimentazione delle nuove figure e dovranno essere introdotte, se necessarie, le opportune correzioni.



E' opportuno, altresì, che l'attività didattica di tutte le classi persegua oltre agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo:

- La formazione sulla sicurezza per tutti gli studenti
- il potenziamento e l'utilizzo critico e consapevole dei linguaggi non verbali e multimediali e delle nuove tecnologie
- l'utilizzo consapevole e critico dell'intelligenza artificiale
- il superamento della didattica tradizionale, la promozione di metodologie innovative e l'utilizzo della didattica laboratoriale e che siano previste:
 - attività finalizzate alla piena integrazione di tutti gli studenti
 - attività volte a valorizzare le eccellenze
 - attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza
 - attività volte a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica
 - attività volte a promuovere corretti stili di vita, il rispetto dell'ambiente, la prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo, rispetto della differenza di genere.

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento:

- a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
- a percorsi di tutoring, peer education e apprendimento cooperativo
- ad attività di supporto e/o a piani individualizzati per tutti gli studenti e per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento e/o con bisogni educativi speciali
- alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie
 - alla programmazione di uscite culturali e di visite in azienda, con attenzione ad offrire pari opportunità a tutti

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica deve ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma



sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. La progettazione dei percorsi deve interfacciarsi con l'attività svolta dal docente orientatore e dai tutor di recente istituzione.

I risultati conseguiti dagli studenti pongono l'attenzione sullo sviluppo qualitativo dell'offerta formativa e la consapevolezza dell'efficacia della didattica laboratoriale deve spingere la didattica all'intensificazione del lavoro per progetti. È pertanto opportuno favorire quanto possibile questo metodo, mediante lo sviluppo di adeguati percorsi di insegnamento/apprendimento, affiancati da opportune metodologie di valutazione, e utilizzando le dotazioni strumentali acquisite con i fondi del PNRR.

Gli indirizzi sopra esposti mettono in evidenza l'importanza fondamentale del ruolo dei docenti che gestiscono il processo di apprendimento-insegnamento con qualità e trasparenza, improntando il loro lavoro sulla collegialità.

E' compito di questa dirigenza garantire la gestione unitaria della scuola, la valorizzazione delle risorse umane, la sicurezza dell'ambiente, la trasparenza delle azioni, favorendo l'instaurazione di un clima sereno, cercando di supportare le aspirazioni di carattere professionale e favorendo aggiornamento, auto aggiornamento, progettualità e ricerca.

Analoga trasparenza è assicurata alla gestione delle risorse finanziarie, strumentali e dei risultati del servizio.

Appare, infine, necessario intervenire sulla comunicazione interna, per ridurre la ridondanza e migliorare l'efficacia dell'azione comunicativa.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA E REGOLAMENTO D'ISTITUTO

La scuola dialoga con le famiglie per costruire un rapporto di collaborazione basato principalmente sui bisogni degli alunni. I genitori partecipano alla vita scolastica attraverso i Consigli di Classe, il Consiglio d'Istituto e gli incontri individuali con i docenti nell'ottica del riconoscimento e del rispetto reciproco dei ruoli.

Genitori e studenti seguono le comunicazioni ufficiali tramite il sito web dell'istituto e la "bacheca" del Registro Elettronico Argo, possono controllare le assenze dei propri figli e le valutazioni nelle singole discipline.

Il Regolamento d'Istituto definisce diritti e doveri degli studenti e prevede la modalità di gestione delle relazioni Scuola-Famiglia. Coerente con lo Statuto degli Studenti garantisce il funzionamento democratico della scuola attraverso il riconoscimento dei ruoli delle diverse componenti e l'impegno



di rispettare i diritti di tutti. Il Regolamento si integra con il PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' che stabilisce i diritti e i doveri che intercorrono tra istituzione scolastica e famiglia.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "A. LINCOLN" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ENIS02100T
Indirizzo	VIA SALVATORE MAZZA, 3/5 ENNA 94100 ENNA
Telefono	0935531402
Email	ENIS02100T@istruzione.it
Pec	ENIS02100T@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iisabramolincolnenna.edu.it/

Plessi

ISTITUTO LINGUISTICO STATALE A. LINCOLN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	ENPM02102A
Indirizzo	VIA S. MAZZA 3/5 ENNA 94100 ENNA
Indirizzi di Studio	• LICEO LINGUISTICO - ESABAC • LINGUISTICO
Totale Alunni	237



DUCA D'AOSTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	ENTD021014
Indirizzo	VIA SALVATORE MAZZA 3/5 ENNA BASSA 94100 ENNA
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • GRAFICA E COMUNICAZIONE • AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM. • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • INFORMATICA • PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI • TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni 395

CORSO SERALE DUCA D'AOSTA - ENNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	ENTD02151D
Indirizzo	VIA SALVATORE MAZZA, N. 3 ENNA BASSA 94100 ENNA
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO



- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Approfondimento

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. LINCOLN"

Settore Linguistico - Settore Economico - Settore Tecnologico

Via S. Mazza, 3/5 - 94100 ENNA - Tel. [0935531402](tel:0935531402) - Fax [0935531401](tel:0935531401)

Codice Fiscale [91052200861](https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/codice-fiscale/91052200861) - Email: enis02100t@istruzione.it - PEC: enis02100t@pec.istruzione.it

Attualmente, l'Abramo Lincoln comprende:

il Liceo Linguistico caratterizzato da quattro corsi: il corso "Cambridge International School" (unico tra le province di Enna e Caltanissetta), il corso ESABAC, il corso Anglo-cinese in collaborazione con l'Istituto Confucio ed il corso Tradizionale con un potenziamento delle ore di lingua straniera oggetto di studio;

L'Istituto Tecnico, con il Settore Economico che consta dei seguenti indirizzi: "Amministrazione, Finanza e Marketing", "Turismo"; con il Settore Tecnologico ad indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio", "Informatica e Telecomunicazioni", "Grafica", con il Settore Agrario ad indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria".

Dall'A.S. 2019/20, inoltre, è stato nuovamente avviato il corso serale "IDA" (Istruzione Serale Degli Adulti) con studenti di età compresa tra 21 e 47 anni, suddiviso in due anni di corso. I corsi d'istruzione di secondo livello si sviluppano in un percorso scolastico che riqualifica gli adulti, permettendo loro di rientrare nel sistema scolastico, pur mantenendo i propri impegni lavorativi.

La sede dell'Istituto si trova ad Enna bassa, in via S. Mazza 3/5, in una zona adiacente alla Cittadella degli Studi, che comprende diversi edifici scolastici, nonché gli edifici dell'Università "Kore", quarto polo della Sicilia. La zona è ben collegata sia con la parte alta della città, sia con molti paesi della provincia, grazie ai trasporti urbani ed extra-urbani. A pochi passi dalla sede centrale sono presenti anche delle strutture sportive comunali quali: il Palazzetto dello sport, la piscina ed il campo di atletica che forniscono supporto alla scuola per l'espletamento di progetti sportivi extracurricolari.



Utenza Scolastica e Contesto Sociale

La scuola viene frequentata da studenti provenienti da più comuni della provincia di Enna ricadenti nella parte centrale e meridionale. La maggior parte della popolazione studentesca dell'Istituto è quindi pendolare. Data la difficoltà di collegamenti più frequenti con alcuni comuni il Collegio Docenti ha modulato l'offerta formativa, curriculare ed extracurriculare, in modo da renderla quanto più compatibile con gli orari dei pullman di linea. Gli iscritti ai corsi curricolari del nostro Istituto, complessivamente 635 (236 al Linguistico, di cui circa il 6% è di cittadinanza non italiana.- 399 al Tecnico) appartengono ad una fascia di età compresa fra i quattordici e i diciannove anni, hanno ritmi di vita regolari e sono mediamente motivati alle attività proposte. Nella scuola assumono atteggiamenti differenziati, secondo il carattere e gli interessi personali, ma in linea di massima sanno agire in modo corretto e responsabile. Al totale degli alunni frequentanti l'Istituto si aggiungono gli 82 studenti adulti frequentanti il corso serale. Sono presenti 30 allievi con disabilità certificata, alunni BES e DSA e 2 alunni nel corso serale CPIA. Il contesto socio-economico e culturale si attesta complessivamente tra basso e medio-basso, in base alle Rilevazioni Nazionali Invalsi. Nelle classi seconde del liceo Linguistico la percentuale è pari all'85,42% di studenti con situazioni di svantaggio socio-economico e culturale medio-basso, nelle classi quinte è pari all'87,34%. Nell'istituto Tecnico, invece, la percentuale nelle classi seconde è del 77,42% con livello medio-alto e nelle classi quinte è pari all'82,22%. Non si rileva alcuna presenza di studenti con entrambi i genitori disoccupati.

La provenienza degli allievi da diverse realtà locali e da diversi istituti di istruzione primaria fa riscontrare livelli di preparazione di base e possesso di competenze generalmente eterogenei che, durante il percorso di studio, tendono ad essere resi più omogenei ed in linea con gli obiettivi educativi dell'Istituto. Per l'eterogeneità socio-culturale e territoriale dell'utenza viene richiesto un maggiore impegno nell'organizzazione del lavoro, nella progettazione e nella comunicazione. Si rileva un modesto livello culturale dei genitori e per via delle complessive condizioni socio-economiche anche una contenuta difficoltà nell'acquisto del materiale librario.

Collaborazioni con il Territorio

All'inizio di ogni anno scolastico si organizzano incontri con Associazioni ed Imprese attive nel territorio, al fine di riconfermare le collaborazioni già in atto e di avviarne di nuove. In particolare si coinvolgono gli Enti Locali, l'Università Kore, le Associazioni di categoria e quelle professionali nelle varie iniziative che saranno oggetto di intervento da parte dell'Istituzione Scolastica. L'impianto generale della "Rete di lavoro" che si costituisce prevedrà un congruo numero di interventi da realizzare nel corso dell'anno.



Territorio e capitale sociale

La sede di Enna è collocata in una zona con abitazioni di livello medio-alto, servita da una rete di trasporto pubblico. Adiacente al plesso si trovano alcune facoltà dell'Università Kore, con cui la scuola ha sottoscritto accordi di partnership per le Certificazioni DELE, per seminari rivolti agli studenti del secondo biennio e con l'Istituto Confucio per l'insegnamento della Lingua cinese. Sono presenti varie attività commerciali. L'istituto coopera con gli EELL, con agenzie formative ed educative del Comune di Enna e della sua provincia e con enti sanitari, relativamente all'inclusione di soggetti con problematiche legate alla disabilità e a disturbi specifici dell'apprendimento (BES-DSA). L'istituto effettua monitoraggi sistematici nel territorio in ordine alle risorse umane ed alle prospettive di sviluppo sostenibile, anche in termini occupazionali, individuando percorsi formativi ed indirizzi proiettati anche alla formazione degli adulti e volti a contenere il fenomeno della dispersione scolastica. Si registra nel territorio una scarsa presenza di imprese e aziende private funzionali alla realizzazione di specifici percorsi di PCTO. La scuola è servita da collegamenti urbani ed extra urbani, con le fermate dei bus non lontani dalla sede scolastica. Accordi con le ditte di trasporto private garantiscono corse urbane ed extraurbane con orari compatibili alle attività antimeridiane, ma non per le attività extra- curriculari programmate in orario postmeridiano.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
	Piscina in convenzione con il Comune di Enna	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



Approfondimento

Risorse economiche e materiali

La sede dell'Istituto è dotata di aule ampie e luminose, tutte allestite con LIM, e di laboratori pratico-multimediali di diversa tipologia. E' presente una biblioteca classica e informatizzata, un auditorium, una cucina interna, una serra idroponica, una palestra al chiuso ed un campo sportivo polivalente con annessa tribuna di nuova realizzazione. La scuola è in possesso di un minibus da 19 posti utilizzato per le uscite didattiche programmate. L'Istituto usufruisce dei finanziamenti previsti dal PNRR per le azioni 1.4 "Contrasto ai divari territoriali e alla dispersione scolastica" e per il Piano scuola 4.0 "Innovazione ambienti scolastici". Inoltre, dispone di sussidi digitali specifici per alunni con disabilità psicofisica e di elementi per il superamento delle barriere architettoniche.

Si riscontra per alcuni laboratori (chimica, fisica, scienze naturali, lingue, CAT.) la necessità di adeguare i locali e la loro dotazione. E' in atto un potenziamento della biblioteca sia nella dotazione dei volumi che nella digitalizzazione. Oltre ai fondi stanziati dal PNRR, la scuola usufruisce dei finanziamenti statali, non sufficienti a garantire servizi suppletivi per studenti con particolari situazioni di svantaggio.



Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	35

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI

Il **Dirigente scolastico** cura la gestione unitaria della scuola, promuove e coordina le attività dell'Istituto, presiede il Collegio Docenti, il Comitato per la valutazione degli insegnanti, i Consigli di Classe, la Giunta Esecutiva, procede alla formazione delle classi, alla formulazione dell'orario, secondo i criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto e le proposte avanzate dal Collegio Docenti. Cura l'esecuzione delle normative giuridiche e amministrative che riguardano alunni e docenti (rispetto dell'orario, del calendario, rilascio dei certificati e disciplina delle assenze), delle delibere degli Organi Collegiali e nomina per ciascuna classe un docente Coordinatore. Nello svolgimento delle proprie funzioni il Dirigente si avvale di Docenti collaboratori, tra cui un Collaboratore Vicario, con i quali costituisce l'Ufficio di Presidenza.

Personale Docente

Nella nostra Istituzione è presente un'alta percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato con continuità superiore al quinquennio che garantiscono identità e stabilità didattica e organizzativa (in totale 103 di cui 32 al Liceo linguistico e 71 al Tecnico, 12 con contratto a tempo determinato, di cui 3 al Liceo e 9 al Tecnico e 30? Docenti di sostegno e assistenti alla comunicazione). Una discreta percentuale di docenti è in possesso di certificazioni linguistiche ed informatiche. Sono presenti, inoltre, docenti in possesso di titoli di formazione specifica sull'inclusione coordinati dalla funzione strumentale di riferimento. I docenti di sostegno vengono coadiuvati nel loro lavoro dagli assistenti all'autonomia e alla comunicazione ove previsto. Tali competenze diventano un punto di forza dell'offerta formativa.

Personale ATA



Comprende:

- Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi che dirige ed organizza l'attività del personale tecnico ed amministrativo;
- Gli Assistenti amministrativi che garantiscono i servizi di segreteria per i docenti, per gli alunni e le famiglie;
- Gli Assistenti tecnici che si occupano della funzionalità dei laboratori e offrono supporto tecnico durante lo svolgimento delle attività didattiche;
- I Collaboratori scolastici a cui sono affidati la sorveglianza degli alunni e del pubblico, la pulizia dei locali scolastici e degli arredi.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali per il triennio 2025/2028

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Lincoln fa proprio il "Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli" (EQF), ne acquisisce integralmente le definizioni chiave di, Abilità e Competenze che si intendono qui riportate integralmente e ribadisce la necessità di una didattica per competenze quale strumento fondante per l'innovazione nella scuola dell'Autonomia. Tali definizioni si integrano con gli obiettivi contenuti nella "Raccomandazione per lo sviluppo delle Competenze Chiave" adottata dal Consiglio dell'Unione Europea il 23.05.2018, nella quale è stata introdotta la "competenza alfabetica funzionale" quale attitudine a "comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo [...]". Il Collegio intende anche tenere presenti i contenuti della strategia europea denominata "Agenda 2030" che rappresenta il nuovo quadro di riferimento globale per lo Sviluppo Sostenibile e che, tra i suoi 17 obiettivi, il quarto, nello specifico, prevede di "garantire il diritto ad un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e di promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti, in particolar modo per i più emarginati e vulnerabili. L'istruzione contribuisce infatti a creare un mondo più sicuro, sostenibile, interdependente". Questi obiettivi vanno messi naturalmente in relazione con la realtà dell'Istituto nel territorio di riferimento e con la sua "Mission", quale presupposto per la realizzazione della "Vision" della scuola.

Obiettivi generali dell'Istituto (Vision):

- § Promuovere l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni diversamente abili, DSA, BES e stranieri;
- § Eliminare le disparità di genere nell'istruzione, e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale;
- § Instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, enti ed associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica e promuovere processi innovativi;
- § Valorizzare le differenze per creare legami autentici tra le persone, favorire l'incontro tra culture diverse e tra le differenti realtà sociali presenti nel territorio;
- § Promuovere la pluralità del sapere essenziale per consentire la maturazione di tutte le dimensioni



della personalità degli studenti attraverso la formazione di competenze ed abilità sociali;

§ Rendere ciascun allievo artefice di una formazione cognitiva, sociale e comportamentale che ne favorisca l'inserimento attivo, consapevole e responsabile nella vita della scuola e dell'intera comunità locale, provinciale, regionale, nazionale, europea e mondiale;

§ Potenziare nell'allievo le capacità di operare scelte, progettare, assumere responsabilità ed impegni nel rispetto della propria libertà e di quella degli altri.

§ A fondamento di ogni obiettivo è il miglioramento della qualità dell'istruzione, tramite l'utilizzo ottimale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nonché dello sviluppo del pensiero critico, delle competenze per "imparare ad imparare" e delle metodologie dell'apprendimento attivo, aperto al rapporto con il mondo del lavoro, anche al fine di favorire il rientro nei processi dell'istruzione di giovani e adulti che non ne hanno affatto fruito.

Mission:

Al fine di raggiungere attraverso l'azione educativa gli obiettivi espressi nella "Vision", si definiscono le strategie operative:

§ Affermare la centralità dell'allievo e promuoverne la crescita in un clima di relazione e confronto; tenere conto della diversità e della situazione specifica di ognuno, attuando le strategie più adatte;

§ Favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace;

§ Valorizzare le competenze sociali, civiche ed in materia di cittadinanza, integrando nel percorso di studi temi riguardanti la legalità, la sostenibilità, la diversità sociale e culturale, la promozione di una cultura di pace;

§ Valorizzare le competenze chiave digitali e potenziare la conoscenza e l'utilizzo di tutte le forme di comunicazione verbali e non verbali;

§ Porre attenzione alle metodologie didattiche con particolare attenzione all'apprendimento interdisciplinare basato sulla ricerca-azione, sulla cooperazione, inclusione, la meta cognizione e l'autovalutazione;

§ Richiamare l'attenzione sulle risorse del territorio dal punto di vista storico, economico, sociale, artistico. Realizzare accordi con Enti, istituzioni, esperti per sensibilizzare gli studenti ai problemi ed alle necessità del territorio e per accrescere la loro consapevolezza di cittadini;

§ Valorizzare la professionalità dei docenti, potenziare la gestione autonoma della scuola per la



realizzazione delle finalità del sistema educativo.

Obiettivi formativi prioritari: aspetti generali

L'offerta formativa consolidatasi nel tempo presenta una curvatura per l'internazionalizzazione che prevede iniziative quali discipline CLIL anche al Biennio, il potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, le certificazioni linguistiche ed informatiche, le esperienze all'estero con Erasmus e con stage. Ai fini del successo formativo, insieme al consolidamento delle competenze di base e al recupero dei contenuti e delle abilità delle singole discipline, viene data grande attenzione allo sviluppo delle seguenti competenze:

- Competenza argomentativa
- Competenza scientifico- tecnologica
- Competenza multilinguistica
- Competenza digitale



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i non ammessi alla classe successiva e le sospensioni di giudizio alla fine del secondo biennio del settore Tecnico Tecnologico. Ridurre il divario tra le fasce di voto all'Esame di Stato per il Tecnico Tecnologico, considerata la bassa percentuale di esiti nelle fasce superiori.

Traguardo

Rafforzare le competenze ed abilità al primo biennio e consentire risultati positivi al secondo biennio. Aumentare il numero di studenti nelle fasce di voto alte; portare la variabilità all'interno delle classi più in linea con le medie nazionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base per tutti gli studenti delle seconde classi in Italiano e in matematica per il settore Tecnico. Innalzare il livello di competenza in Italiano e matematica per le quinte classi del tecnico e potenziare il livello di Inglese.

Traguardo

Relativamente all'effetto scuola, soprattutto per l'italiano, raggiungere risultati in linea con le medie regionali e nazionali. Alzare il livello di competenze degli studenti del tecnico, per raggiungere nelle prove standardizzate risultati che siano in linea con le medie dei riferimenti territoriali.



● Competenze chiave europee

Priorità

Rendere pratica condivisa l'uso di schede di valutazione e di osservazione riferibili agli studenti del primo e secondo biennio e l'utilizzo del giudizio di valore; sviluppare l'acquisizione di livelli adeguati nelle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, nella prospettiva di un apprendimento permanente.

Traguardo

Esplicitare tramite il giudizio di valore il livello di sviluppo di conoscenze ed abilità in una determinata fase del percorso formativo dell'alunno ed impostare le azioni successive del processo di insegnamento/apprendimento. Incrementare la misurabilità delle competenze trasversali, sia dal punto di vista sociale e civico che digitale

● Risultati a distanza

Priorità

Promuovere l'inserimento degli studenti diplomati nel mondo del lavoro con contratti a tempo indeterminato. Promuovere il successo negli studi secondari di secondo grado e la prosecuzione negli studi universitari, soprattutto per gli studenti del Tecnico ed in riferimento alle medie nazionali.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi all'università, seguendo il consiglio orientativo della scuola. Monitorare il numero di studenti che prosegue gli studi o che si inserisce nel mondo del lavoro. Promuovere l'inserimento degli studenti in uscita dal Tecnico verso gli ITS Academy.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Azioni didattiche comuni per competenze trasversali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento integra le priorità della sezione quinta del RAV con gli obiettivi di processo correlati. Per il triennio 2025-2028 vengono individuate le seguenti azioni:

Azioni didattiche comuni per competenze trasversali

- Realizzare una progettazione didattica comune per classi parallele nel primo e secondo biennio, soprattutto per quelle discipline coinvolte nelle Prove invalsi.
- Definire criteri comuni di valutazione. Programmare per moduli e per competenze trasversali.
- Rendere efficienti e più fruibili i laboratori, in particolare quelli di Scienze, Fisica e Chimica; dotare le classi di LIM di ultima generazione; creare per gli studenti diversamente abili "spazi flessibili" dotati di materiale didattico specifico ed utili per momenti di socializzazione.
- Valorizzare il personale tramite l'attivazione di corsi di formazione e corsi di lingua inglese; coinvolgere più docenti nell'assunzione di incarichi ed accrescere la collaborazione tra di loro, soprattutto in seno ai Consigli di Classe;
- Condividere pratiche e strumenti didattici e promuovere un'efficace diffusione delle informazioni.
- Attuare pratiche e strategie innovative attraverso i PCTO (Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento).

Valutazione delle Competenze Chiave Europee

Attraverso la pratica condivisa dell'uso di schede di valutazione e di osservazione, riferibili agli studenti del primo e secondo biennio, e l'utilizzo del giudizio di valore s'intende sviluppare l'acquisizione di livelli adeguati nelle Competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e



democratica, nella prospettiva di un apprendimento permanente. E' necessario a tal fine consolidare la misurabilità delle competenze trasversali, sia dal punto di vista sociale e civico che digitale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i non ammessi alla classe successiva e le sospensioni di giudizio alla fine del secondo biennio del settore Tecnico Tecnologico. Ridurre il divario tra le fasce di voto all'Esame di Stato per il Tecnico Tecnologico, considerata la bassa percentuale di esiti nelle fasce superiori.

Traguardo

Rafforzare le competenze ed abilita' al primo biennio e consentire risultati positivi al secondo biennio. Aumentare il numero di studenti nelle fasce di voto alte; portare la variabilita' all'interno delle classi piu' in linea con le medie nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare le competenze di base per tutti gli studenti delle seconde classi in Italiano e in matematica per il settore Tecnico. Innalzare il livello di competenza in Italiano e matematica per le quinte classi del tecnico e potenziare il livello di Inglese.

Traguardo

Relativamente all'effetto scuola, soprattutto per l'italiano, raggiungere risultati in linea con le medie regionali e nazionali. Alzare il livello di competenze degli studenti del tecnico, per raggiungere nelle prove standardizzate risultati che siano in linea con le medie dei riferimenti territoriali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere pratica condivisa l'uso di schede di valutazione e di osservazione riferibili agli studenti del primo e secondo biennio e l'utilizzo del giudizio di valore; sviluppare l'acquisizione di livelli adeguati nelle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, nella prospettiva di un apprendimento permanente.

Traguardo

Esplicitare tramite il giudizio di valore il livello di sviluppo di conoscenze ed abilità in una determinata fase del percorso formativo dell'alunno ed impostare le azioni successive del processo di insegnamento/apprendimento. Incrementare la misurabilità delle competenze trasversali, sia dal punto di vista sociale e civico che digitale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Realizzare una progettazione didattica comune per classi parallele nel primo e secondo biennio soprattutto per quelle discipline coinvolte nelle Prove invalsi- Definire criteri comuni di valutazione- Programmare per moduli e per competenze trasversali.

Utilizzare verifiche sommative per classi parallele.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere efficienti e piu' fruibili i laboratori, in particolare quelli di Scienze, Fisica e Chimica; dotare le classi di LIM di ultima generazione; creare spazi flessibili per gli studenti disabili, dotati di materiale didattico specifico e utili per momenti di relax e socializzazione.

Migliorare la diffusione ed acquisizione della

Accrescere il coinvolgimento del territorio nell'organizzazione di attivita' riguardanti l'alternanza scuola-lavoro.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare e sviluppare collegialmente una didattica inclusiva, attenta ai bisogni degli studenti nella realizzazione di obiettivi comuni; valorizzare le potenzialita' di ciascun alunno per raggiungere il successo scolastico; lavorare in gruppo.



○ **Continuità' e orientamento**

rafforzare la collaborazione con i docenti delle scuole secondarie di I grado per una definizione attenta delle competenze in uscita e in entrata (curricolo verticale) e per una progettazione dell'azione educativa specifica dei bisogni dei singoli studenti

modulare in maniera più efficace l'attività didattica nei settori tecnico e tecnologico che tenga conto dei percorsi di PCTO

Promuovere la collaborazione con Università' e ITS Academy in accordo le Linee Guida Ministeriali

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare la diffusione ed acquisizione della

gestire le risorse economiche dando spazio alle spese prioritarie che riguardino principalmente materiale didattico e ambienti di apprendimento.

accrescere il coinvolgimento del territorio nell'organizzazione di attività riguardanti il PCTO

○



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

realizzare più accordi di rete con altre scuole per un maggiore confronto ed input nell'organizzazione della programmazione delle azioni didattiche ed educative.

estendere l'integrazione con il territorio e accrescere il coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica e nelle proposte formative

● **Percorso n° 2: Valutazione delle Competenze Chiave Europee**

Valutazione delle Competenze Chiave Europee

Attraverso la pratica condivisa dell'uso di schede di valutazione e di osservazione, riferibili agli studenti del primo e secondo biennio, e l'utilizzo del giudizio di valore s'intende sviluppare l'acquisizione di livelli adeguati nelle Competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, nella prospettiva di un apprendimento permanente. E' necessario a tal fine consolidare la misurabilità delle competenze trasversali, sia dal punto di vista sociale e civico che digitale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Ridurre i non ammessi alla classe successiva e le sospensioni di giudizio alla fine del secondo biennio del settore Tecnico Tecnologico. Ridurre il divario tra le fasce di voto all'Esame di Stato per il Tecnico Tecnologico, considerata la bassa percentuale di esiti nelle fasce superiori.

Traguardo

Rafforzare le competenze ed abilità al primo biennio e consentire risultati positivi al secondo biennio. Aumentare il numero di studenti nelle fasce di voto alte; portare la variabilità all'interno delle classi più in linea con le medie nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere pratica condivisa l'uso di schede di valutazione e di osservazione riferibili agli studenti del primo e secondo biennio e l'utilizzo del giudizio di valore; sviluppare l'acquisizione di livelli adeguati nelle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, nella prospettiva di un apprendimento permanente.

Traguardo

Esplicitare tramite il giudizio di valore il livello di sviluppo di conoscenze ed abilità in una determinata fase del percorso formativo dell'alunno ed impostare le azioni successive del processo di insegnamento/apprendimento. Incrementare la misurabilità delle competenze trasversali, sia dal punto di vista sociale e civico che digitale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Realizzare una progettazione didattica comune per classi parallele nel primo e secondo biennio soprattutto per quelle discipline coinvolte nelle Prove invalsi- Definire criteri comuni di valutazione- Programmare per moduli e per competenze trasversali.

Utilizzare verifiche sommative per classi parallele.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare e sviluppare collegialmente una didattica inclusiva, attenta ai bisogni degli studenti nella realizzazione di obiettivi comuni; valorizzare le potenzialità di ciascun alunno per raggiungere il successo scolastico; lavorare in gruppo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare la diffusione ed acquisizione della

gestire le risorse economiche dando spazio alle spese prioritarie che riguardino principalmente materiale didattico e ambienti di apprendimento.

accrescere il coinvolgimento del territorio nell'organizzazione di attività riguardanti il PCTO

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare il personale tramite l'attivazione di corsi di formazione e corsi di lingua inglese; coinvolgere più docenti nell'assunzione di incarichi ed accrescere la collaborazione tra di loro, soprattutto in seno ai Consigli di Classe; condividere pratiche e strumenti didattici; maggiore diffusione delle informazioni.

● **Percorso n° 3: Miglioramento dei risultati nelle Prove Invalsi**

Miglioramento dei risultati nelle Prove Invalsi

Le azioni didattiche che verranno intraprese nel corso dell'Anno scolastico saranno mirate ad agire in maniera efficace sia per il primo, sia per il secondo biennio sull'Asse dei Linguaggi, lingua italiana e lingua inglese, e sull'Asse Matematico, al fine di garantire il raggiungimento di risultati migliori nelle Prove standardizzate nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre i non ammessi alla classe successiva e le sospensioni di giudizio alla fine del secondo biennio del settore Tecnico Tecnologico. Ridurre il divario tra le fasce di voto all'Esame di Stato per il Tecnico Tecnologico, considerata la bassa percentuale di esiti nelle fasce superiori.



Traguardo

Rafforzare le competenze ed abilita' al primo biennio e consentire risultati positivi al secondo biennio. Aumentare il numero di studenti nelle fasce di voto alte; portare la variabilita' all'interno delle classi piu' in linea con le medie nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base per tutti gli studenti delle seconde classi in Italiano e in matematica per il settore Tecnico. Innalzare il livello di competenza in Italiano e matematica per le quinte classi del tecnico e potenziare il livello di Inglese.

Traguardo

Relativamente all'effetto scuola, soprattutto per l'italiano, raggiungere risultati in linea con le medie regionali e nazionali. Alzare il livello di competenze degli studenti del tecnico, per raggiungere nelle prove standardizzate risultati che siano in linea con le medie dei riferimenti territoriali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare una progettazione didattica comune per classi parallele nel primo e secondo biennio soprattutto per quelle discipline coinvolte nelle Prove invalsi- Definire criteri comuni di valutazione- Programmare per moduli e per competenze trasversali.

Utilizzare verifiche sommative per classi parallele.



○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere efficienti e più fruibili i laboratori, in particolare quelli di Scienze, Fisica e Chimica; dotare le classi di LIM di ultima generazione; creare spazi flessibili per gli studenti disabili, dotati di materiale didattico specifico e utili per momenti di relax e socializzazione.

Migliorare la diffusione ed acquisizione della

Accrescere il coinvolgimento del territorio nell'organizzazione di attività riguardanti l'alternanza scuola-lavoro.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare e sviluppare collegialmente una didattica inclusiva, attenta ai bisogni degli studenti nella realizzazione di obiettivi comuni; valorizzare le potenzialità di ciascun alunno per raggiungere il successo scolastico; lavorare in gruppo.

○ **Continuità e orientamento**

rafforzare la collaborazione con i docenti delle scuole secondarie di I grado per una definizione attenta delle competenze in uscita e in entrata (curricolo verticale) e per una progettazione dell'azione educativa specifica dei bisogni dei singoli studenti

modulare in maniera più efficace l'attività didattica nei settori tecnico e tecnologico che tenga conto dei percorsi di PCTO



Promuovere la collaborazione con Università e ITS Academy in accordo le Linee Guida Ministeriali

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare la diffusione ed acquisizione della

gestire le risorse economiche dando spazio alle spese prioritarie che riguardino principalmente materiale didattico e ambienti di apprendimento.

accrescere il coinvolgimento del territorio nell'organizzazione di attività riguardanti il PCTO



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo adottato si basa principalmente sulla personalizzazione dell'apprendimento per garantire l'inclusione e il successo formativo. Le metodologie didattiche adottate consentono il raggiungimento di un buon livello di apprendimento, il recupero, il miglioramento degli esiti scolastici, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze.

Le azioni innovative che caratterizzano già l'Istituto riguardano principalmente

- § La didattica per competenze;
- § L'internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento, mediante l'organizzazione e la realizzazione di Progetti Erasmus + e E-Twinning;
- § L'utilizzo delle TIC (nuove tecnologie) nella didattica;
- § Il potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere con la compresenza di insegnanti di madrelingua;
- § l'inclusione degli alunni DVA, che comporta la stesura dei PEI e la presenza del GHLO;
- § l'incremento delle principali dotazioni tecnologiche per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
- § La realizzazione del sito web dell'Istituto e l'uso del registro elettronico per le comunicazioni scuola/famiglia e l'accesso ai dati;
- § L'attivazione di uno sportello counselling con la presenza di una psicologa a sostegno di docenti, studenti e famiglie;
- § Strumenti per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze (es: prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele) griglie di valutazione condivise dai Dipartimenti.
- § Presenza di un assistente di lingua, selezionato nel Paese europeo di provenienza per svolgere attività in classe, affiancando il docente di lingua e cultura straniera o di una disciplina non linguistica nel caso di lezioni CLIL.



Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

E' necessario migliorare la qualità dell'insegnamento attraverso una formazione professionale e digitale . Tra le pratiche didattiche innovative che la scuola mirerebbe ad utilizzare vi sono in particolar modo

- la Didattica laboratoriale applicabile a tutti gli ambiti disciplinari per verificare le conoscenze e competenze che ciascun studente acquisirà ed utile a promuovere la motivazione e l'inclusione.
- le metodologie attive come il Problem solving, il Cooperative learning, il Peer to Peer, la Flipped Classroom.

L'uso di queste metodologie innovative contribuirebbe ad ottenere maggiori risultati nella riduzione degli insuccessi formativi, nel contrasto dell'abbandono scolastico e nell'acquisizione di competenze digitali.

Inoltre, grazie alla collaborazione con il Cambridge International School, si coinvolgerà un sempre crescente numero di docenti nei corsi di formazione Cambridge che modificheranno l'approccio con la classe, con la didattica e con le buone pratiche di insegnamento.

Contestualmente le attività di Job Shadowing, portate avanti dai progetti Erasmus+, permetteranno ai docenti, che prenderanno parte al programma, di rivedere la tradizionale "lezione frontale".

La nuova figura professionale del "docente tutor", secondo le Linee guida per l'orientamento inserite nella riforma prevista dal PNRR, ha lo scopo di seguire gli studenti più in difficoltà e



quelli con più talento, personalizzandone il percorso scolastico.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione in servizio dei docenti di RUOLO è obbligatoria, permanente e strutturale: così come stabilito dalla legge 107 del 2015. L'art.36 del CCNL 18 Gennaio 2024 stabilisce che:

- c.1 La formazione costituisce la leva strategica fondamentale per lo sviluppo del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi del cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane.
- c.4 La formazione continua costituisce un diritto ed un dovere per il personale scolastico in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità.

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, nonché i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è, pertanto, un'azione tendente a migliorare il clima e l'organizzazione e a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, oltre che a favorire l'attività di confronto, di ricerca e di sperimentazione prevista dall'Autonomia.

E' necessario migliorare la qualità dell'insegnamento attraverso una formazione professionale e digitale . Tra le pratiche didattiche innovative che la scuola mirerebbe ad utilizzare vi sono in particolar modo



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche:

- Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio (Centro per l'impiego);
- Percorso di valorizzazione della cultura (Olimpiadi);
- Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti.

Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

I percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento promuovono lo sviluppo di competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali. Il Collegio docenti ha deliberato in merito al contributo da destinare ai PCTO nell'ambito dei percorsi di orientamento. Si prevedono quindi:

- Attività di orientamento al lavoro ad integrazione dei percorsi di PCTO attivati dalla Scuola.
- Attività di accompagnamento ed accoglienza di studenti nei percorsi formativi.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Project Work



Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

E' stata emanata la nota ministeriale prot.4223 del 19 febbraio 2014, alla quale viene allegato l'aggiornamento delle suddette linee guida per affrontare temi più espliciti come l'inserimento nelle scuole secondarie di secondo grado degli alunni, gli esami e la valutazione. Il Collegio dei Docenti ha approntato a tal proposito un sistema di accoglienza per gli alunni stranieri, tramite il quale viene prevista l'integrazione scolastica tanto degli immigrati – figli di genitori non italiani ma già residenti in Italia, minori senza genitori, alunni adottati, quanto degli alunni che frequentano la scuola per un periodo di tempo limitato, in collaborazione con organismi internazionali nell'ambito dei progetti di Intercultura.

E' necessario, per ogni singolo Consiglio di Classe coinvolto:

- definire pratiche condivise in tema di accoglienza di alunni stranieri neo-arrivati;
- favorire con interventi mirati il successo formativo;
- costruire un contesto inclusivo, favorevole all'incontro con altre culture e con le "storie" di ogni alunno;
- favorire, ove possibile, la comunicazione e il coinvolgimento delle famiglie;
- promuovere la collaborazione fra scuola e territorio.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Narrazione (Storytelling)



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola realizza accordi e convenzioni con risorse esterne, Associazioni, Enti, Esperti ed istituzioni come l'Università Kore, per una collaborazione con il territorio circostante. Per ampliare l'Offerta Formativa, punta a costituire maggiori "Reti di scuole" con le quali collaborare, scambiare esperienze e risorse. Il DS comunica al Collegio che la scuola ha aderito ai seguenti progetti e reti:

- Progetto "GET-E' tempo di educazione globale. Dai programmi scolastici alle azioni giovanili" promosso dal CISP- Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli,

l'Associazione Luciano Lama e il Comune di Enna. Il progetto riguarda attività formative, laboratori alunni, percorsi di aggiornamento, supporto ai docenti nella sperimentazione di risorse didattiche e si svolge in otto paesi dell'Unione Europea. Ha come obiettivo quello di sostenere insegnanti e alunni a sviluppare un senso di responsabilità nei confronti dello sviluppo sostenibile locale e globale. Avrà la durata di tre anni scolastici (2024-2027) e si svolgerà a Roma, a Locride (RC), a Oristano e a Enna. Nella prima fase, fra il 9 e il 13 dicembre 2024 sono previsti convegni aperti al pubblico e corsi di formazione sulle migrazioni e la cittadinanza globale rivolti ai docenti di scuola Secondaria di II grado.

- Rete "Certilingua";
- Avviso di adesione per tirocini del TFA e per i CFU .
- L'Istituto, inoltre, è assegnatario di un finanziamento di €131.380,09 a valere sul PNRR Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19).

§ Tutte le classi dell'Istituto sono state già dotate di lavagne interattive multimediali, questo, in aggiunta all'utilizzo di Google Classroom permetterà di poter integrare in modo funzionale le TIC nella pratica didattica quotidiana, permettendo non solo un ricorso alla flipped classroom ma anche a una lezione interattiva e multimediale in tutte le discipline.

Anche per il triennio 2025-2028 si prevedono:



- Potenziamento delle eccellenze e valorizzazione del merito;
- La promozione di attività relative alle STEAM
- Attività di formazione dei docenti e del personale ATA;
- Attività di prevenzione e contrasto del bullismo e cyber bullismo;
- Attività di orientamento in entrata ed in uscita;
- Realizzazione di azioni relative alla Missione 1.4- Istruzione del PNRR;
- Progetti di miglioramento dell'Offerta Formativa nell'ambito della curvatura per l'internazionalizzazione attraverso attività inerenti per Certificazioni linguistiche, scambi culturali, gemellaggi, attività sportive e teatrali, attività di orientamento e di educazione all'ambiente e alla salute.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

La scuola si propone di rendere più flessibile l'organizzazione del gruppo classe per:

- Attività di recupero;
- Attività di potenziamento;
- Attività di orientamento.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art.



4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50'
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Per indirizzo di scuola
- Di Potenziamento/recupero
- Di orientamento

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO



Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- BIBLIOTECHE INNOVATIVE



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM & Lingue senza confini: Innovazione e Multiculturalità per il Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto mira a rafforzare le competenze chiave del XXI secolo, con particolare attenzione alle discipline STEM e al multilinguismo, attraverso un percorso di crescita che unisce l'acquisizione di competenze tecnico-professionali e interculturali allo sviluppo di soft skills, come spirito di innovazione, flessibilità, capacità di lavorare in gruppo, elementi oggi indispensabili per affrontare un mercato del lavoro globale e sempre più competitivo. L'iniziativa si pone come obiettivo quello di potenziare le conoscenze scientifiche e tecnologiche attraverso attività pratiche e project work, stimolare il problem solving e il pensiero computazionale, migliorare le competenze linguistiche grazie a contesti immersivi, favorire lo sviluppo di abilità comunicative e interculturali e promuovere la mobilità internazionale non solo come occasione di orientamento professionale, ma anche come opportunità per conoscere le culture dei Paesi europei e sviluppare il senso di appartenenza all'Unione. Il cuore formativo del progetto si articola in un



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

percorso linguistico-professionale che alterna lezioni frontali, attività laboratoriali e momenti immersivi sul territorio. Gli studenti seguiranno un corso di inglese incentrato su contenuti professionali, simulazioni di contesti lavorativi reali, redazione di CV e cover letter in formato europeo, role play per colloqui e project work orientati alla risoluzione di problemi tecnico-scientifici in ambito STEM. Parallelamente, saranno organizzate visite a realtà imprenditoriali, centri di ricerca, incubatori di startup e musei della scienza, oltre a workshop e seminari con professionisti del settore, al fine di inquadrare le competenze linguistiche in scenari concreti e motivanti. Ai docenti accompagnatori verrà offerto un corso di lingua gratuito, pensato per rafforzare la loro azione di tutoring linguistico e metodologico durante e dopo la mobilità, e per favorire la trasferibilità delle buone pratiche nella didattica ordinaria. Al termine del percorso, a ciascuno studente sarà rilasciata la certificazione Europass Mobility, strumento chiave per la trasparenza e la spendibilità europea delle competenze acquisite.

Importo del finanziamento

€ 147.970,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

PROGETTO STEM & Lingue senza confini: Innovazione e Multiculturalità per il Futuro



PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali (30.05.2025/30.05.2026)

Approfondimento

In attuazione delle azioni del PNRR ed in relazione alla "Missione 1.4" la scuola prevede di realizzare interventi che mirino a:

- migliorare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, attraverso un lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze;
- contrastare la dispersione scolastica e il divario territoriale;
- promuovere il successo formativo tramite un approccio globale ed integrato che rafforzi le inclinazioni ed i talenti;
- promuovere un miglioramento degli spazi di apprendimento, dei laboratori e degli ambienti scolastici;
- potenziare le competenze innovative tecnologiche nella didattica,
- coinvolgere gli animatori digitali nell'ambito della "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"

Il PNRR prevede inoltre opportunità su PA Digitale 2026 dedicate alla digitalizzazione della Pubblica amministrazione e, nel caso della scuola, alle segreterie, garantendo che i sistemi in data center siano affidabili e con standard di qualità per sicurezza, prestazioni, interoperabilità ed efficienza energetica.

L'Istituto, inoltre, è assegnatario di un finanziamento di €131.380,09 a valere sul PNRR Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

(D.M. 2 febbraio 2024, n. 19).



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'offerta formativa dell'Istituto si inserisce in una significativa fase di crescita degli studenti e risponde anche alle esigenze formative provenienti dall'utenza adulta del territorio, delineandosi, così, come un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita e che mira al miglioramento della preparazione culturale di base, alla padronanza degli alfabeti di base e specialistici, dei linguaggi dei sistemi simbolici, all'ampliamento del bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentono agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi, altresì, ad affrontare, con gli strumenti necessari, gli studi universitari e/o post/diploma e le richieste del mondo sociale e del lavoro. La creazione di uno "spazio europeo dell'istruzione", fortemente voluta dalla Commissione europea nel desiderio di rendere l'Europa un luogo di attrazione per lo studio, la ricerca e il lavoro, rende sempre più pressante la necessità di rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa dell'IIS "A. Lincoln" affinché gli studenti, poi lavoratori, si possano muovere nel territorio europeo come consapevoli portatori di competenze spendibili ovunque. In base alla nota MIM prot.n.33479 del 26/07/24, con la quale si invitano i dirigenti degli istituti tecnici a rafforzare la dimensione internazionale dei percorsi formativi, coerentemente con la revisione del DPR n.88/2010 e con gli obiettivi del PNRR, si intende fornire una preparazione competitiva a livello internazionale e tale da facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro. L'offerta formativa presenta iniziative quali il CLIL, il potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, le certificazioni linguistiche ed informatiche, le esperienze all'estero con Erasmus e con stage. Tali modifiche prevedono l'utilizzo delle risorse interne dei due settori che compongono l'istituto (linguistico e tecnico), non comportano esuberanti e consentiranno agli studenti di maturare le competenze linguistiche necessarie per muoversi in contesti internazionali, la conoscenza delle politiche e delle istituzioni europee al fine di orientarsi nello spazio comunitario come cittadini consapevoli, di entrare in contatto con i popoli che compongono l'Unione al fine di acquisire competenze interculturali. Pertanto, si incrementano nel settore tecnico non solo le discipline linguistiche ordinarie (inglese e spagnolo), con l'introduzione del CLI già al biennio, ma anche le esperienze di mobilità internazionale in Erasmus e i gemellaggi a distanza, grazie alle strumentazioni acquisite con i fondi PNRR. In tutti gli indirizzi saranno attivi i percorsi per le certificazioni linguistiche, grazie alla disponibilità dei docenti di lingua del Liceo, con l'obiettivo di consentire agli studenti il conseguimento di una certificazione linguistica in abbinamento al diploma di istruzione secondaria superiore. Il monte ore totale previsto per ciascun ordinamento non viene variato.



Per quanto riguarda il settore linguistico si incrementano l'insegnamento dell'informatica e del diritto anche con metodo CLIL utilizzando le risorse interne al settore tecnico. Insieme alle certificazioni linguistiche si implementano i percorsi per le certificazioni informatiche.

L'apprendimento delle lingue straniere diventa, quindi, un elemento cruciale nella formazione di futuri cittadini capaci di agire in modo efficace in contesti interculturali, insieme alla conoscenza dei popoli dell'Unione, della sua storia, delle sue istituzioni e delle sue norme. Nello stesso tempo, è importante favorire soggiorni e scambi anche a distanza che possano coinvolgere un numero significativo di studenti di entrambe i settori che costituiscono l'istituto.

L'I.I.S. „Abramo Lincoln“ comprende il Liceo Linguistico caratterizzato, a partire dall'Anno scolastico 2022-2023 da quattro corsi:

- il corso "Cambridge International School" (unico tra le provincie di Enna e Caltanissetta);
- il corso ESABAC (già al 14° anno)
- il corso Anglo-cinese; (dal 2019/2020)
- il corso Tradizionale

L' Istituto Tecnico con

- il Settore Economico che consta dei seguenti indirizzi: AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing) e Turistico;
- il Settore Tecnologico con l'indirizzo CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio), Informatica e Telecomunicazioni, Perito in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria;

Dall'A.S. 2019/20, inoltre, è stato nuovamente avviato il corso serale, con studenti di età compresa tra 21 e 47 anni, suddiviso in tre anni di corso.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

DUCA D'AOSTA

ENTD021014

CORSO SERALE DUCA D'AOSTA - ENNA

ENTD02151D

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.



- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

● GRAFICA E COMUNICAZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

- realizzare prodotti multimediali.

- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.

- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di

gestione della qualità e della sicurezza.

- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

● AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.



● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per



realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.



- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione,

installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo

di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO LINGUISTICO STATALE A. LINCOLN

ENPM02102A

Indirizzo di studio

● **LICEO LINGUISTICO - ESABAC**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni

fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei



rispettivi

patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a



livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "A. LINCOLN"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

**Quadro orario della scuola: ISTITUTO LINGUISTICO STATALE A.
LINCOLN ENPM02102A LINGUISTICO**

COPIA DI COPIA DI QO LINGUISTICO CAMBRIDGE INGLESE FRANCESE SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO LINGUISTICO STATALE A. LINCOLN ENPM02102A LINGUISTICO

COPIA DI QO LINGUISTICO CAMBRIDGE INGLESE SPAGNOLO FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
FRANCESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO LINGUISTICO STATALE A. LINCOLN ENPM02102A LINGUISTICO

COPIA DI QO LINGUISTICO CAMBRIDGE INGLESE SPAGNOLO TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO LINGUISTICO STATALE A. LINCOLN ENPM02102A LINGUISTICO

QO LINGUISTICO INGLESE - SPAGNOLO - TEDESCO-2 QUADRO 3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO LINGUISTICO STATALE A. LINCOLN ENPM02102A LINGUISTICO

QO LINGUISTICO INGLESE - FRANCESE - SPAGNOLO- QUADRO1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO LINGUISTICO STATALE A.



LINCOLN ENPM02102A LINGUISTICO

COPIA DI QO LINGUISTICO CAMBRIDGE INGLESE TEDESCO SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
TEDESCO	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO LINGUISTICO STATALE A. LINCOLN ENPM02102A LINGUISTICO

COPIA DI QO LINGUISTICO EUROPEO INGLESE - FRANCESE - SPAGNOLO-

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO LINGUISTICO STATALE A. LINCOLN ENPM02102A LINGUISTICO

COPIA DI QO LINGUISTICO EUROPEO INGLESE SPAGNOLO FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
FRANCESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO LINGUISTICO STATALE A. LINCOLN ENPM02102A LINGUISTICO

COPIA DI QO LINGUISTICO EUROPEO INGLESE TEDESCO SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
TEDESCO	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO LINGUISTICO STATALE A. LINCOLN ENPM02102A LINGUISTICO

COPIA DI QO LINGUISTICO INGLESE CINESE SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
CINESE	3	3	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO LINGUISTICO STATALE A. LINCOLN ENPM02102A LINGUISTICO

COPIA DI QO LINGUISTICO INGLESE SPAGNOLO CINESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
CINESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO LINGUISTICO STATALE A. LINCOLN ENPM02102A LINGUISTICO

COPIA DI QO LINGUISTICO INGLESE TEDESCO CINESE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
TEDESCO	3	3	4	4	4
CINESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Approfondimento

Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

In base al D.M. n. 183 del 07.09.2024 e alle Nuove Linee Guida, nel rispetto della normativa vigente Legge n.92/2019 e Legge n.21/2024, viene aggiornata la progettazione didattica in riferimento ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti nelle Nuove Linee Guida che rivolgono "una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla cittadinanza attiva, alla convivenza sociale e alla tutela della salute e del benessere psico-fisico".

Questi i nuclei concettuali:

- Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
- Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
- Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



.



Curricolo di Istituto

I.I.S. "A. LINCOLN"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo d'Istituto

L'elaborazione del curricolo dell'Istituto muove dalle finalità esposte nell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, che individua quale punto fondamentale "L'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità". L'Offerta formativa dell'Istituto si inserisce in una significativa fase di crescita degli studenti e si delinea come un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita e che mira al miglioramento della preparazione culturale di base, alla padronanza degli alfabeti di base e specialistici dei linguaggi, all'ampliamento del bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentono agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi, altresì ad affrontare, gli studi universitari e/o post diploma e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

La creazione di uno "spazio europeo dell'istruzione" rende sempre più pressante la necessità di rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa, affinché gli studenti si possano muovere nel territorio europeo come consapevoli portatori di competenze spendibili ovunque.

L'apprendimento delle lingue straniere diventa un elemento cruciale nella formazione di futuri cittadini capaci di agire in modo efficace in contesti interculturali, insieme alla conoscenza dei popoli dell'Unione, della sua storia, delle sue istituzioni e delle sue norme. E' importante favorire soggiorni e scambi che possano coinvolgere studenti di entrambi i settori dell'istituto.

Si intensificheranno i collegamenti con il mondo del lavoro e attraverso esperienze in Erasmus+ si incrementeranno scambi internazionali, stage, tirocini e percorsi per le competenze trasversali



e per l'orientamento anche in paesi stranieri.

Particolare attenzione sarà posta sia alle fragilità, sia alla valorizzazione delle eccellenze, quale strumento per motivare l'apprendimento.

L'orientamento deve essere continuo e programmato affinché le azioni in itinere, di orientamento e di ri-orientamento rendano la scelta da parte degli studenti un atto consapevole. Particolare importanza assume l'orientamento degli studenti in uscita, sia per quel riguarda la prosecuzione degli studi, sia per l'inserimento nel mondo del lavoro. Gli studenti, infatti, sono portatori di competenze e quindi potenziali catalizzatori di sviluppo. L'attività di orientamento può essere agevolata creando continuità tra la scuola ed il territorio, attraverso le figure dei tutor e del docente orientatore e consolidando i rapporti con Enti locali, rappresentanze sociali, mondo del lavoro, enti istituzionali.

E' opportuno che l'attività didattica di tutte le classi persegua oltre agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo :

§ La formazione sulla sicurezza;

§ Il potenziamento e l'utilizzo critico e consapevole dei linguaggi non verbali e multimediali e delle nuove tecnologie;

§ L'utilizzo consapevole e critico dell'intelligenza artificiale;

§ Il superamento della didattica tradizionale, la promozione di metodologie innovative e l'utilizzo della didattica laboratoriale;

e che siano previste:

§ Attività finalizzate alla piena integrazione di tutti gli studenti;

§ Attività volte a valorizzare le eccellenze;

§ Attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza;

§ Attività volte a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica;

§ Attività volte a promuovere corretti stili di vita, il rispetto dell'ambiente, la prevenzione del bullismo, e del cyberbullismo, rispetto della differenza di genere.

La programmazione didattica dovrà fare riferimento:



- § A percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- § A percorsi di tutoring, peer education e cooperative learning;
- § Ad attività di supporto e/o piani individualizzati per tutti gli studenti, per studenti DSA e/o BES;
- § Ad attività extra-scolastiche che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie;
- § Alla programmazione di uscite culturali e di visite in azienda.

I risultati conseguiti dagli studenti pongono l'attenzione sullo sviluppo qualitativo dell'offerta formativa e la consapevolezza dell'efficacia della didattica laboratoriale deve spingere la didattica all'intensificazione del lavoro per progetti. È pertanto opportuno favorire quanto possibile questo metodo, mediante lo sviluppo di adeguati percorsi di insegnamento/apprendimento, affiancati da opportune metodologie di valutazione e utilizzando le dotazioni strumentali acquisite con i fondi del PNRR.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento/apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. La progettazione dei percorsi dovrà interfacciarsi con l'attività svolta dal docente orientatore e dai tutor.

La scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta formativa facendo riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione secondaria, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

I docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con particolare attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica.

La pianificazione del curricolo si suddividerà in quattro fasi:

- § Conoscenza del livello di partenza dei discenti;
- § Scelta delle strategie operative più appropriate;
- § Disponibilità delle risorse didattiche;



§ Verifica e valutazione.

Le PAROLE CHIAVE [Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli (EQF)] intorno alle quali ruota la costruzione del curricolo d'istituto sono:

- **CONOSCENZE** : Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **ABILITÀ** : Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **COMPETENZE** : Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.
- **UDA** (unità di apprendimento): rappresentano il contenitore didattico in cui vengono esplicitati i contenuti specifici, i tempi, i metodi, gli strumenti necessari per raggiungere le competenze necessarie per il PECUP
- **PECUP** : il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita, caratteristico di ogni indirizzo di studi.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Classe seconda (I Quadrimestre): Il percorso riguarderà la Costituzione nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà-Cittadinanza digitale- Il titolo "Io vivo in una società civile".

Classe terza (I Quadrimestre): Il percorso riguarderà la Costituzione-Diritto nazionale ed



internazionale , legalità e solidarietà-Cittadinanza digitale- Il titolo "Chi eravamo e chi siamo".

Classe Quarta (I Quadrimestre): Il percorso riguarderà la Costituzione nazionale ed internazionale , legalità e solidarietà-Cittadinanza digitale- Il titolo "Proteggere sé stessi e gli altri ".

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Storia
- Storia dell'arte



Tematiche affrontate / attività previste

Classe seconda (I Quadrimestre): Il percorso riguarderà la Costituzione nazionale ed internazionale , legalità e solidarietà-Cittadinanza digitale- Il titolo "Io vivo in una società civile".

Classe terza (I Quadrimestre): Il percorso riguarderà la Costituzione-Diritto nazionale ed internazionale , legalità e solidarietà-Cittadinanza digitale- Il titolo "Chi eravamo e chi siamo".

Classe Quarta (I Quadrimestre): Il percorso riguarderà la Costituzione nazionale ed internazionale , legalità e solidarietà-Cittadinanza digitale- Il titolo "Proteggere sé stessi e gli altri ".

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Storia



- Storia dell'arte

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua e cultura latina

Tematiche affrontate / attività previste

Classe seconda (I Quadrimestre): Il percorso riguarderà la Costituzione nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà-Cittadinanza digitale- Il titolo "Io vivo in una società civile".



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe Prima (II Quadrimestre): Il percorso riguarderà Lo sviluppo sostenibile: Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. - Il titolo "We



care".

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Inglese



- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Classe Prima (II Quadrimestre): Il Percorso: Sviluppo sostenibile: Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Titolo: "We care"

Classe Seconda (II Quadrimestre): Il Percorso: Sviluppo sostenibile: Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Titolo: "Rispetto per l'uomo e l'ambiente."

Classe Terza (II Quadrimestre): Il Percorso: Sviluppo sostenibile: Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Titolo: "Vivere in modo salutare"

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto



(partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Classe Seconda (I Quadrimestre): Il Percorso: Costituzione- Diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà- Cittadinanza digitale. Titolo: "Io vivo in una società civile."

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Classe Quarta (I Quadrimestre) Percorso: Costituzione- Diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà- Cittadinanza digitale. Titolo: "Proteggere sé stessi e gli altri".

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Italiano
- Matematica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Classe Terza (II Quadrimestre) Percorso: Sviluppo sostenibile: Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Titolo: "Vivere in modo salutare".

Classe Quarta (I Quadrimestre) Percorso: Costituzione-Diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà-Cittadinanza digitale. Titolo "Chi eravamo e chi siamo".

Classe Quarta (II Quadrimestre) Percorso: Sviluppo sostenibile: Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Titolo: "Proteggere sé stessi e gli altri".

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3

Tematiche affrontate / attività previste

Classe Terza (I Quadrimestre) Percorso: Costituzione- Diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà- Cittadinanza digitale. Titolo: " Chi eravamo e chi siamo".

Classe Terza (II Quadrimestre) Percorso: Sviluppo sostenibile: Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Titolo: "Vivere in modo salutare".

Classe Quarta (II Quadrimestre) Percorso: Sviluppo sostenibile: Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Titolo: "Vivere in modo sostenibile".

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

La costruzione di un curricolo verticale sarà obiettivo prioritario del prossimo triennio, da sviluppare secondo una serie di attività/operazioni concordate con gli Istituti comprensivi del territorio. La prima operazione sarà quella di individuare le competenze sociali, civiche e metacognitive riunite intorno alle competenze chiave "imparare ad imparare" e "sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità". Occorrerà progettare percorsi ancorati ai bisogni degli alunni in termini di competenze da sviluppare ai sensi della normativa vigente, con particolare attenzione a motivazioni, problemi, fasi di sviluppo e richieste sociali delle famiglie. Si potrà far ottenere da parte degli alunni una scelta consapevole del percorso di studi secondario di secondo grado, evitando demotivazioni e conseguente abbandono del corso di studi. La continuità verticale tra i due ordini di studi verterà su momenti di passaggio nelle fasi di crescita intellettuale e di dialogo tra le discipline, veicolato dai contenuti essenziali e da ambienti di apprendimento adeguati. Il curricolo verticale contiene le Finalità Educative, gli obiettivi e le competenze che saranno individuate nel corso degli anni scolastici tra gli attori del percorso di secondaria di primo grado, i docenti e gli alunni. Tali attività daranno vita ad una serie di iniziative parallele confluenti in lezioni simulate all'interno dei singoli corsi ed in attività extracurricolari volti al potenziamento delle proprie competenze. Ogni settore svilupperà le strategie di intervento più adeguate all'attuazione della verticalità sia nelle fasi dell'orientamento scolastico che nelle fasi immediatamente successive all'avvio del primo anno di corso per i nuovi alunni.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ai fini dello sviluppo delle competenze trasversali il corpo docente intende

- Realizzare una progettazione didattica comune per classi parallele nel primo e secondo biennio, soprattutto per quelle discipline coinvolte nelle Prove invalsi.
- Definire criteri comuni di valutazione. Programmare per moduli e per competenze trasversali.
- Rendere efficienti e più fruibili i laboratori, in particolare quelli di Scienze, Fisica e Chimica; dotare le classi di LIM di ultima generazione; creare per gli studenti diversamente abili "spazi flessibili" dotati di materiale didattico specifico ed utili per momenti di socializzazione.
- Valorizzare il personale tramite l'attivazione di corsi di formazione e corsi di lingua inglese; coinvolgere più docenti nell'assunzione di incarichi ed accrescere la collaborazione tra di loro, soprattutto in seno ai Consigli di Classe;
- Condividere pratiche e strumenti didattici e promuovere un'efficace diffusione delle informazioni.
- Attuare pratiche e strategie innovative attraverso i PCTO (Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento).

Nell'ottica di uno sviluppo delle competenze trasversali tra le discipline dell'Istituto, sono stati individuati i seguenti obiettivi suddivisi per ogni periodo del corso di studi:

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL PRIMO BIENNIO: - sapersi relazionare all'interno del gruppo classe nel rispetto delle regole; - imparare ad affrontare in maniera responsabile le difficoltà; - partecipare costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne; - sapere riconoscere, richiamare ed applicare gli elementi chiave delle singole discipline; - sapersi esprimere in modo corretto e coerente; - sapere utilizzare la terminologia specifica di ogni disciplina; - sapere effettuare semplici collegamenti in ambito disciplinare e multidisciplinare, - acquisire gradualmente un adeguato metodo di studio.



OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SECONDO BIENNIO: - sapersi relazionare all'interno del gruppo classe nel rispetto delle regole promuovendo l'integrazione fra tutti i membri; - acquisire capacità di autocontrollo in ogni momento della vita scolastica nel pieno rispetto delle dinamiche democratiche di gruppo; - partecipare attivamente e costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne delle singole discipline; - utilizzare correttamente gli specifici linguaggi disciplinari; - saper descrivere, analizzare ed interpretare situazioni o fenomeni oggetto di studio e saper individuare i problemi ad essi connessi applicando le procedure adeguate per affrontarne la possibile soluzione; - saper analizzare ed interpretare situazioni oggetto di studio in un'ottica interdisciplinare.

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL QUINTO ANNO - Saper interagire con gli altri utilizzando stili e registri adeguati ai diversificati contesti culturali e sociali nel rispetto dei differenti punti di vista; - saper confrontarsi, mediare e collaborare con gli altri in modo propositivo e responsabile; - partecipare attivamente e costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne; - potenziare l'autonomia e l'efficacia del proprio metodo di studio; - saper acquisire, analizzare ed interpretare in modo critico le informazioni ricevute nei vari ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti ed opinioni; - saper effettuare collegamenti e cogliere relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche in una prospettiva interdisciplinare; - saper strutturare in maniera logica il proprio pensiero conferendo sistematicità alle proprie conoscenze; - saper analizzare ed interpretare eventi o fenomeni oggetto di studio ed essere in grado di descriverli con linguaggio specifico appropriato; - saper scegliere e proporre autonomamente temi oggetto di studio e saper selezionare dati ed elementi ad essi relativi per espletare lavori di rielaborazione; - saper affrontare situazioni problematiche proponendone possibili soluzioni elaborate sulla base delle conoscenze e dei metodi delle diverse discipline.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel tenere in considerazione gli elementi qualificanti dello sviluppo delle competenze trasversali, i Dipartimenti metteranno in atto specifiche azioni, da realizzare nelle classi secondo la seguente proposta formativa:



- Sviluppo del lavoro collaborativo, gruppo, sia per piccoli gruppi sia per gruppi più grandi, al fine di poter maturare la tolleranza fra i componenti del gruppo e la capacità di essere in grado di cooperare al di là delle proprie incomprensioni.
- Sviluppo della comunicazione in lingua (L1, L2 o L3), attraverso la realizzazione di prodotti, testi e materiali di approfondimento sugli argomenti oggetto di studio.
- Sviluppo della capacità di autovalutazione, attraverso l'utilizzo di tabelle e schemi da cui selezionare le informazioni necessarie per implementare il proprio apprendimento.
- Sviluppo della capacità di conseguire obiettivi attraverso la pianificazione e l'organizzazione del proprio lavoro, utilizzando il problem solving quale metodo di studio prioritario, per individuare e valorizzare le informazioni più pertinenti per lo scopo prefissato.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia verrà utilizzata

- per potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare



riferimento alle attività di laboratorio;

- per attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF, in particolare per corsi di alfabetizzazione della L2 per studenti stranieri.

Approfondimento

Curvatura Internazionale

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa ha comportato la necessità di aggiornare il curricolo secondo una dimensione interculturale/internazionale, valorizzando le connessioni interne all'istituto e focalizzando l'attenzione sulle aree che permettono di sviluppare competenze interculturali. Si pone particolare attenzione sull'incremento delle competenze linguistiche utili nella vita lavorativa e personale ma funzionali alla mobilità transfrontaliera, ponendo in essere una progettualità coordinata tra i vari insegnamenti al fine di garantire coerenza negli approcci e nelle metodologie, nella logica di un plurilinguismo inteso come "competenza trasversale" che coinvolge tutte le discipline.

In base alla nota MIM prot.n.33479 del 26/07/24, con la quale si invitano i dirigenti degli istituti tecnici a rafforzare la dimensione internazionale dei percorsi formativi, coerentemente con la revisione del DPR n.88/2010 e con gli obiettivi del PNRR, si intende fornire una preparazione



competitiva a livello internazionale e tale da facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro. L'offerta formativa presenta iniziative quali il CLIL, il potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, le certificazioni linguistiche ed informatiche, le esperienze all'estero con Erasmus e con stage. Tali modifiche prevedono l'utilizzo delle risorse interne dei due settori che compongono l'istituto (linguistico e tecnico), non comportano esuberi e consentiranno agli studenti di maturare le competenze linguistiche necessarie per muoversi in contesti internazionali, la conoscenza delle politiche e delle istituzioni europee al fine di orientarsi nello spazio comunitario come cittadini consapevoli, di entrare in contatto con i popoli che compongono l'Unione al fine di acquisire competenze interculturali. Pertanto, si incrementano nel settore tecnico non solo le discipline linguistiche ordinamentali (inglese e spagnolo), con l'introduzione del CLI già al biennio, ma anche le esperienze di mobilità internazionale in Erasmus e i gemellaggi a distanza, grazie alle strumentazioni acquisite con i fondi PNRR. In tutti gli indirizzi saranno attivi i percorsi per le certificazioni linguistiche, grazie alla disponibilità dei docenti di lingua del Liceo, con l'obiettivo di consentire agli studenti il conseguimento di una certificazione linguistica in abbinamento al diploma di istruzione secondaria superiore. Il monte ore totale previsto per ciascun ordinamento non viene variato.

Per quanto riguarda il settore linguistico si incrementano l'insegnamento dell'informatica e del diritto anche con metodo CLIL utilizzando le risorse interne al settore tecnico. Insieme alle certificazioni linguistiche si implementano i percorsi per le certificazioni informatiche.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. "A. LINCOLN" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Erasmus*

E' il programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Il programma 2021-2027 pone un forte accento sull'inclusione sociale, sulla transizione verde e digitale e sulla promozione della partecipazione dei giovani alla vita democratica. Sostiene le priorità e le attività stabilite nello spazio europeo dell'istruzione, nel piano d'azione per l'istruzione digitale e nella nuova agenda per le competenze per l'Europa. Inoltre il programma

- sostiene il pilastro europeo dei diritti sociali
- attua la strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027
- sviluppa la dimensione europea nello sport

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Stage linguistici all'estero
- Visite guidate
- Viaggi d'istruzione con valenza di PCTO all'Estero
- Progetti di Istituto

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM & Lingue senza confini: Innovazione e Multiculturalità per il Futuro



○ Attività n° 2: Materie CLIL

E' l'acronimo di Content and Language Integrated Learning. Si tratta di una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. La Legge 53 del 2003 ha riorganizzato la scuola secondaria di secondo grado e i Regolamenti attuativi del 2010 hanno introdotto l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei e degli Istituti Tecnici e di due discipline non linguistiche in lingua straniera nei Licei Linguistici a partire dal terzo e quarto anno.

La Legge 107 del 2015, all'articolo 7, definisce come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning".

Il Piano per la Formazione dei docenti 2016-2019, nel punto 4.4 Competenze di lingua straniera, evidenzia che i percorsi di metodologia CLIL sono fondamentali:

- per attuare pienamente quanto prescritto dai Regolamenti del 2010
- per ampliare l'offerta formativa attraverso contenuti veicolati in lingua straniera in tutte le classi delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Progetti di Istituto

○ Attività n° 3: La certificazione linguistica

E' un documento che attesta il livello di conoscenza raggiunto in una determinata lingua, diversa da quella materna. L'attestato ha valore internazionale ed è riconosciuto in ambito scolastico, lavorativo e associazionistico. Ne esistono di vari tipi a seconda dell'idioma straniero conosciuto dallo studente: ognuno documenta un diverso livello di competenza linguistica e ha più o meno valore a seconda dell'ambito in cui viene usato (accesso in un'università straniera, mondo del lavoro...).

Per accertare le competenze linguistiche e ottenere una certificazione lo studente si sottopone a una serie di esami che attestino le sue conoscenze scritte e orali. Le prove sono individuali, a tempo ed esaminate da una commissione che ha il compito di sancire, secondo determinate regole e punteggi stabiliti, il livello linguistico raggiunto.

Le certificazioni linguistiche hanno un ruolo importante nella formazione professionale.

- attesta il livello linguistico dando prova di preparazione: è il passaporto per il futuro
- nelle scuole superiori viene trasformata in crediti formativi rilasciati per l'esame di maturità
- in alcune università può conferire crediti, valere come esonero di una parte di un esame o dell'intera prova di lingua
- nelle università estere è un requisito di accesso
- aiuta a distinguersi nel mondo del lavoro



- apre le porte a posizioni in ambito internazionale
- arricchisce il CV.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Stage linguistici all'estero
- Viaggi d'istruzione con valenza di PCTO all'Estero
- Progetti di Istituto



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "A. LINCOLN" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: PROGETTO STEM & Lingue senza confini: Innovazione e Multiculturalità per il Futuro

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali (30.05.2025/30.05.2026)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

L'impianto progettuale porrà l'accento sulle strategie del lavorare in modo attivo e creativo. I percorsi proposti saranno incentrati nel caso specifico sulla didattica collaborativa.



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "A. LINCOLN" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Il laboratorio intende presentare un panorama delle opportunità formative Post-diploma e, attraverso la „metafora del viaggio“, fornire suggerimenti utili per organizzarlo.

Si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e quale approccio permetta di avere evidenza di cosa cercare, di come sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole.

Obiettivo dell'incontro è facilitare un processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili.

Sarà introdotto il concetto di orientamento lungo l'arco della vita e si guideranno gli studenti a riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie legate al futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

L'incontro si pone l'obiettivo di guidare la riflessione degli studenti sugli aspetti che caratterizzano il processo di scelta, in particolare gli aspetti emotivi che si inseriscono inevitabilmente nel momento in cui è necessario fare un passo importante come quello della scelta futura post-diploma.

Tale riflessione sarà supportata da attività esperienziali ed introspettive, nelle quali lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé e da un'attività di gruppo in cui si misurerà nel confronto con i compagni di classe per acquisire la capacità di distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.

Obiettivo principale sarà quello di introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, di far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie legate all'idea di futuro, di approfondire il concetto di motivazione ed autostima.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Il laboratorio intende presentare un panorama delle opportunità formative Post-diploma e, attraverso la „metafora del viaggio“, fornire suggerimenti utili per organizzarlo.

Si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e quale approccio permetta di avere evidenza di cosa cercare, di come sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole.

Obiettivo dell'incontro è facilitare un processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili.

Sarà introdotto il concetto di orientamento lungo l'arco della vita e si guideranno gli studenti a riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie legate al futuro.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il laboratorio intende presentare un panorama delle opportunità formative Post-diploma e, attraverso la „metafora del viaggio“, fornire suggerimenti utili per organizzarlo.



Si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e quale approccio permetta di avere evidenza di cosa cercare, di come sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole.

Obiettivo dell'incontro è facilitare un processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili.

Sarà introdotto il concetto di orientamento lungo l'arco della vita e si guideranno gli studenti a riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie legate al futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'incontro si pone l'obiettivo di guidare la riflessione degli studenti sugli aspetti che caratterizzano il processo di scelta, in particolare gli aspetti emotivi che si inseriscono inevitabilmente nel momento in cui è necessario fare un passo importante come quello della scelta futura post-diploma.

Tale riflessione sarà supportata da attività esperienziali ed introspettive, nelle quali lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé e da un'attività di gruppo in cui si misurerà nel confronto con i compagni di classe per acquisire la capacità di distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.

Obiettivo principale sarà quello di introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, di far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie legate all'idea di futuro, di approfondire il concetto di motivazione ed autostima.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe V

L'incontro si pone l'obiettivo di guidare la riflessione degli studenti sugli aspetti che caratterizzano il processo di scelta, in particolare gli aspetti emotivi che si inseriscono inevitabilmente nel momento in cui è necessario fare un passo importante come quello della scelta futura post-diploma.

Tale riflessione sarà supportata da attività esperienziali ed introspettive, nelle quali lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé e da un'attività di gruppo in cui si misurerà nel confronto con i compagni di classe per acquisire la capacità di distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.

Obiettivo principale sarà quello di introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della



vita, di far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie legate all'idea di futuro, di approfondire il concetto di motivazione ed autostima.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sui vari stili comunicativi, tra cui



l'assertivo. Quest'ultimo fa riferimento alla capacità di esprimere in modo chiaro ed efficace le proprie emozioni ed opinioni, evitando la tendenza a sopraffare l'altro o a non esprimersi per paura di sbagliare e sentirsi inadeguati.

Durante l'incontro verrà privilegiata la modalità interattiva ed esperienziale attraverso „role playing“ interpretati direttamente dagli studenti, che permetteranno di sperimentare la parte teorica dell'incontro sul campo.

Obiettivi principali : stimolare una autovalutazione attraverso il test di assertività- passività sul proprio stile; favorire l'utilizzo dello stile assertivo attraverso simulazioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado





Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sui vari stili comunicativi, tra cui l'assertivo. Quest'ultimo fa riferimento alla capacità di esprimere in modo chiaro ed efficace le proprie emozioni ed opinioni, evitando la tendenza a sopraffare l'altro o a non esprimersi per paura di sbagliare e sentirsi inadeguati.

Durante l'incontro verrà privilegiata la modalità interattiva ed esperienziale attraverso „role playing” interpretati direttamente dagli studenti, che permetteranno di sperimentare la parte teorica dell'incontro sul campo.

Obiettivi principali : stimolare una autovalutazione attraverso il test di assertività- passività sul proprio stile; favorire l'utilizzo dello stile assertivo attraverso simulazioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sui vari stili comunicativi, tra cui l'assertivo. Quest'ultimo fa riferimento alla capacità di esprimere in modo chiaro ed efficace le proprie emozioni ed opinioni, evitando la tendenza a sopraffare l'altro o a non esprimersi per paura di sbagliare e sentirsi inadeguati.

Durante l'incontro verrà privilegiata la modalità interattiva ed esperienziale attraverso „role playing“ interpretati direttamente dagli studenti, che permetteranno di sperimentare la parte teorica dell'incontro sul campo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Partendo da un questionario su auto-efficacia e locus of control, gli studenti potranno riflettere sul loro livello di competenze organizzative e di assunzione di responsabilità.

L'obiettivo è favorire la capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia in ambito lavorativo, sia in ambito formativo; stimolare analisi critica delle proprie risorse personali; condividere strategie per la valutazione del carico di lavoro ed il rispetto delle scadenze.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Partendo da un questionario su auto-efficacia e locus of control, gli studenti potranno riflettere sul loro livello di competenze organizzative e di assunzione di responsabilità.

L'obiettivo è favorire la capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia in ambito lavorativo, sia in ambito formativo; stimolare analisi critica delle proprie risorse personali; condividere strategie per la valutazione del carico di lavoro ed il rispetto delle scadenze.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per la classe V :Motivazione ed auto-efficacia: Percorsi di Empowerment.**

Partendo da un questionario su auto-efficacia e locus of control, gli studenti potranno riflettere sul loro livello di competenze organizzative e di assunzione di responsabilità.

L'obiettivo è favorire la capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia in ambito lavorativo, sia in ambito formativo; stimolare analisi critica delle proprie risorse personali; condividere strategie per la valutazione del carico di lavoro ed il rispetto delle scadenze

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo per la classe III**



Il modulo fornisce una metodologia ed un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro.

L'obiettivo è quello di accompagnare i giovani nella individuazione della posizione lavorativa ricercata, nella compilazione del Curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione. Verranno illustrati i principali canali di ricerca del lavoro online ed il loro funzionamento.

Al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di individuare il settore professionale più consono, di compilare il proprio Curriculum e di scrivere una lettera di presentazione in modo efficace e sapranno anche orientarsi tra i vari siti di ricerca del lavoro, pianificando e monitorando la ricerca attiva.

Verranno proposte attività esperienziali pratiche per consentire ai ragazzi di mettersi in gioco in prima persona nel mondo del lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 14: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Il modulo fornisce una metodologia ed un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro.

L'obiettivo è quello di accompagnare i giovani nella individuazione della posizione lavorativa ricercata, nella compilazione del Curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione. Verranno illustrati i principali canali di ricerca del lavoro online ed il loro funzionamento.

Al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di individuare il settore professionale più consono, di compilare il proprio Curriculum e di scrivere una lettera di presentazione in modo efficace e sapranno anche orientarsi tra i vari siti di ricerca del lavoro, pianificando e monitorando la ricerca attiva.

Verranno proposte attività esperienziali pratiche per consentire ai ragazzi di mettersi in gioco in prima persona nel mondo del lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 15: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Il modulo fornisce una metodologia ed un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro.

L'obiettivo è quello di accompagnare i giovani nella individuazione della posizione lavorativa ricercata, nella compilazione del Curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione. Verranno illustrati i principali canali di ricerca del lavoro online ed il loro funzionamento.

Al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di individuare il settore professionale più consono, di compilare il proprio Curriculum e di scrivere una lettera di presentazione in modo efficace e sapranno anche orientarsi tra i vari siti di ricerca del lavoro, pianificando e monitorando la ricerca attiva.

Verranno proposte attività esperienziali pratiche per consentire ai ragazzi di mettersi in gioco in prima persona nel mondo del lavoro.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 16: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il modulo vuole, attraverso esercitazioni pratiche, favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento, utile per far fronte alle richieste del mercato del lavoro.

Verranno proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e la capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento. Maturare queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili in modo trasversale dal mondo del lavoro alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido.



Obiettivi: al termine del modulo i partecipanti avranno acquisito maggiori strumenti per riconoscere nei problemi delle opportunità e per valutare i cambiamenti in termini di vincoli e benefici. Saranno più preparati ad assumere nuovi e diversi punti di vista affrontando il mondo del lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 17: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Il modulo vuole, attraverso esercitazioni pratiche, favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento, utile per far fronte alle richieste del



mercato del lavoro.

Verranno proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e la capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento. Maturare queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili in modo trasversale dal mondo del lavoro alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido.

Obiettivi: al termine del modulo i partecipanti avranno acquisito maggiori strumenti per riconoscere nei problemi delle opportunità e per valutare i cambiamenti in termini di vincoli e benefici. Saranno più preparati ad assumere nuovi e diversi punti di vista affrontando il mondo del lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 18: Modulo di orientamento formativo



per la classe III

Il modulo vuole potenziare la capacità di riconoscere e promuovere le proprie abilità e risorse personali nei contesti professionali e, nello specifico, nell'ambito dei processi e dei colloqui di selezione.

Obiettivi: Favorire la riflessione sulle proprie esperienze, allo scopo di far emergere il bagaglio di hard e soft skills; sviluppare una maggiore consapevolezza sulle proprie risorse per consentire un'adeguata ed efficace promozione di sé; acquisire strumenti e simulazioni pratiche di colloquio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 19: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Il modulo vuole, attraverso esercitazioni pratiche, favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento, utile per far fronte alle richieste del mercato del lavoro.

Verranno proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e la capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento. Maturare queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili in modo trasversale dal mondo del lavoro alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido.

Obiettivi: al termine del modulo i partecipanti avranno acquisito maggiori strumenti per riconoscere nei problemi delle opportunità e per valutare i cambiamenti in termini di vincoli e benefici. Saranno più preparati ad assumere nuovi e diversi punti di vista affrontando il mondo del lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 20: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Il modulo vuole potenziare la capacità di riconoscere e promuovere le proprie abilità e risorse personali nei contesti professionali e, nello specifico, nell'ambito dei processi e dei colloqui di selezione.

Obiettivi: Favorire la riflessione sulle proprie esperienze, allo scopo di far emergere il bagaglio di hard e soft skills; sviluppare una maggiore consapevolezza sulle proprie risorse per consentire un'adeguata ed efficace promozione di sé; acquisire strumenti e simulazioni pratiche di colloquio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 21: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Il modulo vuole potenziare la capacità di riconoscere e promuovere le proprie abilità e risorse personali nei contesti professionali e, nello specifico, nell'ambito dei processi e dei colloqui di selezione.

Obiettivi: Favorire la riflessione sulle proprie esperienze, allo scopo di far emergere il bagaglio di hard e soft skills; sviluppare una maggiore consapevolezza sulle proprie risorse per consentire un'adeguata ed efficace promozione di sé; acquisire strumenti e simulazioni pratiche di colloquio.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 22: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Il percorso prevede una presentazione delle diverse forme contrattuali esistenti oggi in Italia, per rispondere alle richieste di maggiore e più accurata informazione dei giovani alle prese con i primi dubbi sul futuro e sul lavoro.

Obiettivi: Far proprio uno strumento informativo e di orientamento che ha l'intento di aiutare gli studenti a conoscere il panorama dei contratti utilizzati nel mercato del lavoro italiano, stimolandoli all'acquisizione di una capacità critica.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 23: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il percorso prevede una presentazione delle diverse forme contrattuali esistenti oggi in Italia, per rispondere alle richieste di maggiore e più accurata informazione dei giovani alle prese con i primi dubbi sul futuro e sul lavoro.

Obiettivi: Far proprio uno strumento informativo e di orientamento che ha l'intento di



aiutare gli studenti a conoscere il panorama dei contratti utilizzati nel mercato del lavoro italiano, stimolandoli all'acquisizione di una capacità critica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 24: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Il percorso prevede una presentazione delle diverse forme contrattuali esistenti oggi in Italia, per rispondere alle richieste di maggiore e più accurata informazione dei giovani alle prese con i primi dubbi sul futuro e sul lavoro.



Obiettivi: Far proprio uno strumento informativo e di orientamento che ha l'intento di aiutare gli studenti a conoscere il panorama dei contratti utilizzati nel mercato del lavoro italiano, stimolandoli all'acquisizione di una capacità critica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 25: Modulo di orientamento formativo per la classe III



l'attività presuppone la conoscenza della lingua del paese di destinazione, delle opportunità che offre, dei vincoli istituzionali, delle regole da rispettare, degli eventuali visti o permessi necessari, del costo della vita, del funzionamento del sistema sanitario e del welfare, etc.. Cercare un lavoro o una opportunità di studio in un altro paese risulta complesso ed in molte occasioni spaventa per la mancanza di informazioni.

Obiettivi: Il percorso intende fornire consigli ed orientamenti a chi desidera intraprendere un percorso di studio e di lavoro all'estero, opportunità e strumenti per vivere al meglio l'esperienza di crescita formativa, professionale e personale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 26: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

l'attività presuppone la conoscenza della lingua del paese di destinazione, delle opportunità che offre, dei vincoli istituzionali, delle regole da rispettare, degli eventuali visti o permessi necessari, del costo della vita, del funzionamento del sistema sanitario e del welfare, etc.. Cercare un lavoro o una opportunità di studio in un altro paese risulta complesso ed in molte occasioni spaventa per la mancanza di informazioni.

Obiettivi: Il percorso intende fornire consigli ed orientamenti a chi desidera intraprendere un percorso di studio e di lavoro all'estero, opportunità e strumenti per vivere al meglio l'esperienza di crescita formativa, professionale e personale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 27: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

L'attività presuppone la conoscenza della lingua del paese di destinazione, delle opportunità che offre, dei vincoli istituzionali, delle regole da rispettare, degli eventuali visti o permessi necessari, del costo della vita, del funzionamento del sistema sanitario e del welfare, etc.. Cercare un lavoro o una opportunità di studio in un altro paese risulta complesso ed in molte occasioni spaventa per la mancanza di informazioni.

Obiettivi: Il percorso intende fornire consigli ed orientamenti a chi desidera intraprendere un percorso di studio e di lavoro all'estero, opportunità e strumenti per vivere al meglio l'esperienza di crescita formativa, professionale e personale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Stage linguistici all'estero

E' prevista l'organizzazione di stage linguistici all'estero per le classi terze e quarte del Liceo Linguistico in accordo con diversi enti, associazioni e aziende estere, al fine di realizzare specifiche attività di PCTO all'estero. Alcuni stage prevedono anche corsi di potenziamento della lingua straniera.

Gli stage vengono proposti annualmente secondo un'alternanza dei paesi oggetto di studio, hanno una durata minima di 6/7 giorni e si svolgono in genere nel mese di marzo.

Tramite i programmi Erasmus + vengono organizzati stage lavorativi nei mesi estivi, estesi invece a tutti gli studenti dell'istituto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La progettazione di tutti i Percorsi PCTO prende le mosse dalla Scheda di Progetto, documento che riporta i dati relativi ai diversi attori coinvolti (studente/i, struttura ospitante, Tutor interni ed esterni), la tipologia di percorso, le attività previste e le eventuali mansioni che l'alunno dovrà svolgere. La Scheda può essere redatta dalla Commissione (per i progetti PCTO di Istituto), dai docenti proponenti in seno al Consiglio di Classe (per i progetti indirizzati ad una specifica classe) o dal Tutor (per i progetti individuali, gli stage formativi). In tutti i casi, la Scheda di Progetto, deve elencare le competenze attese al termine del Percorso scelte tra quelle elencate di seguito nella relativa sezione del presente documento. Al termine del percorso PCTO, viene verificato il raggiungimento delle competenze attese come specificate nella Scheda di Progetto dai Consigli di classe (nel caso di progetti PCTO interni alla scuola) o dal Tutor della struttura ospitante (nel caso degli stage formativi). I Tutor di classe e il Referente di Istituto provvedono all'inserimento in piattaforma delle ore svolte dagli alunni impegnati nei percorsi PCTO.

I risultati acquisiti verranno analizzati dai tutor delle classi coinvolte e dal referente del PCTO, al fine di valutare l'impegno e le competenze acquisite dagli alunni partecipanti. Analogamente gli alunni compileranno apposite schede valutative sull'esperienza condotta e sul ruolo svolto dall'azienda o dalla scuola ospitante.

● Settimana Santa

In collaborazione con l'Associazione Guide Turistiche della provincia di Enna gli studenti delle classi del secondo biennio e del quinto anno verranno impiegati come guide turistiche durante il periodo dei riti della Settimana Santa. Tale progetto prevede la partecipazione del Collegio dei Rettori e del Comune di Enna.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La progettazione di tutti i Percorsi PCTO prende le mosse dalla Scheda di Progetto, documento che riporta i dati relativi ai diversi attori coinvolti (studente/i, struttura ospitante, Tutor interni ed esterni), la tipologia di percorso, le attività previste e le eventuali mansioni che l'alunno dovrà svolgere. La Scheda può essere redatta dalla Commissione (per i progetti PCTO di Istituto), dai docenti proponenti in seno al Consiglio di Classe (per i progetti indirizzati ad una specifica classe) o dal Tutor (per i progetti individuali, gli stage formativi). In tutti i casi, la Scheda di Progetto, deve elencare le competenze attese al termine del Percorso scelte tra quelle elencate di seguito nella relativa sezione del presente documento. Al termine del percorso PCTO, viene verificato il raggiungimento delle competenze attese come specificate nella Scheda di Progetto dai Consigli di classe (nel caso di progetti PCTO interni alla scuola) o dal Tutor della struttura ospitante (nel caso degli stage formativi). I Tutor di classe e il Referente di Istituto provvedono all'inserimento in piattaforma delle ore svolte dagli alunni impegnati nei percorsi PCTO.

I risultati acquisiti verranno analizzati dai tutor delle classi coinvolte e dal referente del PCTO, al fine di valutare l'impegno e le competenze acquisite dagli alunni partecipanti. Analogamente gli alunni compileranno apposite schede valutative sull'esperienza condotta e sul ruolo svolto dall'azienda o dalla scuola ospitante.



● Stage formativi: Studio e Formazione

Si tratta di un periodo di formazione che lo studente trascorre presso aziende/enti/professionisti convenzionate con la scuola. La lunghezza della permanenza varia a seconda delle richieste della struttura e della disponibilità dello studente. In collaborazione con diversi studi tecnici di Commercialisti, Geometri, Ingegneri, Architetti, Geologi, Periti Agrari, che svolgono la libera professione nel territorio e grazie alle convenzioni stipulate con il Collegio dei Geometri e con l'Ordine degli Ingegneri al fine di indirizzare gli alunni presso i propri iscritti, la presente azione di ASL prevede stage operativi, che verranno svolti anche nei periodi invernali ed estivi durante la sospensione didattica. Gli alunni applicheranno le proprie conoscenze progettuali per migliorare le competenze tecnico-professionali, integrando il sapere didattico con il sapere operativo, al fine di acquisire un corretto orientamento professionale.

Le mansioni che lo studente svolge presso la struttura ospitante devono necessariamente essere coerenti con il profilo culturale, educativo, professionale in uscita dell'indirizzo di studio frequentato dall'alunno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La progettazione di tutti i Percorsi PCTO prende le mosse dalla Scheda di Progetto, documento che riporta i dati relativi ai diversi attori coinvolti (studente/i, struttura ospitante, Tutor interni ed esterni), la tipologia di percorso, le attività previste e le eventuali mansioni che l'alunno dovrà svolgere. La Scheda può essere redatta dalla Commissione (per i progetti PCTO di Istituto), dai docenti proponenti in seno al Consiglio di Classe (per i progetti indirizzati ad una specifica classe) o dal Tutor (per i progetti individuali, gli stage formativi). In tutti i casi, la Scheda di Progetto, deve elencare le competenze attese al termine del Percorso scelte tra quelle elencate di seguito nella relativa sezione del presente documento. Al termine del percorso PCTO, viene verificato il raggiungimento delle competenze attese come specificate nella Scheda di Progetto dai Consigli di classe (nel caso di progetti PCTO interni alla scuola) o dal Tutor della struttura ospitante (nel caso degli stage formativi). I Tutor di classe e il Referente di Istituto provvedono all'inserimento in piattaforma delle ore svolte dagli alunni impegnati nei percorsi PCTO.

I risultati acquisiti verranno analizzati dai tutor delle classi coinvolte e dal referente del PCTO, al fine di valutare l'impegno e le competenze acquisite dagli alunni partecipanti. Analogamente gli alunni compileranno apposite schede valutative sull'esperienza condotta e sul ruolo svolto dall'azienda o dalla scuola ospitante.

● Innovazione e Tecnologia

Sono previsti stage presso enti e/o aziende private. Gli alunni svilupperanno competenze che consentiranno di operare, applicare regole, teorie e procedure per l'utilizzo delle nuove tecnologie. Gli interventi verranno svolti anche durante i periodi invernali ed estivi di sospensione didattica.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La progettazione di tutti i Percorsi PCTO prende le mosse dalla Scheda di Progetto, documento che riporta i dati relativi ai diversi attori coinvolti (studente/i, struttura ospitante, Tutor interni ed esterni), la tipologia di percorso, le attività previste e le eventuali mansioni che l'alunno dovrà svolgere. La Scheda può essere redatta dalla Commissione(per i progetti PCTO di Istituto), dai docenti proponenti in seno al Consiglio di Classe (per i progetti indirizzati ad una specifica classe) o dal Tutor (per i progetti individuali, gli stage formativi). In tutti i casi, la Scheda di Progetto, deve elencare le competenze attese al termine del Percorso scelte tra quelle elencate di seguito nella relativa sezione del presente documento. Al termine del percorso PCTO, viene verificato il raggiungimento delle competenze attese come specificate nella Scheda di Progetto dai Consigli di classe (nel caso di progetti PCTO interni alla scuola) o dal Tutor della struttura ospitante (nel caso degli stage formativi). I Tutor di classe e il Referente di Istituto provvedono all'inserimento in piattaforma delle ore svolte dagli alunni impegnati nei percorsi PCTO.

I risultati acquisiti verranno analizzati dai tutor delle classi coinvolte e dal referente del PCTO, al fine di valutare l'impegno e le competenze acquisite dagli alunni partecipanti. Analogamente gli alunni compileranno apposite schede valutative sull'esperienza condotta e sul ruolo svolto



dall'azienda o dalla scuola ospitante.

● Contabilità e sicurezza nei cantieri

Sono previsti stage presso imprese edili. Gli alunni integrano il sapere didattico con il sapere operativo, e sviluppano capacità organizzative e gestionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La progettazione di tutti i Percorsi PCTO prende le mosse dalla Scheda di Progetto, documento



che riporta i dati relativi ai diversi attori coinvolti (studente/i, struttura ospitante, Tutor interni ed esterni), la tipologia di percorso, le attività previste e le eventuali mansioni che l'alunno dovrà svolgere. La Scheda può essere redatta dalla Commissione (per i progetti PCTO di Istituto), dai docenti proponenti in seno al Consiglio di Classe (per i progetti indirizzati ad una specifica classe) o dal Tutor (per i progetti individuali, gli stage formativi). In tutti i casi, la Scheda di Progetto, deve elencare le competenze attese al termine del Percorso scelte tra quelle elencate di seguito nella relativa sezione del presente documento. Al termine del percorso PCTO, viene verificato il raggiungimento delle competenze attese come specificate nella Scheda di Progetto dai Consigli di classe (nel caso di progetti PCTO interni alla scuola) o dal Tutor della struttura ospitante (nel caso degli stage formativi). I Tutor di classe e il Referente di Istituto provvedono all'inserimento in piattaforma delle ore svolte dagli alunni impegnati nei percorsi PCTO.

I risultati acquisiti verranno analizzati dai tutor delle classi coinvolte e dal referente del PCTO, al fine di valutare l'impegno e le competenze acquisite dagli alunni partecipanti. Analogamente gli alunni compileranno apposite schede valutative sull'esperienza condotta e sul ruolo svolto dall'azienda o dalla scuola ospitante.

● Attività di orientamento al lavoro

I percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento promuovono lo sviluppo di competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali. Il Collegio docenti ha deliberato in merito al contributo da destinare ai PCTO nell'ambito dei percorsi di orientamento. Si prevedono quindi:

- Attività di orientamento al lavoro ad integrazione dei percorsi di PCTO attivati dalla Scuola.
- Attività di accompagnamento ed accoglienza di studenti nei percorsi formativi.

Obiettivi:

- Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro;



-Promuovere competenze coerenti con il percorso di studio scelto attraverso percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze individuate nel piano personale.

-Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali caratterizzanti il mondo del lavoro; offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti professionali adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.

Destinatari: Alunni delle classi terze, quarte e quinte

Sedi: Online o presso sede scolastica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



La progettazione di tutti i Percorsi PCTO prende le mosse dalla Scheda di Progetto, documento che riporta i dati relativi ai diversi attori coinvolti (studente/i, struttura ospitante, Tutor interni ed esterni), la tipologia di percorso, le attività previste e le eventuali mansioni che l'alunno dovrà svolgere. La Scheda può essere redatta dalla Commissione (per i progetti PCTO di Istituto), dai docenti proponenti in seno al Consiglio di Classe (per i progetti indirizzati ad una specifica classe) o dal Tutor (per i progetti individuali, gli stage formativi). In tutti i casi, la Scheda di Progetto, deve elencare le competenze attese al termine del Percorso scelte tra quelle elencate di seguito nella relativa sezione del presente documento. Al termine del percorso PCTO, viene verificato il raggiungimento delle competenze attese come specificate nella Scheda di Progetto dai Consigli di classe (nel caso di progetti PCTO interni alla scuola) o dal Tutor della struttura ospitante (nel caso degli stage formativi). I Tutor di classe e il Referente di Istituto provvedono all'inserimento in piattaforma delle ore svolte dagli alunni impegnati nei percorsi PCTO.

I risultati acquisiti verranno analizzati dai tutor delle classi coinvolte e dal referente del PCTO, al fine di valutare l'impegno e le competenze acquisite dagli alunni partecipanti. Analogamente gli alunni compileranno apposite schede valutative sull'esperienza condotta e sul ruolo svolto dall'azienda o dalla scuola ospitante.

● Visite guidate

Vengono effettuate per il settore Tecnico-Tecnologico per l'intera classe o gruppo di studenti delle visite in azienda o fiere specifiche accompagnate da un responsabile che spiega le varie fasi lavorative e le figure professionali. Le visite formative possono però anche essere quelle ad esposizioni o musei con contenuti attinenti ai curricoli di Istituto.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Durante il periodo nel quale si svolge un'attività di PCTO, la Commissione e/o i Tutor (sia interni che esterni) controllano che l'attività si svolga secondo quanto previsto dalla Scheda di Progetto. Particolare attenzione viene posta nella costante verifica del benessere fisico e mentale degli studenti impegnati nel percorso. Al termine del percorso PCTO, viene verificato il raggiungimento delle competenze attese come specificate nella Scheda di Progetto dai Consigli di classe (nel caso di progetti PCTO interni alla scuola) o dal Tutor della struttura ospitante (nel caso degli stage formativi). I Tutor di classe e il Referente di Istituto provvedono all'inserimento in piattaforma delle ore svolte dagli alunni impegnati nei percorsi PCTO.

● Viaggi d'istruzione con valenza di PCTO all'Estero

In collaborazione con agenzie specializzate nel settore (convenzionate con la scuola), vengono proposti agli alunni dei veri e propri viaggi di istruzione durante i quali vengono erogati loro dei



corsi di formazione in ambiti aderenti ai vari curricoli. Al termine dei corsi, la cui organizzazione è a cura dell'agenzia partner, viene rilasciato un attestato di frequenza con profitto con valenza di PCTO per un numero di ore variabile in funzione della durata del viaggio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La progettazione di tutti i Percorsi PCTO prende le mosse dalla Scheda di Progetto, documento che riporta i dati relativi ai diversi attori coinvolti (studente/i, struttura ospitante, Tutor interni ed esterni), la tipologia di percorso, le attività previste e le eventuali mansioni che l'alunno dovrà svolgere. La Scheda può essere redatta dalla Commissione (per i progetti PCTO di Istituto), dai docenti proponenti in seno al Consiglio di Classe (per i progetti indirizzati ad una specifica classe) o dal Tutor (per i progetti individuali, gli stage formativi). In tutti i casi, la Scheda di Progetto, deve elencare le competenze attese al termine del Percorso scelte tra quelle elencate di seguito nella relativa sezione del presente documento. Al termine del percorso PCTO, viene verificato il raggiungimento delle competenze attese come specificate nella Scheda di Progetto dai Consigli di classe (nel caso di progetti PCTO interni alla scuola) o dal Tutor della struttura ospitante (nel



caso degli stage formativi). I Tutor di classe e il Referente di Istituto provvedono all'inserimento in piattaforma delle ore svolte dagli alunni impegnati nei percorsi PCTO.

I risultati acquisiti verranno analizzati dai tutor delle classi coinvolte e dal referente del PCTO, al fine di valutare l'impegno e le competenze acquisite dagli alunni partecipanti. Analogamente gli alunni compileranno apposite schede valutative sull'esperienza condotta e sul ruolo svolto dall'azienda o dalla scuola ospitante.

● Progetti di Istituto

Alcuni progetti proposti dalla scuola possono avere valenza di PCTO. Tra questi rientrano: PON, orientamento in entrata svolto con l'ausilio degli studenti, attività di orientamento in uscita, corsi CISCO, competizioni culturali, ecc. In generale, possono essere riconosciute come attività di PCTO, tutte quelle proposte dalla relativa Commissione e approvate dai Consigli di Classe.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La progettazione di tutti i Percorsi PCTO prende le mosse dalla Scheda di Progetto, documento che riporta i dati relativi ai diversi attori coinvolti (studente/i, struttura ospitante, Tutor interni ed esterni), la tipologia di percorso, le attività previste e le eventuali mansioni che l'alunno dovrà svolgere. La Scheda può essere redatta dalla Commissione (per i progetti PCTO di Istituto), dai docenti proponenti in seno al Consiglio di Classe (per i progetti indirizzati ad una specifica classe) o dal Tutor (per i progetti individuali, gli stage formativi). In tutti i casi, la Scheda di Progetto, deve elencare le competenze attese al termine del Percorso scelte tra quelle elencate di seguito nella relativa sezione del presente documento. Al termine del percorso PCTO, viene verificato il raggiungimento delle competenze attese come specificate nella Scheda di Progetto dai Consigli di classe (nel caso di progetti PCTO interni alla scuola) o dal Tutor della struttura ospitante (nel caso degli stage formativi). I Tutor di classe e il Referente di Istituto provvedono all'inserimento in piattaforma delle ore svolte dagli alunni impegnati nei percorsi PCTO.

I risultati acquisiti verranno analizzati dai tutor delle classi coinvolte e dal referente del PCTO, al fine di valutare l'impegno e le competenze acquisite dagli alunni partecipanti. Analogamente gli alunni compileranno apposite schede valutative sull'esperienza condotta e sul ruolo svolto dall'azienda o dalla scuola ospitante.

● **Impresa Formativa Simulata**



Consiste nella costituzione di un'azienda virtuale, animata dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete. Durante il periodo nel quale si svolge un'attività di PCTO, la Commissione e/o i Tutor (sia interni che esterni) controllano che l'attività si svolga secondo quanto previsto dalla Scheda di Progetto. Particolare attenzione viene posta nella costante verifica del benessere fisico e mentale degli studenti impegnati nel percorso. Al termine del percorso PCTO, viene verificato il raggiungimento delle competenze attese come specificate nella Scheda di Progetto dai Consigli di classe (nel caso di progetti PCTO interni alla scuola) o dal Tutor della struttura ospitante (nel caso degli stage formativi). I Tutor di classe e il Referente di Istituto provvedono all'inserimento in piattaforma delle ore svolte dagli alunni impegnati nei percorsi PCTO.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Gli stessi studenti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La progettazione di tutti i Percorsi PCTO prende le mosse dalla Scheda di Progetto, documento che riporta i dati relativi ai diversi attori coinvolti (studente/i, struttura ospitante, Tutor interni ed esterni), la tipologia di percorso, le attività previste e le eventuali mansioni che l'alunno dovrà svolgere. La Scheda può essere redatta dalla Commissione (per i progetti PCTO di Istituto), dai



docenti proponenti in seno al Consiglio di Classe (per i progetti indirizzati ad una specifica classe) o dal Tutor (per i progetti individuali, gli stage formativi). In tutti i casi, la Scheda di Progetto, deve elencare le competenze attese al termine del Percorso scelte tra quelle elencate di seguito nella relativa sezione del presente documento. Al termine del percorso PCTO, viene verificato il raggiungimento delle competenze attese come specificate nella Scheda di Progetto dai Consigli di classe (nel caso di progetti PCTO interni alla scuola) o dal Tutor della struttura ospitante (nel caso degli stage formativi). I Tutor di classe e il Referente di Istituto provvedono all'inserimento in piattaforma delle ore svolte dagli alunni impegnati nei percorsi PCTO.

I risultati acquisiti verranno analizzati dai tutor delle classi coinvolte e dal referente del PCTO, al fine di valutare l'impegno e le competenze acquisite dagli alunni partecipanti. Analogamente gli alunni compileranno apposite schede valutative sull'esperienza condotta e sul ruolo svolto dall'azienda o dalla scuola ospitante.

● Manifestazioni

Partecipazione di gruppi di alunni a manifestazioni, organizzate da associazioni e/o enti del terzo settore (convenzionati con la scuola), volte alla conoscenza e alla valorizzazione del nostro territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La progettazione di tutti i Percorsi PCTO prende le mosse dalla Scheda di Progetto, documento che riporta i dati relativi ai diversi attori coinvolti (studente/i, struttura ospitante, Tutor interni ed esterni), la tipologia di percorso, le attività previste e le eventuali mansioni che l'alunno dovrà svolgere. La Scheda può essere redatta dalla Commissione(per i progetti PCTO di Istituto), dai docenti proponenti in seno al Consiglio di Classe (per i progetti indirizzati ad una specifica classe) o dal Tutor (per i progetti individuali, gli stage formativi). In tutti i casi, la Scheda di Progetto, deve elencare le competenze attese al termine del Percorso scelte tra quelle elencate di seguito nella relativa sezione del presente documento. Al termine del percorso PCTO, viene verificato il raggiungimento delle competenze attese come specificate nella Scheda di Progetto dai Consigli di classe (nel caso di progetti PCTO interni alla scuola) o dal Tutor della struttura ospitante (nel caso degli stage formativi). I Tutor di classe e il Referente di Istituto provvedono all'inserimento in piattaforma delle ore svolte dagli alunni impegnati nei percorsi PCTO.

I risultati acquisiti verranno analizzati dai tutor delle classi coinvolte e dal referente del PCTO, al fine di valutare l'impegno e le competenze acquisite dagli alunni partecipanti. Analogamente gli alunni compileranno apposite schede valutative sull'esperienza condotta e sul ruolo svolto dall'azienda o dalla scuola ospitante.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Promozione del patrimonio culturale

La scuola prepara gli studenti alla conoscenza del patrimonio storico e culturale del proprio territorio attraverso la partecipazione ad iniziative come: - Giornate FAI, - Festival Le vie dei Tesori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Rendere pratica condivisa l'uso di schede di valutazione e di osservazione riferibili agli studenti del primo e secondo biennio e l'utilizzo del giudizio di valore; sviluppare l'acquisizione di livelli adeguati nelle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, nella prospettiva di un apprendimento permanente.

Traguardo

Esplicitare tramite il giudizio di valore il livello di sviluppo di conoscenze ed abilità in una determinata fase del percorso formativo dell'alunno ed impostare le azioni successive del processo di insegnamento/apprendimento. Incrementare la misurabilità delle competenze trasversali, sia dal punto di vista sociale e civico che digitale

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere l'inserimento degli studenti diplomati nel mondo del lavoro con contratti a tempo indeterminato. Promuovere il successo negli studi secondari di secondo grado e la prosecuzione negli studi universitari, soprattutto per gli studenti del Tecnico ed in riferimento alle medie nazionali.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi all'università, seguendo il consiglio orientativo della scuola. Monitorare il numero di studenti che prosegue gli studi o che si inserisce nel mondo del lavoro. Promuovere l'inserimento degli studenti in uscita dal Tecnico verso gli ITS Academy.

Risultati attesi

La scuola si pone come obiettivo la conoscenza da parte degli studenti del patrimonio storico e culturale del proprio territorio, nonché il rispetto e la conservazione dello stesso, quale espressione del legame con il passato della propria realtà e dell'importanza del tramandarlo alle generazioni successive.



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Progetto „Festival Le vie dei Tesori“

Con l'adesione al progetto gli studenti coinvolti svolgeranno in qualità di volontari o nell'ambito delle attività relative al PCTO, i ruoli di „addetto all'accoglienza“ e/o „supporto alle visite guidate“. Nell'ambito della manifestazione che si articolerà in tre Weekend, sarà possibile fare delle visite guidate ad alcuni monumenti della città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i non ammessi alla classe successiva e le sospensioni di giudizio alla fine del secondo biennio del settore Tecnico Tecnologico. Ridurre il divario tra le fasce di voto all'Esame di Stato per il Tecnico Tecnologico, considerata la bassa percentuale di esiti nelle fasce superiori.

Traguardo

Rafforzare le competenze ed abilita' al primo biennio e consentire risultati positivi al secondo biennio. Aumentare il numero di studenti nelle fasce di voto alte; portare la variabilita' all'interno delle classi piu' in linea con le medie nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere pratica condivisa l'uso di schede di valutazione e di osservazione riferibili agli studenti del primo e secondo biennio e l'utilizzo del giudizio di valore; sviluppare l'acquisizione di livelli adeguati nelle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, nella prospettiva di un apprendimento permanente.



Traguardo

Esplicitare tramite il giudizio di valore il livello di sviluppo di conoscenze ed abilità in una determinata fase del percorso formativo dell'alunno ed impostare le azioni successive del processo di insegnamento/apprendimento. Incrementare la misurabilità delle competenze trasversali, sia dal punto di vista sociale e civico che digitale

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere l'inserimento degli studenti diplomati nel mondo del lavoro con contratti a tempo indeterminato. Promuovere il successo negli studi secondari di secondo grado e la prosecuzione negli studi universitari, soprattutto per gli studenti del Tecnico ed in riferimento alle medie nazionali.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi all'università, seguendo il consiglio orientativo della scuola. Monitorare il numero di studenti che prosegue gli studi o che si inserisce nel mondo del lavoro. Promuovere l'inserimento degli studenti in uscita dal Tecnico verso gli ITS Academy.

Risultati attesi

La scuola si pone come obiettivo la conoscenza da parte degli studenti del patrimonio storico e culturale del proprio territorio, nonché il rispetto e la conservazione dello stesso, quale espressione del legame con il passato della propria realtà e dell'importanza del tramandarlo alle generazioni successive.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Tematiche dell'Agenda 2030

Il progetto, a cura di LEGAMBIENTE EREI – ENNA, in collaborazione con il Rocca di Cerere UNESCO Global Geopark, propone un percorso didattico che entri nel pieno delle tematiche affrontate dall'agenda 2030 dell'ONU. I 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile riguardano l'economia, la socialità e l'ecologia. Mirano a porre fine alla povertà e a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani. Il progetto introdurrà le tematiche impattanti nella nostra area territoriale ed elaborerà insieme con gli studenti le iniziative da mettere in atto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i non ammessi alla classe successiva e le sospensioni di giudizio alla fine del secondo biennio del settore Tecnico Tecnologico. Ridurre il divario tra le fasce di voto all'Esame di Stato per il Tecnico Tecnologico, considerata la bassa percentuale di esiti nelle fasce superiori.

Traguardo

Rafforzare le competenze ed abilità al primo biennio e consentire risultati positivi al secondo biennio. Aumentare il numero di studenti nelle fasce di voto alte; portare la variabilità all'interno delle classi più in linea con le medie nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere pratica condivisa l'uso di schede di valutazione e di osservazione riferibili agli studenti del primo e secondo biennio e l'utilizzo del giudizio di valore; sviluppare l'acquisizione di livelli adeguati nelle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, nella prospettiva di un apprendimento permanente.

Traguardo

Esplicitare tramite il giudizio di valore il livello di sviluppo di conoscenze ed abilità in



una determinata fase del percorso formativo dell'alunno ed impostare le azioni successive del processo di insegnamento/apprendimento. Incrementare la misurabilità delle competenze trasversali, sia dal punto di vista sociale e civico che digitale

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere l'inserimento degli studenti diplomati nel mondo del lavoro con contratti a tempo indeterminato. Promuovere il successo negli studi secondari di secondo grado e la prosecuzione negli studi universitari, soprattutto per gli studenti del Tecnico ed in riferimento alle medie nazionali.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi all'università, seguendo il consiglio orientativo della scuola. Monitorare il numero di studenti che prosegue gli studi o che si inserisce nel mondo del lavoro. Promuovere l'inserimento degli studenti in uscita dal Tecnico verso gli ITS Academy.

Risultati attesi

La scuola si pone come obiettivo principale la sensibilizzazione degli studenti nei confronti della dimensione sociale, necessaria allo sviluppo umano. Il grado di benessere di una comunità dipende soprattutto dall'affermazione dei diritti relativi alla fame, alla sanità, alla cultura e alla parità di genere.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● “Festa dell’albero”

E’ legata alla cerimonia di inaugurazione dell’ Anno Scolastico durante la quale le classi prime vengono indirizzate nel giardino dell’Istituto per procedere alla piantumazione di sette giovani alberi, per avvicinare il territorio ai 17 goal.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i non ammessi alla classe successiva e le sospensioni di giudizio alla fine del secondo biennio del settore Tecnico Tecnologico. Ridurre il divario tra le fasce di voto all'Esame di Stato per il Tecnico Tecnologico, considerata la bassa percentuale di esiti nelle fasce superiori.



Traguardo

Rafforzare le competenze ed abilità al primo biennio e consentire risultati positivi al secondo biennio. Aumentare il numero di studenti nelle fasce di voto alte; portare la variabilità all'interno delle classi più in linea con le medie nazionali.

Risultati attesi

Rendere gli studenti responsabili nei confronti dell'ambiente e dell'idea di un equilibrio ecosostenibile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Piano triennale della Regione Sicilia:

Grazie alla seconda annualità del Piano triennale della Regione Sicilia l'istituzione scolastica riceverà il finanziamento per la realizzazione di interventi del piano di contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i non ammessi alla classe successiva e le sospensioni di giudizio alla fine del secondo biennio del settore Tecnico Tecnologico. Ridurre il divario tra le fasce di voto all'Esame di Stato per il Tecnico Tecnologico, considerata la bassa percentuale di esiti nelle fasce superiori.

Traguardo

Rafforzare le competenze ed abilita' al primo biennio e consentire risultati positivi al secondo biennio. Aumentare il numero di studenti nelle fasce di voto alte; portare la variabilita' all'interno delle classi piu' in linea con le medie nazionali.

Risultati attesi

La scuola si pone tra gli obiettivi principali quello del limitare la dispersione scolastica, attraverso interventi di orientamento, di azioni mentoring e di sostegno didattico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Sport e Ambiente:

La scuola educa i giovani a valorizzare il benessere fisico attraverso lo sport ed il contatto diretto con l'ambiente e ad acquisire una sensibilità nei confronti della donazione del Sangue e del Volontariato.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i non ammessi alla classe successiva e le sospensioni di giudizio alla fine del secondo biennio del settore Tecnico Tecnologico. Ridurre il divario tra le fasce di voto all'Esame di Stato per il Tecnico Tecnologico, considerata la bassa percentuale di esiti nelle fasce superiori.

Traguardo

Rafforzare le competenze ed abilita' al primo biennio e consentire risultati positivi al secondo biennio. Aumentare il numero di studenti nelle fasce di voto alte; portare la variabilita' all'interno delle classi piu' in linea con le medie nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere pratica condivisa l'uso di schede di valutazione e di osservazione riferibili agli studenti del primo e secondo biennio e l'utilizzo del giudizio di valore; sviluppare l'acquisizione di livelli adeguati nelle competenze chiave europee e di cittadinanza



attiva e democratica, nella prospettiva di un apprendimento permanente.

Traguardo

Esplicitare tramite il giudizio di valore il livello di sviluppo di conoscenze ed abilità in una determinata fase del percorso formativo dell'alunno ed impostare le azioni successive del processo di insegnamento/apprendimento. Incrementare la misurabilità delle competenze trasversali, sia dal punto di vista sociale e civico che digitale

Risultati attesi

La scuola punta a educare i giovani responsabilmente al proprio benessere fisico, a praticare gli sport e a riflettere sull'importanza del volontariato e della solidarietà'.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Parco dell'Etna

Il progetto prevede il trascorrere una giornata in quest'area naturale protetta della Regione Sicilia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere pratica condivisa l'uso di schede di valutazione e di osservazione riferibili agli studenti del primo e secondo biennio e l'utilizzo del giudizio di valore; sviluppare l'acquisizione di livelli adeguati nelle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, nella prospettiva di un apprendimento permanente.

Traguardo

Esplicitare tramite il giudizio di valore il livello di sviluppo di conoscenze ed abilità in una determinata fase del percorso formativo dell'alunno ed impostare le azioni successive del processo di insegnamento/apprendimento. Incrementare la misurabilità delle competenze trasversali, sia dal punto di vista sociale e civico che digitale

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere l'inserimento degli studenti diplomati nel mondo del lavoro con contratti a tempo indeterminato. Promuovere il successo negli studi secondari di secondo grado e la prosecuzione negli studi universitari, soprattutto per gli studenti del Tecnico ed in riferimento alle medie nazionali.

Traguardo



Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi all'università, seguendo il consiglio orientativo della scuola. Monitorare il numero di studenti che prosegue gli studi o che si inserisce nel mondo del lavoro. Promuovere l'inserimento degli studenti in uscita dal Tecnico verso gli ITS Academy.

Risultati attesi

L'attività intende sensibilizzare gli studenti alla tutela della natura e del patrimonio boschivo e la conservazione e lo sviluppo delle specie floreali e faunistiche specifiche dei luoghi.

● Educazione al dono del Sangue e del Volontariato,

Il progetto di cittadinanza attiva si rivolge agli studenti quali componenti di una società che punta ad essere attiva e solidale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i non ammessi alla classe successiva e le sospensioni di giudizio alla fine del secondo biennio del settore Tecnico Tecnologico. Ridurre il divario tra le fasce di voto all'Esame di Stato per il Tecnico Tecnologico, considerata la bassa percentuale di esiti nelle fasce superiori.

Traguardo

Rafforzare le competenze ed abilità al primo biennio e consentire risultati positivi al secondo biennio. Aumentare il numero di studenti nelle fasce di voto alte; portare la variabilità all'interno delle classi più in linea con le medie nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere pratica condivisa l'uso di schede di valutazione e di osservazione riferibili agli studenti del primo e secondo biennio e l'utilizzo del giudizio di valore; sviluppare l'acquisizione di livelli adeguati nelle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, nella prospettiva di un apprendimento permanente.

Traguardo

Esplicitare tramite il giudizio di valore il livello di sviluppo di conoscenze ed abilità in una determinata fase del percorso formativo dell'alunno ed impostare le azioni successive del processo di insegnamento/apprendimento. Incrementare la misurabilità delle competenze trasversali, sia dal punto di vista sociale e civico che digitale

Risultati attesi

Rendere sempre il dialogo tra scuola, mondo del volontariato e tutela dei diritti.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

- **Corso Nazionale Arbitri di calcio: Gli alunni dell'Istituto hanno la possibilità di frequentare il corso A.I.A.- FIGC, come concordato dal protocollo d'intesa MIUR-AIA.**

Promuovere tra gli studenti l'interesse per lo sport, il gioco di squadra e il rispetto delle regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre i non ammessi alla classe successiva e le sospensioni di giudizio alla fine del secondo biennio del settore Tecnico Tecnologico. Ridurre il divario tra le fasce di



voto all'Esame di Stato per il Tecnico Tecnologico, considerata la bassa percentuale di esiti nelle fasce superiori.

Traguardo

Rafforzare le competenze ed abilità al primo biennio e consentire risultati positivi al secondo biennio. Aumentare il numero di studenti nelle fasce di voto alte; portare la variabilità all'interno delle classi più in linea con le medie nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere pratica condivisa l'uso di schede di valutazione e di osservazione riferibili agli studenti del primo e secondo biennio e l'utilizzo del giudizio di valore; sviluppare l'acquisizione di livelli adeguati nelle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, nella prospettiva di un apprendimento permanente.

Traguardo

Esplicitare tramite il giudizio di valore il livello di sviluppo di conoscenze ed abilità in una determinata fase del percorso formativo dell'alunno ed impostare le azioni successive del processo di insegnamento/apprendimento. Incrementare la misurabilità delle competenze trasversali, sia dal punto di vista sociale e civico che digitale

Risultati attesi

Acquisire attraverso lo sport il senso della solidarietà di squadra, della competizione e concorrenza leale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Bandi letterari: La Casa d'Europa

In collaborazione con il Centro Studi „Federico II di Svevia“ di Enna, con il patrocinio del Comune, bandisce il Premio Europa - Edoardo Fontanazza rivolto agli allievi del primo e secondo ciclo di istruzione, con il seguente tema: „Unità nella Diversità“.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Ridurre i non ammessi alla classe successiva e le sospensioni di giudizio alla fine del secondo biennio del settore Tecnico Tecnologico. Ridurre il divario tra le fasce di voto all'Esame di Stato per il Tecnico Tecnologico, considerata la bassa percentuale di esiti nelle fasce superiori.

Traguardo

Rafforzare le competenze ed abilita' al primo biennio e consentire risultati positivi al secondo biennio. Aumentare il numero di studenti nelle fasce di voto alte; portare la variabilita' all'interno delle classi piu' in linea con le medie nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base per tutti gli studenti delle seconde classi in Italiano e in matematica per il settore Tecnico. Innalzare il livello di competenza in Italiano e matematica per le quinte classi del tecnico e potenziare il livello di Inglese.

Traguardo

Relativamente all'effetto scuola, soprattutto per l'italiano, raggiungere risultati in linea con le medie regionali e nazionali. Alzare il livello di competenze degli studenti del tecnico, per raggiungere nelle prove standardizzate risultati che siano in linea con le medie dei riferimenti territoriali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere pratica condivisa l'uso di schede di valutazione e di osservazione riferibili agli studenti del primo e secondo biennio e l'utilizzo del giudizio di valore; sviluppare l'acquisizione di livelli adeguati nelle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, nella prospettiva di un apprendimento permanente.



Traguardo

Esplicitare tramite il giudizio di valore il livello di sviluppo di conoscenze ed abilità in una determinata fase del percorso formativo dell'alunno ed impostare le azioni successive del processo di insegnamento/apprendimento. Incrementare la misurabilità delle competenze trasversali, sia dal punto di vista sociale e civico che digitale

Risultati attesi

Obiettivo: far acquisire agli studenti l'idea della cooperazione tra popoli diversi, preservando le molteplici culture, lingue e tradizioni europee e promuovendo l'inclusione, il rispetto reciproco e l'identità comune.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● Archivio di Stato di Enna

La visita dell'Archivio di stato è una iniziativa volta a valorizzare il patrimonio archivistico e promuovere la conoscenza della storia, del territorio e sensibilizzare gli studenti alla fruizione



degli archivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i non ammessi alla classe successiva e le sospensioni di giudizio alla fine del secondo biennio del settore Tecnico Tecnologico. Ridurre il divario tra le fasce di voto all'Esame di Stato per il Tecnico Tecnologico, considerata la bassa percentuale di esiti nelle fasce superiori.

Traguardo

Rafforzare le competenze ed abilità al primo biennio e consentire risultati positivi al secondo biennio. Aumentare il numero di studenti nelle fasce di voto alte; portare la variabilità all'interno delle classi più in linea con le medie nazionali.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Rendere pratica condivisa l'uso di schede di valutazione e di osservazione riferibili agli studenti del primo e secondo biennio e l'utilizzo del giudizio di valore; sviluppare l'acquisizione di livelli adeguati nelle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, nella prospettiva di un apprendimento permanente.

Traguardo

Esplicitare tramite il giudizio di valore il livello di sviluppo di conoscenze ed abilità in una determinata fase del percorso formativo dell'alunno ed impostare le azioni successive del processo di insegnamento/apprendimento. Incrementare la misurabilità delle competenze trasversali, sia dal punto di vista sociale e civico che digitale

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere l'inserimento degli studenti diplomati nel mondo del lavoro con contratti a tempo indeterminato. Promuovere il successo negli studi secondari di secondo grado e la prosecuzione negli studi universitari, soprattutto per gli studenti del Tecnico ed in riferimento alle medie nazionali.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi all'università, seguendo il consiglio orientativo della scuola. Monitorare il numero di studenti che prosegue gli studi o che si inserisce nel mondo del lavoro. Promuovere l'inserimento degli studenti in uscita dal Tecnico verso gli ITS Academy.

Risultati attesi

Il progetto si intende in chiave di tirocinio informativo nel mondo degli archivi nonché di valorizzazione e divulgazione del patrimonio documentario.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Certificazioni:

Le Certificazioni per cui gli studenti vengono preparati durante l'Anno scolastico, riguardano: - Certificazioni linguistiche europee (Cambridge, Delf, DaF, Dele); - Certificazioni CISCO; - Certificazioni lingua cinese HSK, - ECDL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre i non ammessi alla classe successiva e le sospensioni di giudizio alla fine del secondo biennio del settore Tecnico Tecnologico. Ridurre il divario tra le fasce di voto all'Esame di Stato per il Tecnico Tecnologico, considerata la bassa percentuale di esiti nelle fasce superiori.

Traguardo

Rafforzare le competenze ed abilita' al primo biennio e consentire risultati positivi al secondo biennio. Aumentare il numero di studenti nelle fasce di voto alte; portare la variabilità all'interno delle classi più in linea con le medie nazionali.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze di base per tutti gli studenti delle seconde classi in Italiano e in matematica per il settore Tecnico. Innalzare il livello di competenza in Italiano e matematica per le quinte classi del tecnico e potenziare il livello di Inglese.

Traguardo

Relativamente all'effetto scuola, soprattutto per l'italiano, raggiungere risultati in linea con le medie regionali e nazionali. Alzare il livello di competenze degli studenti del tecnico, per raggiungere nelle prove standardizzate risultati che siano in linea con le medie dei riferimenti territoriali.





Competenze chiave europee

Priorità

Rendere pratica condivisa l'uso di schede di valutazione e di osservazione riferibili agli studenti del primo e secondo biennio e l'utilizzo del giudizio di valore; sviluppare l'acquisizione di livelli adeguati nelle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, nella prospettiva di un apprendimento permanente.

Traguardo

Esplicitare tramite il giudizio di valore il livello di sviluppo di conoscenze ed abilità in una determinata fase del percorso formativo dell'alunno ed impostare le azioni successive del processo di insegnamento/apprendimento. Incrementare la misurabilità delle competenze trasversali, sia dal punto di vista sociale e civico che digitale

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere l'inserimento degli studenti diplomati nel mondo del lavoro con contratti a tempo indeterminato. Promuovere il successo negli studi secondari di secondo grado e la prosecuzione negli studi universitari, soprattutto per gli studenti del Tecnico ed in riferimento alle medie nazionali.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi all'università, seguendo il consiglio orientativo della scuola. Monitorare il numero di studenti che prosegue gli studi o che si inserisce nel mondo del lavoro. Promuovere l'inserimento degli studenti in uscita dal Tecnico verso gli ITS Academy.



Risultati attesi

Attestare le proprie conoscenze e competenze linguistiche attraverso certificazioni riconosciute a livello internazionale, utili per scopi personali e professionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

- **Olimpiadi: - Olimpiadi delle Lingue (Roma e Urbino), Columbus University- 3^a Edizione. - Olimpiadi della Matematica -Giochi di Archimede - Olimpiadi della Filosofia - Olimpiadi d'Informatica - Olimpiadi di Fisica. - Olimpiadi della Cultura e del Talento.**

Competizioni organizzate dal MIM con l'obiettivo di diffondere l'apprendimento di una specifica disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i non ammessi alla classe successiva e le sospensioni di giudizio alla fine del secondo biennio del settore Tecnico Tecnologico. Ridurre il divario tra le fasce di voto all'Esame di Stato per il Tecnico Tecnologico, considerata la bassa percentuale di esiti nelle fasce superiori.

Traguardo

Rafforzare le competenze ed abilità al primo biennio e consentire risultati positivi al secondo biennio. Aumentare il numero di studenti nelle fasce di voto alte; portare la variabilità all'interno delle classi più in linea con le medie nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base per tutti gli studenti delle seconde classi in Italiano e in matematica per il settore Tecnico. Innalzare il livello di competenza in Italiano e matematica per le quinte classi del tecnico e potenziare il livello di Inglese.



Traguardo

Relativamente all'effetto scuola, soprattutto per l'italiano, raggiungere risultati in linea con le medie regionali e nazionali. Alzare il livello di competenze degli studenti del tecnico, per raggiungere nelle prove standardizzate risultati che siano in linea con le medie dei riferimenti territoriali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere pratica condivisa l'uso di schede di valutazione e di osservazione riferibili agli studenti del primo e secondo biennio e l'utilizzo del giudizio di valore; sviluppare l'acquisizione di livelli adeguati nelle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, nella prospettiva di un apprendimento permanente.

Traguardo

Esplicitare tramite il giudizio di valore il livello di sviluppo di conoscenze ed abilità in una determinata fase del percorso formativo dell'alunno ed impostare le azioni successive del processo di insegnamento/apprendimento. Incrementare la misurabilità delle competenze trasversali, sia dal punto di vista sociale e civico che digitale

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere l'inserimento degli studenti diplomati nel mondo del lavoro con contratti a tempo indeterminato. Promuovere il successo negli studi secondari di secondo grado e la prosecuzione negli studi universitari, soprattutto per gli studenti del Tecnico ed in riferimento alle medie nazionali.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi



all'università, seguendo il consiglio orientativo della scuola. Monitorare il numero di studenti che prosegue gli studi o che si inserisce nel mondo del lavoro. Promuovere l'inserimento degli studenti in uscita dal Tecnico verso gli ITS Academy.

Risultati attesi

Aver creato l'interesse per le diverse discipline in cui aver dato prova delle proprie inclinazioni e delle capacità, contribuendo così al proprio orientamento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Concorso di Lingue Columbus Academy

Viene proposta agli alunni dell'Istituto la partecipazione al Concorso di Lingue della Columbus Academy. Le lingue in concorso sono: Spagnolo, Francese, Tedesco e Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i non ammessi alla classe successiva e le sospensioni di giudizio alla fine del secondo biennio del settore Tecnico Tecnologico. Ridurre il divario tra le fasce di voto all'Esame di Stato per il Tecnico Tecnologico, considerata la bassa percentuale di esiti nelle fasce superiori.

Traguardo

Rafforzare le competenze ed abilita' al primo biennio e consentire risultati positivi al secondo biennio. Aumentare il numero di studenti nelle fasce di voto alte; portare la variabilita' all'interno delle classi piu' in linea con le medie nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base per tutti gli studenti delle seconde classi in Italiano e in matematica per il settore Tecnico. Innalzare il livello di competenza in Italiano e matematica per le quinte classi del tecnico e potenziare il livello di Inglese.

Traguardo



Relativamente all'effetto scuola, soprattutto per l'italiano, raggiungere risultati in linea con le medie regionali e nazionali. Alzare il livello di competenze degli studenti del tecnico, per raggiungere nelle prove standardizzate risultati che siano in linea con le medie dei riferimenti territoriali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere pratica condivisa l'uso di schede di valutazione e di osservazione riferibili agli studenti del primo e secondo biennio e l'utilizzo del giudizio di valore; sviluppare l'acquisizione di livelli adeguati nelle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, nella prospettiva di un apprendimento permanente.

Traguardo

Esplicitare tramite il giudizio di valore il livello di sviluppo di conoscenze ed abilità in una determinata fase del percorso formativo dell'alunno ed impostare le azioni successive del processo di insegnamento/apprendimento. Incrementare la misurabilità delle competenze trasversali, sia dal punto di vista sociale e civico che digitale

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere l'inserimento degli studenti diplomati nel mondo del lavoro con contratti a tempo indeterminato. Promuovere il successo negli studi secondari di secondo grado e la prosecuzione negli studi universitari, soprattutto per gli studenti del Tecnico ed in riferimento alle medie nazionali.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi all'università, seguendo il consiglio orientativo della scuola. Monitorare il numero di



studenti che prosegue gli studi o che si inserisce nel mondo del lavoro. Promuovere l'inserimento degli studenti in uscita dal Tecnico verso gli ITS Academy.

Risultati attesi

Potenziamento delle lingue studiate e prova delle capacità competenze linguistiche acquisite.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Lingue

Aule	Aula generica
------	---------------

● **Campionati di Filosofia**

Gli studenti prendono parte ai Campionati di Filosofia organizzati da Philolympia. Si tiene una serie di incontri propedeutici ad affrontare le varie tipologie di prove previste dal Concorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i non ammessi alla classe successiva e le sospensioni di giudizio alla fine del secondo biennio del settore Tecnico Tecnologico. Ridurre il divario tra le fasce di voto all'Esame di Stato per il Tecnico Tecnologico, considerata la bassa percentuale di esiti nelle fasce superiori.

Traguardo

Rafforzare le competenze ed abilità al primo biennio e consentire risultati positivi al secondo biennio. Aumentare il numero di studenti nelle fasce di voto alte; portare la variabilità all'interno delle classi più in linea con le medie nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base per tutti gli studenti delle seconde classi in Italiano e in matematica per il settore Tecnico. Innalzare il livello di competenza in Italiano e matematica per le quinte classi del tecnico e potenziare il livello di Inglese.

Traguardo

Relativamente all'effetto scuola, soprattutto per l'italiano, raggiungere risultati in linea con le medie regionali e nazionali. Alzare il livello di competenze degli studenti del tecnico, per raggiungere nelle prove standardizzate risultati che siano in linea con le medie dei riferimenti territoriali.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere pratica condivisa l'uso di schede di valutazione e di osservazione riferibili agli studenti del primo e secondo biennio e l'utilizzo del giudizio di valore; sviluppare l'acquisizione di livelli adeguati nelle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, nella prospettiva di un apprendimento permanente.

Traguardo

Esplicitare tramite il giudizio di valore il livello di sviluppo di conoscenze ed abilità in una determinata fase del percorso formativo dell'alunno ed impostare le azioni successive del processo di insegnamento/apprendimento. Incrementare la misurabilità delle competenze trasversali, sia dal punto di vista sociale e civico che digitale

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere l'inserimento degli studenti diplomati nel mondo del lavoro con contratti a tempo indeterminato. Promuovere il successo negli studi secondari di secondo grado e la prosecuzione negli studi universitari, soprattutto per gli studenti del Tecnico ed in riferimento alle medie nazionali.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi all'università, seguendo il consiglio orientativo della scuola. Monitorare il numero di studenti che prosegue gli studi o che si inserisce nel mondo del lavoro. Promuovere l'inserimento degli studenti in uscita dal Tecnico verso gli ITS Academy.



Risultati attesi

Si sostengono le potenzialità formative della filosofia.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Olimpiadi di Cyber sicurezza

La scuola aderisce alla Cyber High School promuovendo la partecipazione degli studenti alle competizioni sulla sicurezza informatica e sulla programmazione. L'iscrizione permette anche di frequentare dei corsi online su temi avanzati (complessità e algoritmi, sicurezza delle reti ecc.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze informatiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Olimpiadi Italiane di Cyber sicurezza - OliCyber.IT

Programma di valorizzazione delle eccellenze in cyber security, mirato a favorire e incentivare l'avvicinamento degli studenti degli istituti superiori di II grado italiane alla sicurezza informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i non ammessi alla classe successiva e le sospensioni di giudizio alla fine del secondo biennio del settore Tecnico Tecnologico. Ridurre il divario tra le fasce di voto all'Esame di Stato per il Tecnico Tecnologico, considerata la bassa percentuale di esiti nelle fasce superiori.

Traguardo

Rafforzare le competenze ed abilità al primo biennio e consentire risultati positivi al secondo biennio. Aumentare il numero di studenti nelle fasce di voto alte; portare la variabilità all'interno delle classi più in linea con le medie nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base per tutti gli studenti delle seconde classi in Italiano e in matematica per il settore Tecnico. Innalzare il livello di competenza in Italiano e



matematica per le quinte classi del tecnico e potenziare il livello di Inglese.

Traguardo

Relativamente all'effetto scuola, soprattutto per l'italiano, raggiungere risultati in linea con le medie regionali e nazionali. Alzare il livello di competenze degli studenti del tecnico, per raggiungere nelle prove standardizzate risultati che siano in linea con le medie dei riferimenti territoriali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere pratica condivisa l'uso di schede di valutazione e di osservazione riferibili agli studenti del primo e secondo biennio e l'utilizzo del giudizio di valore; sviluppare l'acquisizione di livelli adeguati nelle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, nella prospettiva di un apprendimento permanente.

Traguardo

Esplicitare tramite il giudizio di valore il livello di sviluppo di conoscenze ed abilità in una determinata fase del percorso formativo dell'alunno ed impostare le azioni successive del processo di insegnamento/apprendimento. Incrementare la misurabilità delle competenze trasversali, sia dal punto di vista sociale e civico che digitale

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere l'inserimento degli studenti diplomati nel mondo del lavoro con contratti a tempo indeterminato. Promuovere il successo negli studi secondari di secondo grado e la prosecuzione negli studi universitari, soprattutto per gli studenti del Tecnico ed in riferimento alle medie nazionali.



Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi all'universita', seguendo il consiglio orientativo della scuola. Monitorare il numero di studenti che prosegue gli studi o che si inserisce nel mondo del lavoro. Promuovere l'inserimento degli studenti in uscita dal Tecnico verso gli ITS Academy.

Risultati attesi

Formare e valorizzare giovani talenti della cyber-sicurezza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● CyberChallenge.IT

Programma italiano di formazione per i giovani talenti per identificare, attrarre, reclutare e collocare la prossima generazione di professionisti della sicurezza informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i non ammessi alla classe successiva e le sospensioni di giudizio alla fine del secondo biennio del settore Tecnico Tecnologico. Ridurre il divario tra le fasce di voto all'Esame di Stato per il Tecnico Tecnologico, considerata la bassa percentuale di esiti nelle fasce superiori.

Traguardo

Rafforzare le competenze ed abilita' al primo biennio e consentire risultati positivi al secondo biennio. Aumentare il numero di studenti nelle fasce di voto alte; portare la variabilita' all'interno delle classi piu' in linea con le medie nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere pratica condivisa l'uso di schede di valutazione e di osservazione riferibili



agli studenti del primo e secondo biennio e l'utilizzo del giudizio di valore; sviluppare l'acquisizione di livelli adeguati nelle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, nella prospettiva di un apprendimento permanente.

Traguardo

Esplicitare tramite il giudizio di valore il livello di sviluppo di conoscenze ed abilità in una determinata fase del percorso formativo dell'alunno ed impostare le azioni successive del processo di insegnamento/apprendimento. Incrementare la misurabilità delle competenze trasversali, sia dal punto di vista sociale e civico che digitale

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere l'inserimento degli studenti diplomati nel mondo del lavoro con contratti a tempo indeterminato. Promuovere il successo negli studi secondari di secondo grado e la prosecuzione negli studi universitari, soprattutto per gli studenti del Tecnico ed in riferimento alle medie nazionali.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi all'università, seguendo il consiglio orientativo della scuola. Monitorare il numero di studenti che prosegue gli studi o che si inserisce nel mondo del lavoro. Promuovere l'inserimento degli studenti in uscita dal Tecnico verso gli ITS Academy.

Risultati attesi

Formare e valorizzare giovani talenti della cyber-sicurezza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● CyberTrials

Programma di gaming e formazione per le esperte digitali del futuro con l'intento di promuovere i temi della sicurezza informatica e del civismo online tra le ragazze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i non ammessi alla classe successiva e le sospensioni di giudizio alla fine del secondo biennio del settore Tecnico Tecnologico. Ridurre il divario tra le fasce di



voto all'Esame di Stato per il Tecnico Tecnologico, considerata la bassa percentuale di esiti nelle fasce superiori.

Traguardo

Rafforzare le competenze ed abilita' al primo biennio e consentire risultati positivi al secondo biennio. Aumentare il numero di studenti nelle fasce di voto alte; portare la variabilita' all'interno delle classi piu' in linea con le medie nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base per tutti gli studenti delle seconde classi in Italiano e in matematica per il settore Tecnico. Innalzare il livello di competenza in Italiano e matematica per le quinte classi del tecnico e potenziare il livello di Inglese.

Traguardo

Relativamente all'effetto scuola, soprattutto per l'italiano, raggiungere risultati in linea con le medie regionali e nazionali. Alzare il livello di competenze degli studenti del tecnico, per raggiungere nelle prove standardizzate risultati che siano in linea con le medie dei riferimenti territoriali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere pratica condivisa l'uso di schede di valutazione e di osservazione riferibili agli studenti del primo e secondo biennio e l'utilizzo del giudizio di valore; sviluppare l'acquisizione di livelli adeguati nelle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, nella prospettiva di un apprendimento permanente.

Traguardo

Esplicitare tramite il giudizio di valore il livello di sviluppo di conoscenze ed abilità in



una determinata fase del percorso formativo dell'alunno ed impostare le azioni successive del processo di insegnamento/apprendimento. Incrementare la misurabilità delle competenze trasversali, sia dal punto di vista sociale e civico che digitale

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere l'inserimento degli studenti diplomati nel mondo del lavoro con contratti a tempo indeterminato. Promuovere il successo negli studi secondari di secondo grado e la prosecuzione negli studi universitari, soprattutto per gli studenti del Tecnico ed in riferimento alle medie nazionali.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi all'università, seguendo il consiglio orientativo della scuola. Monitorare il numero di studenti che prosegue gli studi o che si inserisce nel mondo del lavoro. Promuovere l'inserimento degli studenti in uscita dal Tecnico verso gli ITS Academy.

Risultati attesi

Formare e valorizzare giovani talenti della cyber-sicurezza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Olimpiadi della Cultura e del Talento

Giochi di Galileo con squadre e fase eliminatoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i non ammessi alla classe successiva e le sospensioni di giudizio alla fine del secondo biennio del settore Tecnico Tecnologico. Ridurre il divario tra le fasce di voto all'Esame di Stato per il Tecnico Tecnologico, considerata la bassa percentuale di esiti nelle fasce superiori.



Traguardo

Rafforzare le competenze ed abilità al primo biennio e consentire risultati positivi al secondo biennio. Aumentare il numero di studenti nelle fasce di voto alte; portare la variabilità all'interno delle classi più in linea con le medie nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base per tutti gli studenti delle seconde classi in Italiano e in matematica per il settore Tecnico. Innalzare il livello di competenza in Italiano e matematica per le quinte classi del tecnico e potenziare il livello di Inglese.

Traguardo

Relativamente all'effetto scuola, soprattutto per l'italiano, raggiungere risultati in linea con le medie regionali e nazionali. Alzare il livello di competenze degli studenti del tecnico, per raggiungere nelle prove standardizzate risultati che siano in linea con le medie dei riferimenti territoriali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere pratica condivisa l'uso di schede di valutazione e di osservazione riferibili agli studenti del primo e secondo biennio e l'utilizzo del giudizio di valore; sviluppare l'acquisizione di livelli adeguati nelle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, nella prospettiva di un apprendimento permanente.

Traguardo

Esplicitare tramite il giudizio di valore il livello di sviluppo di conoscenze ed abilità in una determinata fase del percorso formativo dell'alunno ed impostare le azioni successive del processo di insegnamento/apprendimento. Incrementare la



misurabilità delle competenze trasversali, sia dal punto di vista sociale e civico che digitale

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere l'inserimento degli studenti diplomati nel mondo del lavoro con contratti a tempo indeterminato. Promuovere il successo negli studi secondari di secondo grado e la prosecuzione negli studi universitari, soprattutto per gli studenti del Tecnico ed in riferimento alle medie nazionali.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi all'università, seguendo il consiglio orientativo della scuola. Monitorare il numero di studenti che prosegue gli studi o che si inserisce nel mondo del lavoro. Promuovere l'inserimento degli studenti in uscita dal Tecnico verso gli ITS Academy.

Risultati attesi

Riconoscere il merito, valorizzare i talenti e le eccellenze tra gli studenti, promuovendo nello stesso tempo il lavoro di squadra.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Erasmus +:

Le opportunità per la scuola grazie ai progetti di mobilità con Erasmus plus mirano a migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, consentendo agli studenti di acquisire le competenze fondamentali. Ai progetti per la mobilità del personale ed ai partenariati transnazionali sono destinati fondi europei. Classi intere o gruppi di studenti possono visitare scuole partner, singoli studenti, invece, hanno la possibilità di trascorrere un periodo più o meno lungo in una scuola di un paese straniero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Ridurre i non ammessi alla classe successiva e le sospensioni di giudizio alla fine del secondo biennio del settore Tecnico Tecnologico. Ridurre il divario tra le fasce di voto all'Esame di Stato per il Tecnico Tecnologico, considerata la bassa percentuale di esiti nelle fasce superiori.

Traguardo

Rafforzare le competenze ed abilita' al primo biennio e consentire risultati positivi al secondo biennio. Aumentare il numero di studenti nelle fasce di voto alte; portare la variabilita' all'interno delle classi piu' in linea con le medie nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base per tutti gli studenti delle seconde classi in Italiano e in matematica per il settore Tecnico. Innalzare il livello di competenza in Italiano e matematica per le quinte classi del tecnico e potenziare il livello di Inglese.

Traguardo

Relativamente all'effetto scuola, soprattutto per l'italiano, raggiungere risultati in linea con le medie regionali e nazionali. Alzare il livello di competenze degli studenti del tecnico, per raggiungere nelle prove standardizzate risultati che siano in linea con le medie dei riferimenti territoriali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere pratica condivisa l'uso di schede di valutazione e di osservazione riferibili agli studenti del primo e secondo biennio e l'utilizzo del giudizio di valore; sviluppare l'acquisizione di livelli adeguati nelle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, nella prospettiva di un apprendimento permanente.



Traguardo

Esplicitare tramite il giudizio di valore il livello di sviluppo di conoscenze ed abilità in una determinata fase del percorso formativo dell'alunno ed impostare le azioni successive del processo di insegnamento/apprendimento. Incrementare la misurabilità delle competenze trasversali, sia dal punto di vista sociale e civico che digitale

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere l'inserimento degli studenti diplomati nel mondo del lavoro con contratti a tempo indeterminato. Promuovere il successo negli studi secondari di secondo grado e la prosecuzione negli studi universitari, soprattutto per gli studenti del Tecnico ed in riferimento alle medie nazionali.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi all'università, seguendo il consiglio orientativo della scuola. Monitorare il numero di studenti che prosegue gli studi o che si inserisce nel mondo del lavoro. Promuovere l'inserimento degli studenti in uscita dal Tecnico verso gli ITS Academy.

Risultati attesi

Migliorare le proprie competenze linguistiche e confrontarsi con popoli e paesi diversi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



● Attività di sensibilizzazione:

Giornata internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne- „MAI PIÙ SOLE“ patrocinata dall'Assessorato alla Comunità Educatrice di Enna. - „Cuori connessi- progetto contro il cyber bullismo“: Il progetto „Cuoriconnessi“ ideato da Unieuro , con la Polizia di Stato, nasce per sensibilizzare adolescenti, genitori ed insegnanti, al problema del cyber bullismo e ad un uso consapevole dei device connessi alla rete. Durante il collegamento verrà affrontata la tematica contro il cyber bullismo ed ogni forma di violenza. -"A putia do cori" Bottega artistica per SI alla Vita e NO alla droga e alcol: relativo alla promozione, al coordinamento e al monitoraggio sul territorio comunale di attività di prevenzione, sperimentazione e contrasto dell'incidentalità stradale causata da alcol e droga correlata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i non ammessi alla classe successiva e le sospensioni di giudizio alla fine del secondo biennio del settore Tecnico Tecnologico. Ridurre il divario tra le fasce di



voto all'Esame di Stato per il Tecnico Tecnologico, considerata la bassa percentuale di esiti nelle fasce superiori.

Traguardo

Rafforzare le competenze ed abilità al primo biennio e consentire risultati positivi al secondo biennio. Aumentare il numero di studenti nelle fasce di voto alte; portare la variabilità all'interno delle classi più in linea con le medie nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere pratica condivisa l'uso di schede di valutazione e di osservazione riferibili agli studenti del primo e secondo biennio e l'utilizzo del giudizio di valore; sviluppare l'acquisizione di livelli adeguati nelle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, nella prospettiva di un apprendimento permanente.

Traguardo

Esplicitare tramite il giudizio di valore il livello di sviluppo di conoscenze ed abilità in una determinata fase del percorso formativo dell'alunno ed impostare le azioni successive del processo di insegnamento/apprendimento. Incrementare la misurabilità delle competenze trasversali, sia dal punto di vista sociale e civico che digitale

Risultati attesi

Sviluppo di un comportamento responsabile e attento alle problematiche sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "INSIDE"

I giovani e le dipendenze patologiche" Università degli Studi di Enna "KORE": L'Istituto parteciperà all'attività di edutainment e sensibilizzazione promossa dal Dipartimento di Scienze dell'Uomo e della Società dell'Università degli Studi di Enna "Kore", nell'ambito del Progetto INSIDE- I giovani e le dipendenze patologiche, finanziato dal Dipartimento per le Politiche Antidroga presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'attività consiste in uno spettacolo educativo a cura di peer educator (studenti e studentesse dei corsi di laurea magistrale in ambito psicologico e del servizio sociale dell'Università "Kore"), formati appositamente dal partner progettuale AMS -Associazione per la Mobilitazione Sociale ETS di Palermo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i non ammessi alla classe successiva e le sospensioni di giudizio alla fine del secondo biennio del settore Tecnico Tecnologico. Ridurre il divario tra le fasce di voto all'Esame di Stato per il Tecnico Tecnologico, considerata la bassa percentuale di esiti nelle fasce superiori.

Traguardo

Rafforzare le competenze ed abilità al primo biennio e consentire risultati positivi al secondo biennio. Aumentare il numero di studenti nelle fasce di voto alte; portare la variabilità all'interno delle classi più in linea con le medie nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere pratica condivisa l'uso di schede di valutazione e di osservazione riferibili agli studenti del primo e secondo biennio e l'utilizzo del giudizio di valore; sviluppare l'acquisizione di livelli adeguati nelle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, nella prospettiva di un apprendimento permanente.

Traguardo

Esplicitare tramite il giudizio di valore il livello di sviluppo di conoscenze ed abilità in una determinata fase del percorso formativo dell'alunno ed impostare le azioni successive del processo di insegnamento/apprendimento. Incrementare la misurabilità delle competenze trasversali, sia dal punto di vista sociale e civico che digitale

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti nei confronti delle dipendenze.



● La biblioteca: "IO LEGGO PERCHE' "

Si tratta di un progetto nazionale di promozione del libro e della lettura a cura dell'Associazione Italiana Editori a sostegno delle biblioteche scolastiche di tutta Italia, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo (MiBACT) e della Rai, sotto gli auspici del Centro per il libro e la lettura (Cepell) e in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), l'Associazione Librai Italiani-Confcommercio (ALI) e l'Associazione Italiana Biblioteche (AIB). Il progetto vede il coinvolgimento degli studenti dell'indirizzo Informatico, al fine di realizzare siti web, contenuti digitali e supporti multimediali utili per la biblioteca e per le attività culturali correlate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i non ammessi alla classe successiva e le sospensioni di giudizio alla fine del



secondo biennio del settore Tecnico Tecnologico. Ridurre il divario tra le fasce di voto all'Esame di Stato per il Tecnico Tecnologico, considerata la bassa percentuale di esiti nelle fasce superiori.

Traguardo

Rafforzare le competenze ed abilita' al primo biennio e consentire risultati positivi al secondo biennio. Aumentare il numero di studenti nelle fasce di voto alte; portare la variabilita' all'interno delle classi piu' in linea con le medie nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base per tutti gli studenti delle seconde classi in Italiano e in matematica per il settore Tecnico. Innalzare il livello di competenza in Italiano e matematica per le quinte classi del tecnico e potenziare il livello di Inglese.

Traguardo

Relativamente all'effetto scuola, soprattutto per l'italiano, raggiungere risultati in linea con le medie regionali e nazionali. Alzare il livello di competenze degli studenti del tecnico, per raggiungere nelle prove standardizzate risultati che siano in linea con le medie dei riferimenti territoriali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere pratica condivisa l'uso di schede di valutazione e di osservazione riferibili agli studenti del primo e secondo biennio e l'utilizzo del giudizio di valore; sviluppare l'acquisizione di livelli adeguati nelle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, nella prospettiva di un apprendimento permanente.

Traguardo



Esplicitare tramite il giudizio di valore il livello di sviluppo di conoscenze ed abilità in una determinata fase del percorso formativo dell'alunno ed impostare le azioni successive del processo di insegnamento/apprendimento. Incrementare la misurabilità delle competenze trasversali, sia dal punto di vista sociale e civico che digitale

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere l'inserimento degli studenti diplomati nel mondo del lavoro con contratti a tempo indeterminato. Promuovere il successo negli studi secondari di secondo grado e la prosecuzione negli studi universitari, soprattutto per gli studenti del Tecnico ed in riferimento alle medie nazionali.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi all'università, seguendo il consiglio orientativo della scuola. Monitorare il numero di studenti che prosegue gli studi o che si inserisce nel mondo del lavoro. Promuovere l'inserimento degli studenti in uscita dal Tecnico verso gli ITS Academy.

Risultati attesi

Far nascere l'interesse per la lettura e l'interpretazione dei testi, nonché far riflettere criticamente.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Biblio pride

L'Istituto ha ufficialmente aderito all'iniziativa nazionale "Bibliopride". In tale occasione, la scuola si inserisce nel più ampio progetto di rilancio e valorizzazione della biblioteca scolastica, quale polo culturale aperto al territorio, luogo di aggregazione, formazione e scambio di sapere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i non ammessi alla classe successiva e le sospensioni di giudizio alla fine del secondo biennio del settore Tecnico Tecnologico. Ridurre il divario tra le fasce di



voto all'Esame di Stato per il Tecnico Tecnologico, considerata la bassa percentuale di esiti nelle fasce superiori.

Traguardo

Rafforzare le competenze ed abilita' al primo biennio e consentire risultati positivi al secondo biennio. Aumentare il numero di studenti nelle fasce di voto alte; portare la variabilita' all'interno delle classi piu' in linea con le medie nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base per tutti gli studenti delle seconde classi in Italiano e in matematica per il settore Tecnico. Innalzare il livello di competenza in Italiano e matematica per le quinte classi del tecnico e potenziare il livello di Inglese.

Traguardo

Relativamente all'effetto scuola, soprattutto per l'italiano, raggiungere risultati in linea con le medie regionali e nazionali. Alzare il livello di competenze degli studenti del tecnico, per raggiungere nelle prove standardizzate risultati che siano in linea con le medie dei riferimenti territoriali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere pratica condivisa l'uso di schede di valutazione e di osservazione riferibili agli studenti del primo e secondo biennio e l'utilizzo del giudizio di valore; sviluppare l'acquisizione di livelli adeguati nelle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, nella prospettiva di un apprendimento permanente.

Traguardo

Esplicitare tramite il giudizio di valore il livello di sviluppo di conoscenze ed abilità in



una determinata fase del percorso formativo dell'alunno ed impostare le azioni successive del processo di insegnamento/apprendimento. Incrementare la misurabilità delle competenze trasversali, sia dal punto di vista sociale e civico che digitale

Risultati attesi

Far nascere l'interesse per la lettura, l'interpretazione dei testi e per la riflessione critica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Mercatini di Natale

Ogni anno il Liceo Linguistico organizza per il mese di Dicembre la visita dei Mercatini di Natale nei paesi di cui si studia la lingua e rivolta alle classi del primo Biennio. L'iniziativa ha come obiettivo: -promuovere la socializzazione e la partecipazione attiva alla vita scolastica; -favorire l'uso della lingua straniera in contesti autentici di comunicazione; -approfondire la conoscenza di usi, costumi e tradizioni del Paese ospitante;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i non ammessi alla classe successiva e le sospensioni di giudizio alla fine del secondo biennio del settore Tecnico Tecnologico. Ridurre il divario tra le fasce di voto all'Esame di Stato per il Tecnico Tecnologico, considerata la bassa percentuale di esiti nelle fasce superiori.

Traguardo

Rafforzare le competenze ed abilita' al primo biennio e consentire risultati positivi al secondo biennio. Aumentare il numero di studenti nelle fasce di voto alte; portare la variabilita' all'interno delle classi piu' in linea con le medie nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base per tutti gli studenti delle seconde classi in Italiano e in matematica per il settore Tecnico. Innalzare il livello di competenza in Italiano e matematica per le quinte classi del tecnico e potenziare il livello di Inglese.

Traguardo



Relativamente all'effetto scuola, soprattutto per l'italiano, raggiungere risultati in linea con le medie regionali e nazionali. Alzare il livello di competenze degli studenti del tecnico, per raggiungere nelle prove standardizzate risultati che siano in linea con le medie dei riferimenti territoriali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere pratica condivisa l'uso di schede di valutazione e di osservazione riferibili agli studenti del primo e secondo biennio e l'utilizzo del giudizio di valore; sviluppare l'acquisizione di livelli adeguati nelle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, nella prospettiva di un apprendimento permanente.

Traguardo

Esplicitare tramite il giudizio di valore il livello di sviluppo di conoscenze ed abilità in una determinata fase del percorso formativo dell'alunno ed impostare le azioni successive del processo di insegnamento/apprendimento. Incrementare la misurabilità delle competenze trasversali, sia dal punto di vista sociale e civico che digitale

Risultati attesi

Valorizzare la dimensione europea dell'educazione attraverso esperienze dirette di viaggio e scoperta culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ISTITUTO LINGUISTICO STATALE A. LINCOLN - ENPM02102A

DUCA D'AOSTA - ENTD021014

CORSO SERALE DUCA D'AOSTA - ENNA - ENTD02151D

Criteri di valutazione comuni

La verifica degli apprendimenti si collega alla programmazione dei percorsi disciplinari per valutare il raggiungimento degli obiettivi, modulati sulle effettive abilità e sulle competenze acquisite dai singoli studenti. Per definire i livelli del gruppo-classe all'inizio dell'anno scolastico nella prima classe del primo e del secondo biennio è necessario procedere con prove in ingresso così da appurare i prerequisiti in possesso. Durante il corso dell'anno i docenti si avvarranno di verifiche formative per controllare il processo di apprendimento in itinere; per ridurre la varianza tra le classi si potrà procedere con verifiche sommative per classi parallele, per misurare così i livelli di competenza disciplinare e di cittadinanza raggiunte. Per una corretta valutazione formativa in itinere e sommativa finale i docenti fanno riferimento agli obiettivi operativi fissati all'interno delle unità didattiche e alle competenze specificate dagli Assi Culturali presenti nell'Al.1 del D.M. 139 del 2007. Affinché la valutazione sia oggettiva i docenti utilizzano rubriche di valutazione espresse dai singoli dipartimenti e la griglia stabilita dal Collegio Docenti (qui allegata), così da consentire una corrispondenza tra voti di profitto e livelli di raggiungimento di obiettivi e competenze. La griglia può essere rimodulata all'inizio dell'anno scolastico dai relativi dipartimenti. Il Collegio ha deliberato che all'attribuzione dei voti nei due scrutini (primo e secondo quadrimestre) verranno presi in considerazione i seguenti fattori: - il livello medio della classe; - l'assiduità della frequenza; - la presenza di capacità ed abilità che consentono di colmare le deboli lacune individuate; - il curriculum scolastico; - l'esito della frequenza ai corsi di recupero e allo sportello didattico; - l'attitudine allo studio autonomo secondo la programmazione didattica. Per evitare difformità di comportamenti nella valutazione finale, il Collegio ha invitato i Consigli di Classe ad attenersi ai seguenti criteri: - ogni deliberazione di scrutinio deve avere finalità educative e formative; - la valutazione deve avvenire



tenendo conto della crescita e dello sviluppo umano, culturale e civile degli alunni; - la collegialità, in quanto in sede di scrutini nessun componente del Consiglio di Classe può assumere il diritto di valutare da solo per tutti. Allegato:

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Compito dei docenti e dei Consigli di Classe è dunque quello di predisporre il curricolo e la pianificazione organizzativa, individuando le conoscenze e le abilità necessarie per raggiungere i traguardi prefissati e fondamentali per lo sviluppo delle competenze e fissando griglie di osservazione e valutazione. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inserite nel PTOF devono comprendere anche la valutazione di tale insegnamento. Il docente coordinatore formula la proposta di valutazione in sede di scrutinio, coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo di Educazione civica ed in riferimento alle griglie di osservazione previste dallo stesso. Allegato

Criteri di valutazione del comportamento

Il Decreto Legislativo n.62 del 2017, all'art. 1 comma 3, ridefinisce il voto di comportamento, già previsto dal DPR 122/2009, ribadendo che "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali". Il Collegio dei Docenti fa proprio quanto previsto dall'art.1 comma 4 del D. Lgs. 62/2007 "Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare iniziative finalizzate alla promozione ed alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento d'istituto, dal Patto di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio". Di conseguenza la valutazione è da intendersi riferita sia ai momenti educativi svolti a scuola, sia ai periodi svolti anche al di fuori della sede scolastica (viaggi d'istruzione, visite guidate, iniziative sul territorio). Per l'attribuzione del voto di comportamento ogni Consiglio di Classe dovrà prendere in considerazione i seguenti elementi: - frequenza costante e regolare; - puntualità alle lezioni; - comportamento conforme al rispetto delle norme che regolano la vita e l'attività della comunità; - partecipazione attenta ed attiva al lavoro didattico e alle iniziative proposte dalla scuola; - diligenza nello svolgimento dei compiti e rispetto degli impegni di studio; Per quanto riguarda la frequenza verranno tenuti in considerazione solo i ritardi e le uscite anticipate non dipendenti da



pendolarismo. La presenza invece di note collettive rivolte a tutta la classe sarà vagliata dai singoli Consigli di Classe. L'assegnazione di valutazioni insufficienti sarà determinata da comportamenti di particolare gravità per i quali il Regolamento d'Istituto prevede sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla scuola per periodi superiori a 15 giorni. In questo caso il Consiglio di Classe accerterà che lo studente abbia dimostrato apprezzabili cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione. Allegato

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento ed una votazione in ciascuna disciplina o gruppo di discipline non inferiore a sei/decimi e valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico. Il Consiglio di classe, durante gli scrutini finali, prenderà in considerazione il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione di classe per le diverse discipline. Per gli studenti di terzo e quarto anno si procederà nella stessa sede all'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico. Ammissione con "Sospensione del Giudizio": - si ritiene insufficienza grave una valutazione sommativa finale pari a uno, due, tre o quattro; - si ritiene insufficienza non grave una valutazione sommativa finale pari a cinque; Per il passaggio alla classe successiva è tollerato un tetto massimo di tre insufficienze gravi (valutazione finale 1-4) e di una insufficienza lieve (valutazione finale 5) per il primo biennio; per quanto riguarda il secondo biennio saranno tollerate due insufficienze gravi (valutazione finale 1-4) e una insufficienza lieve (valutazione finale 5). Nei casi rientranti nelle tipologie di non sufficienza sopra richiamate si provvederà ad una sospensione del giudizio di ammissione. In quest'ultimo caso le valutazioni insufficienti nelle diverse materie devono essere tali da permettere allo studente, a giudizio del Consiglio di classe, di raggiungere, entro il termine dell'anno scolastico, gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate, attraverso un lavoro di recupero autonomo e/o la frequenza degli appositi corsi di recupero estivi. Per gli alunni delle classi prime il Consiglio di classe, prima di deliberare per la sospensione, dovrà prendere in considerazione la possibilità di una maturazione delle capacità e del conseguente recupero delle difficoltà evidenziate nell'arco del biennio. In caso di sospensione del giudizio all'Albo dell'istituto verrà riportata solo l'indicazione "sospensione del giudizio". Alle famiglie degli alunni per i quali è sospeso il giudizio nello scrutinio finale sarà comunicato per iscritto: - il voto proposto dal docente nella disciplina insufficiente ed il relativo giudizio - i contenuti riferiti alle lacune presenti nella disciplina che sarà oggetto di accertamento formale del superamento del debito formativo. - le



modalità di recupero delle carenze segnalate: studio individuale o corsi di recupero estivi obbligatori - la facoltà della famiglia, previa comunicazione alla scuola, di optare per un'attività di recupero in forma privata - le modalità e i tempi delle verifiche da effettuare prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico. La formalizzazione definitiva degli scrutini finali resta di competenza del Consiglio di Classe, secondo un calendario che viene predisposto e reso noto agli studenti ed alle famiglie entro il mese di giugno. La promozione/non promozione degli alunni con sospensione del giudizio viene deliberata dal Consiglio di Classe, tenuto conto della situazione di partenza, della valutazione espressa nello scrutinio di giugno nelle singole discipline, dell'impegno e della volontà di migliorare dimostrati, dei progressi raggiunti con la frequenza dei corsi di recupero ed in base al giudizio formulato dal docente che ha tenuto il corso (qualora lo studente li abbia frequentati) e dall'esito delle prove di verifica svolte. Alle decisioni di ammissione alla classe successiva concorrono tutti gli elementi utili dell'intero anno scolastico. Potrà essere espresso un giudizio di positività anche in presenza di sufficienze non piene, purché frutto di impegno costante e soprattutto di recupero rispetto alla situazione di partenza. In assenza di valutazioni positive o anche in parziale presenza, il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione, valutando anche le difficoltà dello studente a proseguire con profitto gli studi nella classe successiva. La non ammissione all'Anno scolastico successivo è prevista nei seguenti casi: - superamento del numero massimo di insufficienze previste - mancato superamento degli esami integrativi. Ai sensi della C.M. 4 marzo 2011, n.20, il Consiglio di classe ha la facoltà di decidere per la non ammissione allo scrutinio degli studenti che non hanno assolto alla frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato è regolamentata dall'art.6 comma 1 del D.P.R. n.122 del 22.06.2009, secondo il quale "l'ammissione degli alunni all'esame conclusivo di quinto anno è possibile se nello scrutinio finale conseguono una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente ed un voto di comportamento non inferiore ai 6/10". Il D. Lgs. 62/2017 con gli artt. 13,14 e 20 ha integrato alcuni elementi del suddetto D.P.R. soprattutto per quanto riguarda l'ammissione agli Esami di Stato degli alunni BES o DVA. Il Collegio dei Docenti ha deliberato che nei singoli Consigli di Classe, in base a determinate situazioni, si potranno valutare sufficientemente gli alunni che riportino lievi insufficienze in una o più discipline, se il percorso scolastico è stato segnato da significativi progressi e sia complessivamente più che sufficiente. **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO** Nei confronti degli studenti per i quali sia stata espressa una valutazione positiva in sede di integrazione dello scrutinio finale del terz'ultimo e penultimo anno di corso, il Consiglio di classe procede altresì all'attribuzione



del punteggio del credito scolastico nella misura prevista dalla Tabella 'A' allegata al D.M. 42 del 22 maggio 2007 e successive modificazioni. Il Collegio Docenti definisce i parametri che dovranno guidare i Consigli di Classe nella attribuzione del credito scolastico: - Il profitto nelle discipline; - La partecipazione assidua e il costante impegno alle lezioni o ad attività alternative; - La partecipazione ad attività complementari, integrative ed extracurricolari organizzate e riconosciute dalla scuola (almeno 10 ore complessive di impegno effettivo e certificato dal docente o dai docenti di riferimento); - Eventuali crediti formativi esterni (conseguiti secondo i criteri sotto elencati). Qualora dalla media dei voti ottenuta e dal computo dei crediti formativi interni ed esterni il risultato ottenuto sia superiore allo 0.50, verrà assegnato un credito corrispondente al massimo della fascia. Il punteggio attribuito al credito formativo non potrà consentire in ogni caso di superare la banda di oscillazione data dalla media dei voti di profitto. Viene di seguito allegata la tabella dei crediti prevista dal D. Lgs. 62 del 13 aprile 2017. In caso di sospensione di giudizio e successiva promozione verrà assegnato, un credito pari al minimo della fascia. Il Collegio dei Docenti individua anche i criteri ed i parametri per il riconoscimento dei crediti formativi che lo studente dovrà dichiarare entro il 15 maggio tramite apposito modulo: - Esperienze culturali significative e coerenti con l'indirizzo di studio; - Esperienze professionali e di lavoro coerenti con l'indirizzo di studi - Esperienze sportive continuative e di significativo livello; - Esperienze di volontariato non a carattere estemporaneo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Assicurare il successo formativo di tutti gli studenti è la mission della scuola. In particolare sostenere gli alunni che dimostrano delle difficoltà. Fra le azioni di inclusione: percorsi formativi specifici per docenti, attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione, attività di orientamento per alunni con BES e DSA. L'elaborazione del Piano per l'inclusione e l'attuazione dei processi di inclusione prevedono il coinvolgimento di famiglie, enti esterni e associazioni. Sono stati costituiti dei gruppi di lavoro sull'inclusione composti da docenti, lavorando in rete con altre scuole sull'inclusione scolastica. Sono previsti strumenti e criteri condivisi per la valutazione degli alunni BES, e l'utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico e digitale. L'accoglienza rivolta agli studenti BES prevede un protocollo. Gli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Personalizzati vengono definiti in maniera individualizzata dal C.d.C. riunito nel GLO. La stesura dei Piani Didattici Personalizzati viene personalizzata dai C.d.C. e aggiornata periodicamente. Le azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento vengono definite a partire dall'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi. Sono stati organizzati corsi di recupero in orario extracurricolare in gruppi o individualizzati con un docente tutor (numero di ore per corso in media 10). Sono previste pause didattiche dedicate al recupero. Il potenziamento delle competenze vede la partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola, a corsi o progetti in orario curricolare o extracurricolare, e altre tipologie decise collegialmente per valorizzare le particolari attitudini degli studenti.

Punti di debolezza:

Occorre incentivare delle azioni di aggiornamento e sensibilizzazione sui temi dell'inclusione e della diversità rivolte al personale della scuola, alle famiglie e al territorio. Da effettuare delle attività specifiche rivolte a studenti ad alto potenziale. Non presenti fra gli strumenti per l'inclusione cartelli in Braille, istruzioni con sequenze di immagini, percorsi tattili, percorsi sonori. Mancano libri multisensoriali, e materiali multilingue, e versione accessibile dei libri di testo per studenti con disabilità sensoriali. La scuola osserva e monitora gli studenti BES tramite funzione strumentale, ma occorre formalizzare un protocollo di osservazione. L'articolazione di gruppi di livello viene effettuata



solo all'interno del gruppo classe e non per classi aperte. Sono necessarie risorse economiche per attivare uno sportello per il recupero, sebbene l'ostacolo maggiore per il prolungamento dell'orario didattico sia dato dall'assenza di mezzi di collegamento con i comuni della provincia.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

: La valutazione degli apprendimenti viene esplicitata nei singoli Piani educativi individualizzati o Piani didattici personalizzati. Sono previsti momenti di continuità didattica e di confronto con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado per assicurare un passaggio adeguato e costruttivo rispetto a buone pratiche ed esperienze educative pregresse di successo. Vedi allegato su Criteri di valutazione proposti dalla Commissione Sostegno-Inclusione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono previste attività di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado coerenti al percorso di studio degli allievi. La C.M. n° 24/2006 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri", sostiene che "L'integrazione piena degli immigrati nella società di accoglienza è un obiettivo fondamentale e, in questo processo, il ruolo della scuola è primario. Tale integrazione è oggi comunemente intesa come un processo bidirezionale, che prevede diritti e doveri tanto per gli immigrati quanto per la società che li accoglie [...]. L'educazione interculturale costituisce lo sfondo da cui prende avvio la specificità di percorsi formativi rivolti ad alunni stranieri, nel contesto di attività che devono connotare l'azione educativa nei confronti di tutti. La scuola è un luogo centrale per la costruzione e condivisione di regole comuni, si richiama al rispetto delle forme democratiche di convivenza e può trasmettere le conoscenze storiche, sociali, giuridiche ed economiche che sono saperi indispensabili nella formazione della cittadinanza societaria". E' stata emanata la nota ministeriale prot.4223 del 19 febbraio 2014, alla quale viene allegato l'aggiornamento delle suddette linee guida per affrontare temi più espliciti come l'inserimento nelle scuole secondarie di secondo grado degli alunni, gli esami e la valutazione. Il Collegio dei Docenti ha approntato a tal proposito un sistema di accoglienza per gli alunni stranieri, tramite il quale viene prevista l'integrazione scolastica tanto degli immigrati – figli di genitori non italiani ma già residenti in Italia, minori senza genitori, alunni adottati, quanto degli alunni che frequentano la scuola per un periodo di tempo limitato, in collaborazione con organismi internazionali nell'ambito dei progetti di Intercultura. Per quanto riguarda i primi, è necessario, per ogni singolo Consiglio di Classe coinvolto: –definire pratiche condivise in tema di accoglienza di alunni stranieri neo-arrivati; – favorire con interventi mirati il successo formativo; – costruire un contesto inclusivo, favorevole all'incontro con altre culture e con le "storie" di ogni alunno; – favorire, ove possibile, la comunicazione e il coinvolgimento delle



famiglie; – promuovere la collaborazione fra scuola e territorio. Bisogna tenere infine in considerazione il fatto che la legislazione vigente (D.P.R. 394/99) prevede esplicitamente che: – i minori stranieri hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno e sono soggetti all'obbligo scolastico; – l'iscrizione dei minori stranieri può essere richiesta in qualunque periodo dell'Anno Scolastico; – i minori stranieri privi di documentazione anagrafica, ovvero in possesso di documentazione irregolare, sono iscritti con riserva e ciò non pregiudica il conseguimento dei titoli conclusivi dei corsi di studio di ogni ordine e grado. All'atto dell'iscrizione del minore straniero, il personale della segreteria contatta il docente referente o altro docente incaricato, per stabilire un incontro di accoglienza con l'alunno straniero e i suoi genitori. In questa fase sono richiesti i documenti necessari all'iscrizione che sarà perfezionata il giorno dell'incontro di accoglienza. Qualora la richiesta di iscrizione avvenga nel periodo estivo in cui non è possibile avviare colloqui, gli studenti stranieri sono iscritti alla classe di assegnazione con riserva, in attesa dell'espletamento di quanto sopra descritto. La valutazione degli alunni stranieri avviene secondo le forme e le modalità previste per i cittadini italiani (art. 45 DPR 394/1999). Nel caso di alunni non italofoni o di recente immigrazione bisognerà che la scuola si doti di specifiche strategie e di percorsi personalizzati in grado di tener conto del processo di apprendimento dei singoli studenti: si potranno adattare i programmi, creare facilitazioni nella comprensione attraverso l'uso di mappe o di strategie che potranno essere quelle riferite ai BES (Nota Ministeriale 22 novembre 2013). In ogni caso la scuola si adopererà per intervenire attraverso corsi transitori per l'apprendimento della lingua italiana. Le Linee Guida ricordano, infine, che "nelle scuole che hanno maggiore esperienza di alunni stranieri, da molti anni, è emersa una riflessione sull'opportunità di prevedere una valutazione per gli alunni stranieri modulata in modo specifico ed attenta alla complessa esperienza umana di apprendere in un contesto culturale e linguistico nuovo, senza abbassare in alcun modo gli obiettivi richiesti, ma adattando gli strumenti e le modalità con cui attuare la valutazione stessa". Al fine di favorire, agevolare, implementare l'integrazione degli alunni stranieri nell'Istituto vengono avviati corsi di ITALIANO L2 tenuti da docenti curricolari provvisti di certificazione. I corsi hanno una durata annuale e l'esito finale verrà certificato da un test scritto, pratico e orale di cui i docenti di classe dovranno tenere conto nella valutazione finale. Per quanto riguarda gli alunni stranieri coinvolti in progetti internazionali di Intercultura, vengono qui richiamate le specifiche direttive relativamente alla validazione del percorso formativo, alle regole per l'assegnazione nelle classi e ai protocolli d'intesa internazionali vigenti sul tema: – l'art. 192, comma 3, del D. Lgs. n. 297/94 consente l'iscrizione di giovani provenienti dall'estero. La C.M. n. 181 del 17/03/1997 riconosce la validità degli scambi individuali e, ai fini della valutazione dell'esperienza di studio, incoraggia la collaborazione fra la scuola che invia il giovane all'estero e quella che lo ospita; L'art.17 della Legge 645 del 9/8/1954, prevede l'esenzione dalle tasse scolastiche per gli studenti stranieri; – l'art. 14 della Legge 423 del 23/12/1991, abolisce la necessità della ratifica, da parte del



Ministero della Pubblica Istruzione, dell'iscrizione degli studenti provenienti da scuole estere. In questo caso, all'atto dell'iscrizione dell'alunno straniero ed in base ai prerequisiti formativi certificati, viene assicurato un corretto inserimento dello studente straniero all'interno della classe e della scuola. Viene inoltre nominato un tutor didattico che dovrà preoccuparsi di: – favorire la collaborazione tra studenti italiani e studenti stranieri; – approntare le strategie di intervento per consentire allo studente straniero l'acquisizione di conoscenze e saperi minimi; – favorire la diffusione delle conoscenze riguardanti la propria cultura, che lo studente ospite potrà mettere a disposizione della classe o delle classi in cui inserito; – monitorare il soggiorno dello studente straniero dal punto di vista didattico; – assicurare una corretta valutazione disciplinare; – predisporre un orario flessibile che consenta allo studente di seguire discipline a cui è maggiormente interessato; – predisporre, in collaborazione con il Consiglio di Classe, un piano di studio personalizzato, (PSP), per l'acquisizione del sapere minimo, contenente obiettivi disciplinari e criteri di valutazione. Alla fine del periodo di soggiorno dello studente straniero, la scuola rilascia un attestato di frequenza, in Italiano ed in Inglese, da cui possa emergere chiaramente l'attività didattica svolta e l'insieme di conoscenze, abilità e competenze acquisite. Allegato

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento



Progetto Servizio Scuola in ospedale e istruzione domiciliare: Il progetto "Scuola in ospedale e istruzione domiciliare" per alunni impossibilitati a frequentare le lezioni per motivi di salute o comprovate necessità familiari. Il progetto "Scuola in ospedale (SIO) e istruzione domiciliare (ID)" fa riferimento alle indicazioni ministeriali introdotte dai decreti di attuazione della L. n. 107/2015 e alle Linee di indirizzo del D.M.n.461 del 06.06.2019 che impegnano le Scuole a doverose ed urgenti azioni di intervento e di inclusione a vantaggio degli studenti malati, per garantire loro il successo formativo e sostenere il percorso terapeutico.

-Il servizio di Scuola in ospedale (SIO) : L'attività didattica svolta nella sezione ospedaliera è, infatti, riconosciuta dalla Scuola di appartenenza con la quale la sezione medesima opera in piena sintonia e coordinamento, in favore degli alunni ospedalizzati. La documentazione del percorso scolastico ospedaliero è di competenza della sezione ospedaliera, che la trasmette al Consiglio di classe dell'Istituto di appartenenza dell'alunno all'atto delle dimissioni e del suo rientro a casa o, nel caso di mancata dimissione, al momento delle valutazioni periodiche e finali. Da tale momento, l'alunno torna in carico alla Scuola di provenienza. Nel computo delle assenze non devono essere considerati i giorni di degenza in ospedale in cui l'alunno ha frequentato la Scuola.

-Il servizio di Istruzione domiciliare (ID) : L'istruzione domiciliare è il servizio educativo che le istituzioni scolastiche sono tenute ad attivare- in qualunque periodo dell'anno scolastico- per garantire il diritto all'istruzione degli studenti che, a causa di patologie gravi e certificate, siano impossibilitati alla frequenza in presenza.

Il Dirigente scolastico avrà quindi cura di concordare con la famiglia che ne ha fatto richiesta (All.2), le modalità di svolgimento degli interventi didattici ed educativi, con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico curante sugli aspetti di carattere sanitario e terapeutico che connotano il quadro sanitario dell'allievo. Per i bambini e i ragazzi con disabilità certificata ed impossibilitati a frequentare la Scuola, il Consiglio di classe valuterà l'attivazione di un progetto di Istruzione domiciliare che coinvolga non solo il docente di sostegno ma anche gli altri insegnanti, in coerenza con il Piano Educativo Individualizzato (PEI). I Consigli di classe realizzeranno progettualità integrate e presteranno particolare cura alla valutazione degli apprendimenti relativi agli studenti, attivando forme di flessibilità organizzativa e didattica.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA:

- Domanda di attivazione del servizio ID- per l'intervento didattico ed educativo domiciliare. (All.2)
- Presentazione della Certificazione sanitaria rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10.10.2001), o dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di medicina generale) e non



da aziende o medici curanti privati, come previsto dalle Linee di indirizzo nazionali sulla Scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare. La certificazione sanitaria dovrà riportare il periodo di assenza (di almeno 30 giorni, con indicazione di data d'inizio e conclusione) ed il nulla osta all'istruzione domiciliare.



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'Istituto si avvale per la sua organizzazione di gruppi di lavoro: ai fini di una migliore e più organica gestione della didattica, nonché per creare una maggiore integrazione nell'attività dei docenti e per garantire agli alunni il successo scolastico come diritto individuale da realizzare tramite l'insegnamento qualificato, il collegio docenti si riunisce anche con commissioni specifiche. Le commissioni attuano progetti mirati che contribuiscano sia ad ampliare l'offerta formativa didattica sia per rendere più efficace e funzionale l'organizzazione della scuola. Esse sono:

- Gruppi di lavoro: per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate.
- Forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti.
- Commissione orientamento / Open day: progetta piani di raccordo con i docenti della scuola secondaria di primo grado per la definizione di obiettivi e strategie comuni; organizza le attività legate a scuola aperta, favorisce incontri con ex alunni, realizza progetti di collaborazione e predispone dei test preparatori per l'accesso alla scuola media, per favorire il successo scolastico degli alunni.
- Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): si propone di delineare, tenuto conto delle buone prassi presenti in istituto, il piano dell'inclusività degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), al fine di promuovere il successo formativo.
- Nucleo di autovalutazione (NIV): elabora, promuove, diffonde il Piano di Miglioramento, verifica il processo di valutazione per eventuali revisioni. Il nucleo si propone di ricercare gli strumenti idonei per il monitoraggio dell'offerta formativa, predispone delle sintesi dei risultati conseguiti da condividere con gli organi collegiali per una continua ridefinizione degli eventuali nodi problematici.
- Il Consiglio d'Istituto: rappresenta tutte le componenti dell'Istituto (Coordinatrice, docenti, genitori e personale non docente), è composto dalla Dirigente, da un rappresentante del personale amministrativo, due genitori della scuola e un rappresentante del personale ATA. Il consiglio elabora e adotta gli indirizzi generali, adotta il regolamento interno dell'istituto e si occupa dell'acquisto, del rinnovo e della conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola; prende decisioni in merito alla partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative. Fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di classe, ha potere



deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole.

- Assemblee generali – Assemblea di classe – Consiglio di classe :rispettando la dovuta presenza e il ruolo dei genitori nell'ambito dell'istituzione scolastica, ne intende favorire il coinvolgimento per una progettualità condivisa, promuovendo gli organi collegiali con rappresentanti dei genitori eletti ad inizio anno scolastico. Essi sono il luogo privilegiato in cui declinare il piano dell'Offerta formativa, nei quali vengono illustrati gli elementi essenziali della programmazione, articolate le attività di potenziamento curricolare e proposte le iniziative extracurricolari. Talvolta vengono affrontate le problematiche di tipo pedagogico-didattico o disciplinare emergenti dalla vita di classe.
- Personale A.T.A.: assolve alle funzioni operative e di sorveglianza connesse all'attività delle istituzioni scolastiche, in rapporto di collaborazione con la coordinatrice delle attività didattiche e con il personale docente.

Il Collegio Docenti ha adottato un'organizzazione didattica sulla base di una suddivisione dell'Anno Scolastico in due Quadrimestri, di durata variabile, ma il più possibile identici in numero di giorni. Le attività didattiche vengono distribuite su 5 giorni la settimana, secondo quanto deliberato dagli OO.CC. e quanto disposto dalla legislazione vigente.

La Scuola tende a valorizzare le potenzialità dei singoli, considerando la motivazione un decisivo elemento di crescita, e a realizzare un coordinamento di tutti gli aspetti della vita scolastica per una integrazione tra le istanze di chi vi lavora e le esigenze degli alunni e dei genitori.

Obiettivo principale è il raggiungimento di standard di qualità che ovviamente dipende anche da un solido lavoro di squadra.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Coadiuvare il Dirigente nella gestione ordinaria dell'Istituto; - Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento per brevi periodi, ricevendo dal Dirigente le direttive a cui conforma il suo operato; - Verbalizza le sedute del Collegio docenti; - Coordina l'organizzazione dei due plessi dell'Istituto e delle figure di sistema; - Svolge funzioni di organizzazione, di gestione e di coordinamento delle attività interne alla scuola relative ai docenti, agli alunni e alle famiglie; - È supporto organizzativo relativamente a congedi o permessi in collaborazione con il personale amministrativo e con il secondo collaboratore del DS ; - Applica il Regolamento d'Istituto ed attiva le procedure sanzionatorie; - Gestisce il Piano delle attività collegiali; - Predisporre le circolari inerenti al settore di intervento; - Cura e organizza i rapporti con le famiglie degli alunni per quanto concerne le comunicazioni istituzionali; - Provvede alla sostituzione dei docenti assenti; - Provvede alla autorizzazione dei permessi orari per gli studenti, per entrate in ritardo ed uscite anticipate, mancata giustificazione per assenze; -

2



	Monitora ed esegue le delibere degli Organi collegiali; - Cura e conserva i verbali dei Collegi docenti e dei Consigli di classe; - Verifica la correttezza della tenuta dei verbali e della verbalizzazione da parte dei segretari dei Consigli di classe; - Acquisisce gli atti documentali di docenza e ne cura la conservazione al fine di trarne informazioni ed indicazioni utili alla conduzione ed alla gestione delle attività scolastiche; - È responsabile del rispetto del divieto di fumare all'interno dei locali dell'istituzione scolastica; - Predisporre la rendicontazione del lavoro svolto; - Gestisce il rapporto con gli enti esterni e con le associazioni del territorio; - Coordina e organizza la formazione obbligatoria del personale docente; - Supporta la segreteria alunni per quanto riguarda la stesura e l'aggiornamento degli elenchi degli alunni della scuola. - Vigila sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sull'adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al DS anomalie e violazioni; - Collabora con il Dirigente nella definizione dell'organico d'istituto, per l'organizzazione delle cattedre e per l'attribuzione dei docenti alle classi.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del DS si riunisce periodicamente per supportare le attività organizzative e didattiche dell'Istituto. Ne fanno parte: - I Collaboratori del DS - Il Responsabile del settore agrario - il Responsabile del settore tecnico - Il Referente per i rapporti con la segreteria.	5
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali al PTOF si occupano dei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si	6



rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare i servizi e favorire l'innovazione. Il Collegio Docenti ha individuato tali settori nelle seguenti aree: 1) PTOF e Piano di Formazione Docenti, Gestione RAV e Piano di Miglioramento; 2) Organizzazione IDEI, informazione alle famiglie e Arricchimento Offerta Formativa; 3) Orientamento Scolastico in Entrata e in Uscita; 4) Gestione Aggiornamento Sito Web – Tecnologie didattiche; 5) Viaggi di Istruzione e visite guidate; 6) Inclusione alunni disabili, BES e DSA. Ognuna delle suddette Funzioni Strumentali svolge la propria attività secondo le determinazioni del Collegio dei Docenti.

Capodipartimento

Per snellire il lavoro del Collegio Docenti sono stati individuati 6 Dipartimenti Disciplinari: - Dipartimento Linguistico; - Dipartimento Umanistico; - Dipartimento Scientifico; - Dipartimento Tecnico; - Dipartimento Giuridico-Economico; -Dipartimento Inclusione e Sostegno. Per ogni dipartimento viene prevista la figura del Coordinatore che ha le seguenti mansioni: - Presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano Annuale delle attività d'intesa con il Dirigente Scolastico; - Coordina l'ambito disciplinare nello svolgimento di tutte le attività; - Condivide e diffonde i principi e le modalità della programmazione disciplinare, quale riferimento unitario del Piano di lavoro di ogni docente; - Coordina il lavoro del docente sotto il profilo metodologico e didattico affinché l'insegnamento di una stessa disciplina avvenga in modo omogeneo nelle classi, secondo la specificità e con opportuni collegamenti

5



interdisciplinari; - Seleziona gli obiettivi minimi ed i contenuti irrinunciabili di ogni disciplina, nel rispetto della valenza formativa di ciascuna; - Predispone griglie di misurazione e di correzione delle prove di verifica; - Formalizza proposte in ordine all'acquisto di attrezzature e sussidi didattici; - Porta avanti istanze innovative; - Suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi; - Raccoglie tutta la documentazione prodotta dal dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti; - Garantisce il funzionamento, la correttezza e la trasparenza del Dipartimento.

Responsabile di plesso

Svolge funzioni di organizzazione, di gestione di coordinamento delle attività interne alla scuola relative ai docenti, agli alunni e alle famiglie ; - Applica il Regolamento d'Istituto ed attiva le procedure sanzionatorie; - Cura e organizza i rapporti con le famiglie degli alunni per quanto concerne le comunicazioni istituzionali; - Provvede alla sostituzione dei docenti assenti. - Provvede alla autorizzazione dei permessi orari per gli studenti; - Tiene i contatti con gli EE.LL territoriali e con le associazioni e le scuole presenti nel comprensorio; - Svolge attività di consulenza e di supporto al Dirigente Scolastico; - Gestisce il Piano delle attività collegiali; - Collabora con il DSGA e con la segreteria didattica nel rispetto dello scadenziario relativo alle iscrizioni e a quanto previsto dalla normativa; - Incentiva la circolazione delle informazioni; - Sovrintende ai laboratori e ne coordina l'organizzazione ed il funzionamento; - Predispone la rendicontazione del lavoro svolto;

1



	È responsabile dell'applicazione della normativa sulla sicurezza, sul rispetto del divieto di fumo e sul regolamento d'Istituto.
Responsabile di laboratorio	Il ruolo del Responsabile di Laboratorio prevede le seguenti attività: - Tiene un elenco aggiornato del materiale didattico e degli strumenti presenti in laboratorio; - Segue la manutenzione segnalando al DS e al DSGA eventuali difetti e/o rotture del materiale; - Presenta richieste per eventuali acquisti, per rinnovi o ampliamenti delle attrezzature già esistenti, redige e rinnova qualora già esistente, un regolamento per l'uso del laboratorio in accordo con il Dirigente Scolastico; - Verifica il rispetto della normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (Dlgs 81 e Dlgs 106 del 2009), e sulla protezione dei dati personali (Dlgs 196/2003 e Regolamento Europeo 2016/679) nonché sul divieto di fumo. - Supporta i Docenti nell'utilizzo del laboratorio e delle attrezzature.
Animatore digitale	L'animatore digitale è un docente di ruolo che non deve essere necessariamente figura tecnica e deve espletare i seguenti compiti principali: - Organizzare la formazione di base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola; - Organizzare la formazione di base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata; - Organizzare la formazione per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale; - Organizzare la formazione al migliore uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione; - Realizzare una comunità anche online con famiglie e territorio, anche attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web



	della scuola e favoriscano il processo di de-materializzazione del dialogo scuola-famiglia.	
Coordinatore dell'educazione civica	Al fine di attivare una progettualità a classi aperte e, nello stesso tempo, garantire omogeneità negli interventi, l'Istituto ha deciso di creare un gruppo di coordinamento per le attività di educazione civica, all'interno del quale ciascun membro si rapporterà a un gruppo di classi dei diversi settori. Questi i compiti del gruppo di coordinamento: • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto; • Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • Predisporre la modulistica necessaria per le attività; • Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica • Monitorare le diverse esperienze e fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle differenti attività.	7
Docente tutor	Nel quadro delle riforme previste dal PNRR, il Ministero dell'istruzione e del merito ha introdotto la figura del Docente tutor con il compito di supportare gli studenti nella crescita personale e scolastica, promuovendo le seguenti attività: - Fornire aiuto nel creare un E-Portfolio personale, che comprende il percorso di studi effettuato e le competenze personali acquisite, nell'ottica delle prospettive future; - Consigliare	17



	le famiglie nel coadiuvare il giovane nelle future scelte, rendendo ancora più efficace il Patto Educativo di Corresponsabilità.	
Docente orientatore	Compito del docente orientatore sarà quello di favorire l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.	2
Coordinatore attività opzionali	In applicazione dei commi 28-31 della legge 107, le scuole superiori introducono a partire dal terzo anno „insegnamenti opzionali“. Nello specifico il nostro Istituto prevede: - Corsi di Lingua per la preparazione alla Certificazione; - Corsi di giornalismo; - Laboratori teatrali; - Laboratori di musica.	1
Coordinatore attività ASL	Il Coordinatore per i PCTO svolge le seguenti mansioni: - Partecipa alle riunioni del gruppo di lavoro PCTO; - Propone il progetto PCTO da inserire nel PTOF; - Cura i rapporti con i tutor scolastici, fornendo loro supporto; - Coordina i rispettivi gruppi di lavoro e avviano la co-progettazione con le aziende; - Monitora tutte le attività PCTO: stage, formazione alunni, lezioni sulla sicurezza degli alunni delle classi terze, ivi comprese le certificazioni, ecc. - Partecipa ai convegni inerenti PCTO; - Supporta il gruppo di lavoro per il PCTO nel predisporre la modulistica: modelli di convenzione, progetto formativo, diario di bordo, ecc.; - Raccoglie i rendiconti dei tutor scolastici PCTO; - Supporta la segreteria nel lavoro per i PCTO; - Coordina il gruppo di lavoro PCTO nell'individuazione, se necessario, di nuove aziende.	1



Referente Progetti
Erasmus ed E-Twinning

Il docente referente ha il compito di coordinare le iniziative e la progettazione internazionale nell'ambito di Erasmus+, agendo in stretta collaborazione con il DS e con i referenti necessari alla realizzazione dei suddetti progetti

- Cura la stesura del Piano di Internazionalizzazione dell'Istituto ed elabora, con un gruppo operativo più ampio, le azioni necessarie a tale fine; - Svolge attività di formazione, promozione ed orientamento sul Programma rivolta a dirigenti scolastici, docenti, studenti ed altro personale scolastico.

1

REFERENTE PER LE AZIONI E-TWINNING Il docente referente promuove in tutte le classi dell'Istituto le azioni necessarie alla realizzazione di progettazioni formative e/o di azioni in gemellaggio tra le scuole europee, intercettando le richieste provenienti dall'utenza di riferimento dei diversi settori della scuola. - Si avvale della collaborazione dei docenti dei Consigli di Classe coinvolti nei gemellaggi e integra la sua azione con quella del Referente per i progetti Erasmus+

Ufficio Tecnico

In base al DPR n. 88 del 15.03.2010 riguardante gli Istituti tecnici, prevede che essi siano dotati di un Ufficio Tecnico con il compito di: - Sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici ed il loro adeguamento secondo le esigenze poste dall'innovazione tecnologica; - Garantire la sicurezza delle persone e dell'ambiente. L'Ufficio Tecnico è composto da: 1) Dirigente Scolastico o suo collaboratore delegato; 2) Un docente tecnico-pratico; 3) Un Esperto interno di Informatica; 4) Un Assistente Amministrativo.

4



Referente Comodato
d'uso.

Il referente per il Comodato d'uso provvede : -
Alla compilazione dell'elenco dei libri disponibili;
- Alla comunicazione diretta degli studenti aventi
diritto tra coloro che facciano richiesta di libri in
comodato d'uso gratuito; - Alla distribuzione
degli stessi; - Alla compilazione delle schede
individuali; - Alla verifica dello stato di
conservazione dei testi per l'eventuale richiesta
di risarcimento danno.

1

Responsabile biblioteca

Il responsabile della biblioteca scolastica si
occupa della conduzione tecnica della biblioteca
ed in particolare di: - Curare la ricognizione, la
catalogazione anche digitale e la conservazione
dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del
materiale audio- visivo presenti nella scuola; -
Regolamentare l'uso della biblioteca; -
Sottoporre al DS e al DSGA l'eventuale richiesta
di acquisti di materiale bibliografico ed audio-
visivo compatibilmente con le disponibilità
finanziarie della scuola; - Promuovere rapporti
con le biblioteche e con le agenzie culturali del
territorio; - Organizzare eventi culturali e
laboratori di lettura e scrittura.

2

Responsabili dei
laboratori.

Il Responsabile di laboratorio: - Riceve dai
colleghi segnalazioni di manutenzioni e affida
all'Assistente tecnico la manutenzione ordinaria;
- Richiede all'Ufficio Tecnico la manutenzione
straordinaria da affidare ad aziende esterne; -
Raccoglie le richieste di acquisto di attrezzature
in conto capitale e ne verifica la motivazione e la
coerenza alle finalità didattiche; - Predisporre la
richiesta di acquisto per il materiale di facile
consumo; - Tiene aggiornato il registro
dell'inventario, effettua e firma il collaudo delle

3



	nuove attrezzature, stende la relazione di scarico inventariale e dichiara l'avvenuta manutenzione delle attrezzature; - A fine anno scolastico assieme con l'Assistente Tecnico chiude sottochiave le attrezzature mobili e gli armadi e controlla l'inventario delle attrezzature presenti in laboratorio. -All'inizio dell'anno scolastico in presenza dell'Assistente Tecnico, riapre gli armadi e verifica lo stato del laboratorio e l'inventario.	
Coordinatori Attività CLIL	L'incarico consiste nell'esercizio della funzione di responsabile dell'organizzazione e coordinatore delle attività CLIL in seno ai CC. di classe e di docente CLIL, per l'espletamento degli specifici compiti di carattere istituzionale, collegiale, organizzativo e gestionale finalizzati all'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (DNL).	2
Coordinatore Corso serale	Il Coordinatore del Corso serale ha principalmente il compito di: - Accogliere i singoli corsisti nel sistema scolastico; - Attivare strategie idonee a colmare carenze culturali; -Assistere i corsisti per sopravvenute difficoltà in ordine alle scelte degli studi o dei percorsi formativi.	1
Team del collaudo	Il team ha la responsabilità della gestione dei collaudi, installazioni, attivazioni in conformità alle leggi vigenti.	3
Referente Lingua cinese	Il referente accoglie docenti di lingua cinese e cura i rapporti con l'Istituto Confucio e con la KORE.	1
Comitato di Valutazione	Il Comitato è un organo collegiale istituito nel 1974 con Decreto n.416 con il compito di valutare il servizio dei docenti previa relazione	3



del DS. ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501. Il Comitato ha durata triennale, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: - tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei docenti ed uno dal Consiglio di Istituto.

Referente sistema
bibliotecario

L'Istituto dispone di una biblioteca inserita nella rete nazionale attraverso il sistema SEBINA e, pertanto, attiva corsi di formazione sulla gestione delle biblioteche. Il servizio di consultazione è coordinato dal referente e gestito dagli alunni come forma di PCTO. L'attività di promozione della lettura è coordinata da uno specifico gruppo di lavoro. Il referente della biblioteca, pertanto, svolge i seguenti compiti: • Curare la ricognizione, la catalogazione, anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nei plessi scolastici all'interno della biblioteca d'Istituto; • Regolamentare e calendarizzare l'uso della biblioteca d'Istituto da parte degli alunni, dei docenti ed eventualmente famiglie; • Curare la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca; • Sottoporre a DS e DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola; • Promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS.

2

Nucleo Interno di
Valutazione

Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) svolge i seguenti compiti: • stesura e/o aggiornamento

4



del Rapporto di Autovalutazione (RAV); •
predisposizione e/o revisione del Piano di
Miglioramento (PdM); • attuazione e/o
coordinamento delle azioni previste dal PdM; •
monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare
le necessarie azioni preventive e/o correttive; •
rendicontazione sociale.

Referente per
l'Internazionalizzazione

Il referente per l'internazionalizzazione è il punto
di contatto dell'Istituto con l'Europa e il
mondo. Questa figura è essenziale per
promuovere la mobilità, lo scambio culturale e la
partecipazione a programmi comunitari che
arricchiscono l'esperienza formativa di studenti
e personale. 5

Referente bullismo e
cyberbullismo

La scuola ha il compito di prevenire e
contrastare questi comportamenti attraverso
progetti, protocolli e figure professionali
dedicate. Il referente è incaricato di coordinare
le azioni di prevenzione, gestione e contrasto dei
casi di bullismo e cyberbullismo nella scuola,
collaborando con il dirigente, i docenti, famiglie
e istituzioni esterne. 1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Collabora con il Dirigente Scolastico Impiegato in
attività di: • Insegnamento • Coordinamento
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Svolge attività di responsabile per la sicurezza.
Impiegato in attività di: -Organizzazione -
Coordinamento

Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Coordina le attività laboratoriali del settore
tecnologico Impiegato in attività di: •
Progettazione • Coordinamento

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Coordinamento

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Coordina le attività laboratoriali dell'indirizzo
informatico, coordina le azioni relative alla ECDL
e alla certificazione Cisco Systems Impiegato in
attività di: -insegnamento -Potenziamento

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Coordina e dirige le attività afferenti
all'insegnamento dell'Educazione Civica
nell'Istituto.

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Coordina le attività di gestione dei rapporti con
le famiglie attraverso il registro elettronico.

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

Collabora alla gestione delle certificazioni
linguistiche in inglese, svolge attività di
potenziamento per gli alunni.

B002 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

Attività di gestione e messa in atto del
laboratorio dei materiali presente a scuola.

B014 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
DELLE COSTRUZIONI

Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Coordinamento

1

BC02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(SPAGNOLO)

Collabora alla realizzazione delle certificazioni
linguistiche in spagnolo, attua azioni di
potenziamento in lingua con gli alunni.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA è tenuto a svolgere funzioni di coordinamento, promozione dell'attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati annualmente al proprio ufficio. Il DSGA, nell'esercizio delle proprie competenze: - Sovrintende, con autonomia operativa, ai Servizi Generali Amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzione di coordinamento; - si confronta costantemente con il DS, condividendo problematiche e soluzioni, al fine di garantire una gestione quanto più efficace ed efficiente dei servizi generali ed amministrativi in aderenza al raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici del PTOF. - Vigila costantemente affinché ogni attività svolta dal personale ATA sia diretta ad "assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza con le finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica; - È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso a scuola, ed in particolar modo: - Al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali, così come previsto dalla normativa vigente; - Alla consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al DSGA; - Alla protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; - Alla gestione e tenuta del



protocollo; - All' archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico.

Ufficio per la didattica

Strutturato con più unità, l'ufficio espleta le seguenti mansioni: - Informazione utenza interna ed esterna; - Servizio di sportello al pubblico; - Iscrizione degli alunni; - Tenuta fascicoli documenti alunni; - Richiesta e trasmissione dei documenti; - Gestione corrispondenza con le famiglie; - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini; - Gestione assenze e ritardi - Gestione del registro certificati e registro diplomi; - Controllo tasse scolastiche; - Rilascio nullaosta, certificati d'iscrizione, frequenza, maturità, etc.; - Gestione esoneri scienze motorie e infortuni alunni; - Pratiche alunni disabili, monitoraggi e statistiche per quanto di competenza; - Elezioni organi collegiali e relative convocazioni; - Formazione classi; - Gestione adozioni libri di testo; - Predisposizione atti Esami di stato, di idoneità, integrativi, scrutini; - Compilazione diplomi maturità; - Rilascio certificati abilitazione geometri e gestione scelta IRC; - Rapporti con le ASL; - Gestione documentazione per viaggi e uscite didattiche; - Rapporti Enti vari e scuole; - Pubblicazione documenti di competenza sito istituzionale - Archiviazione atti per quanto di competenza del settore.

Ufficio per il personale A.T.D.

Strutturato con più unità, l'Ufficio provvede alle seguenti mansioni: - Tenuta fascicoli personali; - Richiesta e trasmissione documenti; - Emissioni contratti di lavoro; - Compilazione graduatorie interne docenti ed ATA; - Convalida punteggio personale docente e ATA TD; - Certificati e attestazioni di servizio; - Registro certificati di servizio; - Convocazione attribuzione supplenze; - Costituzione modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro; - Ricostruzioni di carriera; - Gestione pratiche trasferimenti personale docente ed ATA; - Pratiche pensioni; - Gestione assenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative assenze; - Visite fiscali; - Rapporti RTS; - Anagrafe del personale; - Autorizzazione libere professioni; -



Organici; - Procedure amministrative neo immessi in ruolo; - Comunicazioni NOIPA; - Pratiche assegni nucleo familiare; - Rilevazioni personale docente e ATA-(L.104- Scioperi-etc.); - Esami di stato e di abilitazione; - Decreti personale docente e ATA; - Identificazione POLIS; - Pubblicazione documenti di competenza sito istituzionale; - Collaborazione con il D.S.; - Archiviazione atti per quanto di competenza del settore.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico <http://www.iisabramolincolnenna.it/index.php/area-alunni/documenti-alunni>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con l'Istituto Confucio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con l'Istituto Confucio ha consentito alla scuola di avviare l'insegnamento della Lingua cinese in orario extracurricolare e di usufruire di docenti madrelingua. Sono state realizzate anche attività didattiche attinenti lo studio della civiltà cinese, quali:

- La cerimonia del The,
- Il Capodanno cinese.



Denominazione della rete: Rete AFAPA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo di rete è finalizzato alla realizzazione di corsi di formazione per il personale ATA.

Denominazione della rete: FESTA del LIBRO e della Lettura

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è funzionale alla realizzazione della Festa del Libro.

Denominazione della rete: „Semi di Lampedusa“

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il collegamento in rete per il progetto „Semi di Lampedusa“ insieme con il Comitato 3 Ottobre ONLUS si propone come finalità la realizzazione di percorsi didattici con l’obiettivo di promuovere una cultura dell’accoglienza e della solidarietà al fine di contrastare intolleranza, razzismo e discriminazione e favorire processi di inclusione ed inserimento sociale dei migranti.

Saranno realizzati anche attività di laboratorio, formazione dei docenti, mobilitazione degli studenti attraverso scambi culturali, creazione di sinergie educative e culturali nel territorio locale, nazionale e transnazionale, partecipazione a bandi e progetti per ottenere finanziamenti.

Obiettivo strategico di questa rete è dunque:

- Rafforzare nei giovani la consapevolezza e la conoscenza sui temi delle migrazioni e dei diritti umani;
- Promuovere un ruolo attivo dei giovani nei diversi contesti in cui operano nell’attuare iniziative volte alla diffusione dei temi migratori ed alla sensibilizzazione della società civile alla cultura dell’accoglienza;
- Supportare i giovani nella costruzione di un network territoriale volto alla promozione di una cultura di cittadinanza attiva.

Denominazione della rete: Progetto „GET-È Tempo di



Educazione Globale. Dai programmi scolastici alle azioni giovanili".

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto è promosso dal CISP - Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli, l'Associazione Luciano Lama ed il Comune di Enna. Il progetto riguarda attività formative, laboratori per alunni, percorsi di aggiornamento, supporto ai docenti nella sperimentazione di risorse didattiche. Si svolge in otto paesi dell'Unione Europea e ha come obiettivo quello di sostenere insegnanti ed alunni a sviluppare un senso di responsabilità nei confronti dello sviluppo sostenibile, locale e globale. Avrà la durata di tre anni scolastici (2024-2027) e si svolgerà a Roma, a Locride (RC), a Oristano e a Enna.



Denominazione della rete: Certilingua

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il Progetto „Certilingua - Excellence Label of Plurilingual, European and International Competences“, nato dall’iniziativa dei Ministeri dell’istruzione di vari Paesi europei nell’ambito della cooperazione transfrontaliera, mira a soddisfare l’esigenza di migliore supporto al plurilinguismo ed alla mobilità degli studenti.

La relativa certificazione costituisce un valore aggiunto al Diploma rilasciato al termine della scuola secondaria di II grado.

Il Programma, inoltre, ha ottenuto un forte riconoscimento in seno allo studio della Commissione Europea „The future of Language Education in Europe: case studies of innovative practices- Analytical Report“.



Denominazione della rete: RENISA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

RENISA è la rete nazionale degli istituti agrari e mira a coniugare la finalità di rappresentare le esigenze dell'Istruzione Agraria presso gli Enti Pubblici, privati ed organismi legati all'agricoltura con quelle di potenziamento degli scambi delle esperienze didattiche e professionali, tra le scuole e tra gli studenti.



Denominazione della rete: Accordi di rete con istituti comprensivi del territorio per attività didattiche e PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Partenariati e Protocolli di intesa con il Centro per l'impiego di Leonforte, per attività di accompagnamento all'impiego;

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Centro per l'impiego di competenza regionale avrà la funzione di erogare alla scuola un importante servizio a favore di un orientamento degli studenti al mercato del lavoro locale.

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con l'Associazione "Dante Alighieri" di Enna per attività di promozione della lettura

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La pratica della lettura, centrale in tutti i cicli di istruzione, è proposta come momento di socializzazione, di discussione e riflessione, ma anche come momento di ricerca autonoma e individuale per la costruzione di un immaginario personale che consenta di aprire spazi di pensiero ed emozioni, per creare lettori capaci di interpretare i testi, di concentrarsi e riflettere criticamente e favorire così un processo di maturazione.

Denominazione della rete: - Partecipazione alla proposta “Adotta uno scrittore” in collaborazione con la Fiera del Libro di Torino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il progetto del Salone Internazionale del Libro di Torino mette al centro la promozione della lettura per formare giovani lettori attraverso l'incontro di studenti e studentesse con autrici e autori contemporanei. L'obiettivo del progetto è creare un confronto proficuo tra autore e classe attraverso cui interrogarsi sul significato della letteratura e sui temi che i libri sollevano.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Unità Formative: Piano di Formazione docenti 2025-2026

Piano di Formazione Docenti con delibera del Collegio Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione ed efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'O.F., da intendere come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze. la formazione in servizio dei docenti di RUOLO è obbligatoria, permanente e strutturale, come stabilito dalla legge 107 del 2015. L'art.36 del CCNL 18. gennaio 2024 stabilisce che la formazione costituisce la leva strategica per lo sviluppo del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi del cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane. La formazione continua costituisce un diritto e un dovere per il personale scolastico in quanto funzionale allo sviluppo della propria professionalità. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, nonché gli Obiettivi di Processo e il Piano di Miglioramento. Il Piano di formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane, quale azione tendente a migliorare il clima e l'organizzazione e a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF. • insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative; • consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione; • docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD); • docenti neo-assunti; • docenti impegnati nello sviluppo delle competenze linguistiche e con la metodologia CLIL; • gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM); • figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, al fine di far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008. L'attività di formazione avrà delle finalità coerenti con il profilo dell'Istituto e sarà diretta prioritariamente a: 1. far acquisire, a tutto il personale scolastico di ogni area e disciplina, quegli strumenti e quelle competenze "trasversali" ritenute indispensabili per affrontare con piena consapevolezza l'attività professionale del docente, anche in riferimento all'evoluzione normativa che regola il funzionamento della scuola; 2. far acquisire gli automatismi didattici che concorrono a costruire specifici percorsi di competenza, anche ai fini della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione (primo biennio); 3. consentire al



personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e/o multimediali); 4. sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento; 5. far acquisire, al personale docente, le competenze linguistiche utilizzabili come elementi imprescindibili nella didattica metodologica del CLIL; 6. far acquisire, al personale docente, le competenze valutative ed auto-valutative indispensabili per una corretta gestione del Sistema di Auto Valutazione di Istituto; 7. facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, degli alunni disabili, e degli alunni con DSA e BES. Il Piano di Formazione, redatto tenendo conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del RAV e del PDM, comprende: • corsi di formazione organizzati da MIUR e USR, per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale/metodologico decise dall'Amministrazione; • corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; • corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce; • interventi formativi dell'Istituto, in presenza di tutor esterni o interni (adeguatamente formati), autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF; • interventi di formazione on line; • interventi formativi, predisposti dall'Istituto in qualità di datore di lavoro, discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 – sicurezza sui luoghi di lavoro).

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Con il presente intervento, articolato su più gruppi di lavoro, si intende creare tra i docenti una maggiore intesa per la realizzazione pratica della didattica per competenze. Saranno individuati tre



momenti formativi per altrettanti gruppi di docenti, che nel corso del prossimo triennio potranno specializzarsi nelle tematiche relative alla nuova didattica. Di seguito le specifiche dell'intervento: COLLEGAMENTI CON IL P.N.F. DOCENTI Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione all'estero

I percorsi di formazione all'estero sono finalizzati alla crescita personale e professionale dei docenti (sia di lingua straniera, sia di altre discipline), del dirigente scolastico e del personale ATA, per ampliare e rafforzare le competenze plurilingue e interculturali attraverso percorsi di mobilità transnazionale.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Progettazione europea



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Progettazione europea

Approfondimento

La formazione in servizio dei docenti di RUOLO è obbligatoria, permanente e strutturale: così come stabilito dalla legge 107 del 2015. L'art.36 del CCNL 18 Gennaio 2024 stabilisce che:

c.4 La formazione continua costituisce un diritto ed un dovere per il personale scolastico in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità.

· c.1 La formazione costituisce la leva strategica fondamentale per lo sviluppo del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi del cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane.

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, nonché i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è, pertanto, un'azione tendente a migliorare il clima e l'organizzazione e a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, oltre che a favorire l'attività di confronto, di ricerca e di sperimentazione prevista dall'Autonomia.

E' necessario migliorare la qualità dell'insegnamento attraverso una formazione professionale e digitale. Tra le pratiche didattiche innovative che la scuola mirerebbe ad utilizzare vi sono in particolar modo

- la Didattica laboratoriale applicabile a tutti gli ambiti disciplinari per verificare le conoscenze e competenze che ciascun studente acquisirà ed utile a promuovere la motivazione e



l'inclusione.

- le metodologie attive come il Problem solving, il Cooperative learning, il Peer to Peer, la Flipped Classroom.

L'uso di queste metodologie innovative contribuirebbe ad ottenere maggiori risultati nella riduzione degli insuccessi formativi, nel contrasto dell'abbandono scolastico e nell'acquisizione di competenze digitali.

Inoltre, grazie alla collaborazione con il Cambridge International School, si coinvolgerà un sempre crescente numero di docenti nei corsi di formazione Cambridge che modificheranno l'approccio con la classe, con la didattica e con le buone pratiche di insegnamento.

Contestualmente le attività di Job Shadowing, portate avanti dai progetti Erasmus+, permetteranno ai docenti, che prenderanno parte al programma, di rivedere la tradizionale "lezione frontale".

La nuova figura professionale del "docente tutor", secondo le Linee guida per l'orientamento inserite nella riforma prevista dal PNRR, ha lo scopo di seguire gli studenti più in difficoltà e quelli con più talento, personalizzandone il percorso scolastico.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Laboratori sicuri

Tematica dell'attività di formazione

Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola